LoSCIAME
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio sociale 2017

LoSCIAME
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

20862 Arcore (MB) Via Ferruccio Gilera n. 110
✆ 039 6014024 | Fax 039 6188301
✉ losciamecoop@losciame.it
http://www.losciame.it

Indice

Bilancio sociale anno 2017 *5*

1.		**Premessa**	*7*
2.		**Informazioni generali sulla Cooperativa**	
	2.1a	Dati anagrafici e forma giuridica	*7*
	2.1b	Iscrizioni	*7*
	2.1c	Adesioni ad albi di categoria, consorzi, associazioni di cooperative	*8*
	2.1d	Certificazioni	*9*
	2.1e	L'Oggetto Sociale	*10*
2.2		Settori di attività	*10*
2.3		Il personale	*11*
2.4		Composizione della base sociale	*15*
2.5		Enti e Committenti	*16*
3.		**Relazione di missione**	
3.1		Breve storia della Cooperativa	*18*
3.2		Missione *(Mission)* e Valori	*18*
3.3		Codice Etico	*19*
4.		**Struttura di governo della Cooperativa**	
4.1		La Governance	*23*
	4.1a	L'Organigramma e il Modello Organizzativo	*24*
	4.1b	Organigramma	*25*
	4.1c	Struttura ad anelli concentrici e concatenanti	*26*
5.		**Il Rendiconto sociale**	
5.1		Cooperazione	*28*
	5.1a	Democrazia	*29*
	5.1b	Condivisione	*33*
	5.1c	Promozione del movimento cooperativo	*33*
5.2		Lavoro	*34*
	5.2a	Dimensione economica	*34*
	5.2b	Dimensione professionale	*36*
	5.2c	Dimensione relazionale	*44*
5.3		Responsabilità sociale	*45*
	5.3a	Integrazione	*45*
	5.3b	Reti e territorio	*50*
	5.3c	Scelta dei fornitori	*54*
	5.3d	Sviluppo sostenibile	*54*
	5.3e	Sostenibilità ambientale	*56*
6.		**La Qualità e l'Ambiente**	
6.1		Risultati delle verifiche ispettive e raccomandazioni per il miglioramento	*65*
6.2		Stato delle Azioni Correttive e Preventive e le azioni a seguire dal riesame dell'ente di certificazione	*66*
6.3		Raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della Qualità e dell'Ambiente 2017 e Piano della Qualità e dell'Ambiente 2018	*66*
6.4		Piano della Qualità e dell'Ambiente anno 2018	*71*
7.		**Analisi della situazione finanziaria**	
7.1		L'analisi del Valore aggiunto	*73*
7.2		La costituzione della ricchezza	*74*
7.3		Il Valore della produzione	*75*
7.4		La distribuzione della Ricchezza	*75*
8.		**La partecipazione a gare d'appalto**	*80*

9. **Prospettive future** *81*

Le tabelle e i grafici

1.	Risorse umane al 31/12/2017 (tabella)	*11*
1a.	Risorse umane al 31/12/2017 (grafico)	*12*
1b.	Soci, lavoratori e dipendenti al 31/12/2017	*12*
2.	Trend forza lavoro (2015-2017)	*13*
3.	Personale maschile e femminile al 31/12/2017	*13*
4.	Fasce di età dei lavoratori al 31/12/2017	*14*
5.	Lavoratori per settori di attività al 31/12/2017	*14*
6.	Trend lavoratori per settori (2015-2017)	*15*
7.	Base sociale al 31/12/2017	*15*
8a.	Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci del 18/04/2014	*23*
9a.	Assemblee sociali (2017)	*29*
9b.	Partecipazione complessiva alle Assemblee dei Soci (2015-2017)	*29*
10.	Accesso alla Cooperativa per nazionalità	*30*
11a.	Centro Comune (Ufficio)	*31*
11b.	Settore Pulizie	*31*
11c.	Settore Servizi	*31*
11d.	Settore Verde	*32*
11e.	Settore Parcheggi	*32*
11f.	Settore attività commerciali	*32*
12.	Consiglio di Amministrazione	*33*
13a.	Tipologia di contratti al 31/12/2017	*34*
13b.	Trend tipologia di assunzioni (2015-2017)	*34*
14a.	Trend tipologia di assunzioni (2015-2017)	*35*
14b.	Percentuale sul totale assunti (2015-2017)	*35*
15.	Livelli di categoria al 31/12/2017	*36*
15a.	Livelli di categoria contratto pulizie e servizi	*37*
15b.	Livelli di categoria cooperative sociali	*37*
16.	Trend assunzioni/cessazioni	*38*
17.	Fasce di anzianità lavorativa (anni)	*38*
18a.	Formazione anno 2017	*40*
18b	Trend formazione (2015-2017)	*41*
19a.	Grado di soddisfazione dei Soci (2017)	*43*
19b.	Grado di soddisfazione dei Committenti (2017)	*44*
20a.	Trend inserimenti (2015-2017)	*47*
20b.	N. inserimenti rispetto ai normodotati (2015-2017)	*47*
20c.	Tipologie di assunzioni inserimenti al 31/12/2017	*48*
20d.	Tipologia di disagio inserimenti al 31/12/2017	*48*
21.	Tabella indicatore territoriale	*52*
22a.	Mezzi euro 5/6 o elettrici	*63*
22b.	Personale impiegato nel comune di residenza	*63*
22c.	Fornitori attenti all'ambiente	*63*
22d.	Dipendenti formati su tematiche ambientali	*64*
22e.	Detergenti per pavimenti "ecologici"	*64*
22f.	Carta igienica "ecologica"	*65*
22g.	Prodotti per la pulizia biodegradabili	*65*
23.	Trend valore della produzione (2015-2017)	*73*
24.	Costruzione della ricchezza distribuibile	*75*
25.	Andamento distribuzione della ricchezza (2017)	*77*
26.	Partecipazione alle procedure di gara anno 2017	*80*
27.	Manifestazione di interesse	*80*
28.	Gare di appalto	*80*

Bilancio sociale

Anno 2017

Cari Soci,

Il Bilancio che portiamo in approvazione e che chiude l'anno 2017 ha una perdita di circa 80 mila euro. E' un risultato negativo che non ci deve spaventare ma preoccupare sì: significa che abbiamo dei problemi, in parte previsti, in parte superabili e, tuttavia, in parte legati a situazioni negative che andranno affrontate e risolte già nei prossimi mesi.

I nostri ricavi sono cresciuti (di circa 130 mila euro) ma non a sufficienza per coprire tutti i costi che sono aumentati complessivamente di circa 250 mila euro, dei quali, ben 170 mila relativi a maggiori oneri legati al personale. Al netto delle assunzioni (circa 10) che pur ci sono state, significa che abbiamo perduto in produttività, efficienza, buona qualità delle prestazioni; cioè, di contro, è aumentato il tasso di assenteismo, è aumentato il livello di inefficienze, è aumentato il costo per ogni ora lavorata. In parte tali costi sono stati assorbiti anche da passaggi di livello e incentivi dati a Soci a seguito di formazione (circa 30 tra nuovi soci e capisquadra) quindi indirizzati positivamente, tuttavia il dato negativo è preponderante ed è indispensabile invertire al più presto la tendenza.

Altri dati vi saranno forniti durante l'Assemblea; qui è importante valutare l'andamento del fatturato (che è altra cosa rispetto al totale dei ricavi) anche in relazione ai singoli Settori e soprattutto nella traiettoria di rendere sempre più certi e di lungo periodo i nostri appalti rispetto alla vulnerabilità attuale, resa ancora più precaria dalle incerte e contradditorie normative di Legge. Il fatturato è aumentato da 4.313.000 a 4.500.000 (+ 4,3%) e si è positivamente distribuito tra tutti i Settori (Verde e Negozi fra tutti) tranne il settore Servizi che è stato penalizzato dalla costituzione del nuovo settore Attività commerciali. Anche gli investimenti sono stati significativi (trasporto disabili e parcheggi) sempre nella direzione di sostenere la diversificazione della nostra offerta di servizi e di puntare su appalti di più lungo periodo. Nel complesso l'attività ha tenuto ma sono venuti a mancare pezzi di fatturato (verso fine anno) cui abbiamo dovuto rinunciare per non stressare troppo la nostra liquidità e soprattutto è crollato il surplus legato a progetti e Doti (circa 70 mila euro in meno). Alla carenza di liquidità abbiamo rimediato accedendo al credito bancario (un prestito di 500 mila euro da restituire in otto anni a un tasso bassissimo) e per ciò che concerne i proventi straordinari contiamo in un recupero (lento e graduale) nel corso dell'anno. Tuttavia la normativa in questo campo è incerta e potrebbe riservarci brutte sorprese.

Il cammino si presenta quindi in salita: il nostro obiettivo di avvicinare i cinque milioni di ricavi (soglia di sicurezza per mantenere bene la nostra struttura), che indicavo possibile nella mia lettera del 9 Dicembre 2017, difficilmente sarà raggiungibile, anche perché avremo nelle prossime settimane importanti appalti in scadenza (Verde, Pulizie e tutto Arcore). Tuttavia non ci diamo per vinti. Cercheremo in tutti i modi di invertire la tendenza ma avremo bisogno del coraggio e dell'impegno di tutti. Ancora qualche dato: il settore Pulizie diminuisce la propria quota percentuale sul fatturato complessivo (dal 40 al 39%) ma rimane il comparto trai-

nante, con il maggior numero di occupati e di inserimenti sociali. Il settore Verde incrementa dal 10 a quasi il 13%, il settore Mobilità è stabile appena sotto il 19%, il settore Servizi scende dal 30 a circa il 20% (per effetto di quanto detto sopra) e il nuovo settore Attività commerciali si attesta a circa il 9% del fatturato totale. Questa diversificazione è la nostra strada maestra e va sostenuta perché ci consente di non legare il nostro destino ad un unico comparto di attività e di distribuire impegni e responsabilità fra una collegialità di persone. Ciò sarà ancora più importante nell'immediato futuro quando, necessariamente, si affronteranno altre scadenze.

Per il 2018, quindi, non possiamo prevedere grandi sviluppi. Dovremo recuperare i margini che hanno causato la perdita (che sarà coperta dalle riserve accantonate) e consolidare il fatturato anzitutto a fronte di appalti (anche storici) che potrebbero venir meno. Dovremo saper conquistare nuove attività, confidando sulla flessibilità e disponibilità di tutti i lavoratori a cambiare e a saper affrontare le nuove sfide.

Voglio riprendere, infine, il richiamo forte a tutti i Soci che ho fatto nell'ultima mia lettera del Dicembre scorso: è necessario recuperare le nostre inefficienze, le trascuratezze e le perdite di tempo che si sono incrementate nell'ultimo periodo. Dobbiamo lavorare di più e con maggiore cura ed esercitare maggiore controllo tra tutti i nostri lavoratori perché ci sia rispetto del patrimonio aziendale, degli orari e delle norme di sicurezza e delle modalità di lavoro che ci siamo dati. Dobbiamo combattere quella mentalità diffusa che crede che tutto sia dovuto, che le cose siano scontate, che tutto vada da sé: niente è garantito per sempre. Dobbiamo lottare ogni giorno per tutelare il nostro lavoro e quello delle persone più in difficoltà che sono con noi. E' necessario farlo per la nostra dignità e per difendere i risultati raggiunti finora. I Soci devono essere di esempio, solo così possiamo pretenderlo da tutti gli altri.

Buon lavoro.

Arcore , 28 Aprile 2018

Il Presidente
Giovanni Garancini

1.Premessa

Il bilancio sociale è un documento redatto da un'impresa o da un'associazione che vuole far conoscere, all'interno e all'esterno di essa, le proprie finalità, le azioni intraprese e gli obiettivi conseguiti.
Per un'impresa come la nostra, rappresenta lo strumento necessario a quantificare le attività in termini mutualistici e solidaristici, secondo i principi che sorreggono l'azione del movimento cooperativo e, nello specifico, della cooperazione sociale.

Il presente bilancio è l'undicesimo realizzato dalla cooperativa dopo il primo triennale realizzato nel 2007 e riguardante il triennio 2005-2007, i bilanci del 2008 e del 2009, il secondo triennale realizzato nel 2010 e riguardante il triennio 2008-2010 e quelli del 2011, del 2012, del 2013, del 2014, del 2015 e del 2016.

Questa edizione del Bilancio è stata realizzata, come le precedenti, da un gruppo di lavoro interno a Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS. In una specifica sezione dello stesso sono inseriti alcuni dei documenti di verifica e programmazione previsti dal Sistema Qualità (UNI EN ISO 9001:2008) e dal Sistema Ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) operativi in cooperativa. Scopo principale di questa operazione è quello di rendere tali documenti strumenti operativi, di gestione dell'organizzazione e di comunicazione verso gli stakeholders e non semplici documenti da predisporre per rispondere a direttive esterne. E' così che il Bilancio Sociale è diventato a tutti gli effetti la "Relazione sulla gestione" e contiene tutti quegli aspetti tipici del "Riesame della direzione" e del "Piano della Qualità" previsti dalle normative ISO.

2.Informazioni generali sulla Cooperativa

2.1a Dati anagrafici e forma giuridica

Denominazione:	Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS
Forma giuridica:	Società cooperativa
Sede legale e amministrativa:	20862 Arcore (MB) Via F. Gilera 110
Telefono:	0396014024
Fax:	0396188301
Deposito magazzino:	20862 Arcore (MB) Via Belvedere 42
	20862 Arcore (MB) Via Galilei snc
Negozio di fiori:	20862 Arcore (MB) Via Roma 33
Deposito, vendita e noleggio biciclette:	20099 Sesto San Giovanni (MI) Piazza I Maggio
URL:	http://www.losciame.it
E-mail:	losciamecoop@losciame.it
PEC:	losciamecoop@pec.it

2.1b Iscrizioni

P. IVA	00833990963
Codice Fiscale	06686400158
Iscritta alla Camera di Commercio di Monza e Brianza con la qualifica di Impresa Agricola:	n. R.E.A.1118923
Albo società cooperative:	n. A125849
Registro prefettizio Cooperative:	sezione cooperazione SOCIALE n. 299
	sezione MISTA n. 1072
Albo Regionale delle Cooperative Sociali:	sezione B n. 302
Registro dei Produttori Regione Lombardia:	n. 3256
Autorizzazione regionale alla produzione e al commercio di vegetali:	n. 03/1912 del 20/11/2014

Fasce di classificazione delle imprese di pulizia: volume di affari fino ad euro 1.032.914

2.1c Adesioni ad albi di categoria, consorzi, associazioni di cooperative

Lo Sciame è iscritto all'Albo delle Società Cooperative – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, nella categoria Cooperative Sociali.
Aderisce al CS&L Consorzio Sociale di Cavenago e a Legacoopsociali e collabora concretamente con diverse altre cooperative sociali.

CS&L Consorzio Sociale

CS&L Consorzio Sociale è un consorzio di organizzazioni non profit che si ispira ai valori della cooperazione sociale e persegue il benessere sociale delle persone e della comunità di riferimento.
CS&L Consorzio Sociale nasce nell'aprile del 2002 dalla fusione tra il Consorzio Sociale Cascina Sofia (costituito nel 1992) e Lavorint Consorzio Imprese Sociali Milano (costituito nel 1997).
È costituito dalle seguenti organizzazioni non profit:

- 14 cooperative sociali di tipo A;
- 18 cooperative sociali di tipo B;
- 2 cooperative sociali di tipo A e B;
- 1 associazione ONLUS.

Collabora attivamente con gli Enti Pubblici attraverso la stipula di convenzioni ai sensi della Legge 381/91 per l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate.
È inoltre titolare o partner attivo di diversi progetti ad indirizzo sociale finanziati da fondi europei, il cui obiettivo è l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà.
CS&L Consorzio Sociale attraverso le proprie consociate opera su quasi tutto il territorio della Regione Lombardia – principalmente nelle Provincie di Monza e Brianza e di Milano, con presenza nelle Province di Lodi, Varese, Bergamo, Como, Lecco - gestendo servizi socio-educativi-assistenziali e servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
Lo Sciame ha collaborato nell'anno 2017 con diverse cooperative del Consorzio:

- **Il Cedro** e **Solaris Lavoro Ambiente** per lavori di potatura sul comune di Concorezzo;
- **Il Cedro** per la manutenzione del verde dei parchi di Vimercate;
- **Solaris Lavoro Ambiente** per servizi di disinfestazione e derattizzazione presso il comune di Bareggio;
- **Città Giardino** per il ritiro di cartucce, toner, nastri per stampanti, ecc.;

Legacoopsociali

Legacoopsociali è l'associazione nazionale che organizza e rappresenta le cooperative sociali aderenti a Legacoop e ne promuove lo sviluppo progettuale, sociale e imprenditoriale.
I costi sostenuti per l'adesione a Legacoop nell'anno 2017 sono stati pari a:

- **€ 8.830,00** di contributi associativi,
- **€ 1.547,00** per il contributo di revisione annuale

Altre collaborazioni

Lo Sciame collabora inoltre con:

- **Cooperativa La Piramide** per la manutenzione del verde di soggetti privati e allestimenti floreali;
- **Azalea Cooperativa Sociale ONLUS** per il diserbo su vari comuni aderenti a Gelsia Ambiente Srl e per servizi di disinfestazione e derattizzazione presso ditte e privati;
- **Pensieri e Colori** Cooperativa Sociale per la realizzazione e la cura del sito web;
- è socio unico dal 2013 della società **Ecolverde srl** per la gestione dei parcheggi e della sosta a pagamento nel comune di Arcore.

2.1d Certificazioni

Certificato 23997/09/S ISO 9001:2008
Certificato EMS-3528/S ISO 14001:2004

La Cooperativa Sociale Lo Sciame ONLUS possiede un'Attestazione di Qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici, rilasciata da una **SOA** autorizzata, ottenuta nel 2006. La cooperativa possiede l'attestazione come segue:

- **categoria OS 24** (verde e arredo urbano)
- **classe III** (fino ad € 1.032.913,80).

Tale certificazione, rilasciata nuovamente nel 2015, riguarda la costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano.
Comprende in via esemplificativa campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni.
Nel 2009 Lo Sciame ha ottenuto due altre certificazioni che sono state rinnovate nel 2015:

- la certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2008**;
- la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2004**, per le proprie attività di progettazione ed erogazione dei servizi di:
  - pulizia civile;
  - manutenzione del verde e arredo urbano;
  - custodia di aree pubbliche e private;
  - progettazione di aree verdi;
  - inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;

  e <u>dal 2013</u>
  - gestione parcheggi e sosta a pagamento.

Le certificazioni di qualità e ambientale sono l'attestazione, da parte di un Ente esterno abilitato, che la Cooperativa è conforme a quanto prescritto rispettivamente dalla norma ISO 9001 e dalla norma ISO 14001. Queste norme vengono rilasciate dall'ente di normazione internazionale ISO (*International Standard Organization*), di cui fanno parte gli enti nazionali (per l'Italia l'UNI).

La certificazione ISO 9001:2008 definisce alcune linee guida per la creazione e applicazione di un sistema di gestione e controllo, basato sull'approccio per processi tra loro integrati e per l'acquisizione di una solida base per operare un efficace e continuo processo di miglioramento, volto ad accrescere la capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative dei propri clienti.

La certificazione ISO 14001:2004 propone un modello di sistema di gestione orientato alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.
Tali norme, non obbligatorie, sono state adottate dalla Cooperativa per attestare le proprie "buona prassi" nell'assicurare il governo dell'organizzazione, la certezza dei suoi risultati e il suo continuo miglioramento, nel progettare e gestire processi di integrazione

lavorativa di soggetti in condizioni di svantaggio sociale e nel ridurre gli impatti sull'ambiente causati dalle proprie attività.

2.1e L'Oggetto Sociale

L'oggetto sociale o scopo della Cooperativa è sancito nel nuovo statuto approvato dall'Assemblea dei soci in data 03/12/2010.
La modifica dello statuto si era resa necessaria per adeguare l'oggetto sociale della Cooperativa alla commercializzazione di prodotti (in seguito all'apertura del negozio di fiori), alla gestione parcheggi, alla custodia, manutenzione, riparazione e vendita di cicli, al trasporto persone nonché per il trasferimento della sede legale da Lesmo ad Arcore e per adeguare lo stesso alle novità in materia di revisione.

Riportiamo di seguito uno stralcio dello Statuto.

SCOPO – OGGETTO

3.1 Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi del primo comma lettera b) dell'art. 1 della Legge 8.11.1991 n. 381.

3.2 La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di rapporto di lavoro fra soci e società, oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite la gestione in forma associata dell'impresa di cui all'articolo 5.

Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque non in via prevalente e nei limiti consentiti dalla L. 381/91, la cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata o in altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

La società può tuttavia avvalersi della collaborazione autonoma di lavoratori non soci.

La Cooperativa potrà svolgere la sua attività anche con terzi.

3.3 Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente.

Dovranno essere tassativamente rispettati i seguenti divieti e obblighi:

a) non possono essere distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) non possono essere remunerati gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, e cioè le azioni dei soci sovventori e le azioni di partecipazione cooperativa, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi di cui sopra;

c) le riserve non possono essere distribuite fra i soci;

d) in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

2.2 Settori di attività

La struttura operativa della Cooperativa è distinta in cinque Settori produttivi - Pulizie, Servizi vari, Verde, Parcheggi e Mobilità sostenibile, Attività Commerciali - aventi un unico ufficio, denominato Centro Comune, che ha compiti di amministrazione e coordinamento.

- Il **Settore Pulizie** è composto da n. 2 Responsabili di Settore (n. 1 Direttore Tecnico), n. 2 Vice Responsabili, n. 7 Capisquadra, n. 109 operatori; si occupa di pulizie di ambienti pubblici e privati, condomini e aree industriali.

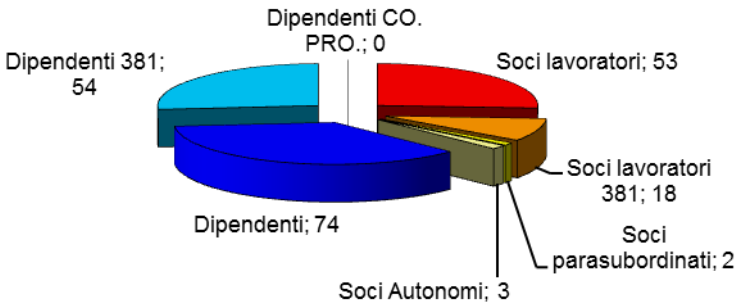
- Il **Settore Servizi** è composto da n. 1 Responsabile, n. 1 Vice Responsabile, n. 4 Capisquadra, n. 33 operatori; si occupa di fornitura e montaggio di arredo urbano, servizi municipali, custodia di ambienti pubblici e privati, trasporto disabili.
- Il **Settore Verde** è composto da n. 1 Responsabile di Settore, n. 4 Caposquadra, n. 8 operatori; si occupa di realizzazione e manutenzione di aree verdi, impianti di irrigazione, *tree climbing* e, dal 2016, attraverso l'acquisizione del personale, delle competenze e dei mezzi della Società Cooperativa Sociale Dinamo, di disinfestazioni in ambiente civile e urbano.
- Il **Settore Parcheggi e Mobilità sostenibile** è composto da n. 1 Responsabile, n. 1 Vice Responsabile, n. 3 Caposquadra, n. 11 operatori; si occupa di gestione parcheggi e sosta a pagamento, organizzazione di iniziative legate alla mobilità sostenibile.
- Il **Settore Attività Commerciali** è composto da n. 1 Responsabile, n. 1 Vice Responsabile, n. 1 Caposquadra, n. 4 operatori; si occupa della gestione dei negozi di vendita (fiori e libreria) e delle bicistazioni, sito internet, comunicazione.
- Il **Centro Comune** è composto da n. 1 Responsabile, n. 4 impiegati e n. 2 collaboratori (il presidente e la psicologa corresponsabile dell'Area Sociale); si occupa di amministrazione e contabilità, paghe e contributi, gestione del personale, coordinamento tra i settori, relazioni con gli uffici comunali, inserimenti lavorativi, sviluppo di progetti e bandi, preventivazione, didattica ed educazione ambientale, servizi alle imprese, certificazioni.

2.3 Il personale

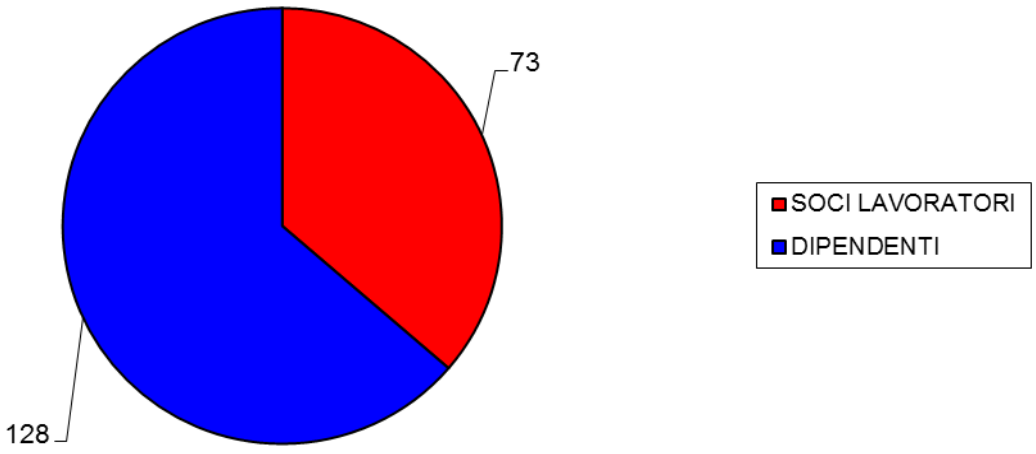
La forza lavoro complessiva de Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS al 31.12.2017 è pari a **228 unità**, così suddivise:

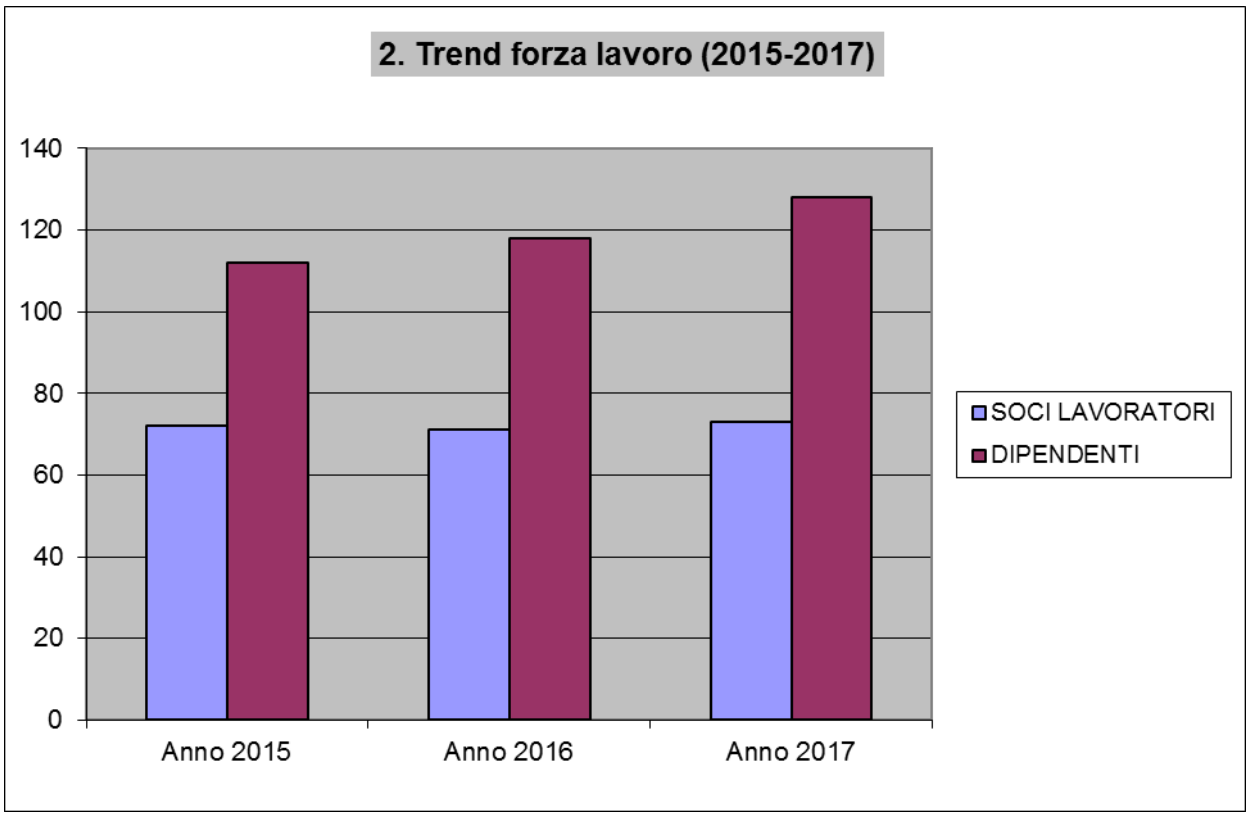
1. Risorse umane al 31/12/2017		
Categoria	Numero	
Soci volontari	19	Tot. Soci 95
Soci lavoratori	53	
Soci lavoratori Legge 381/91	18	
Soci parasubordinati	2	
Soci Autonomi	3	
Dipendenti	74	Tot. Dip. 128
Dipendenti Legge 381/91	54	
Dipendenti CO. PRO.	0	
Dipendenti Apprendisti	0	
Tirocinii/Borse Lavoro	7	
Stages	0	
Collaborazioni occasionali	0	
TOTALE COMPLESSIVO	**230**	
Soci lavoratori	73	
Dipendenti	128	
TOTALE Forza Lavoro pura	**201**	
Di cui TOT 381	**72**	
pari al 57 % ai sensi L. 381/91 (% 381 sul tot lav. sub. – svant.)		

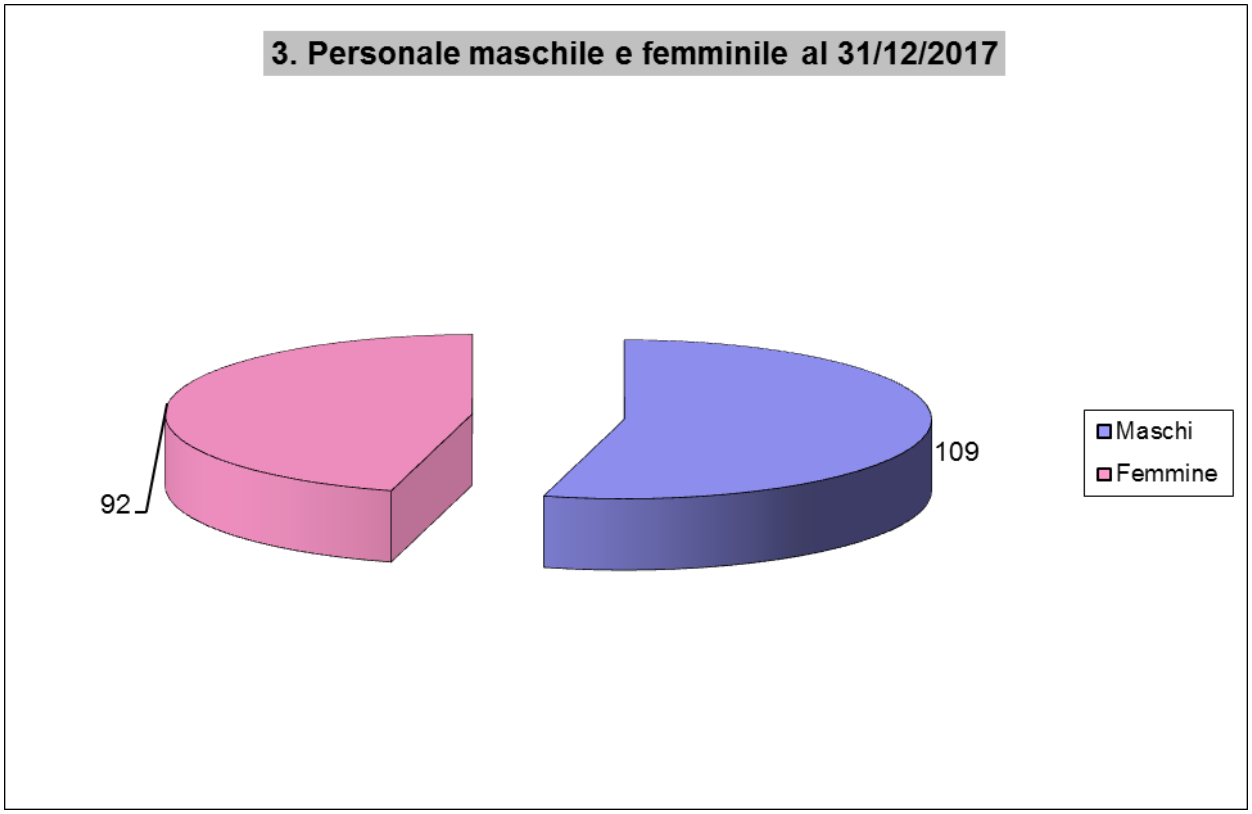
1a. Risorse umane al 31/12/2017



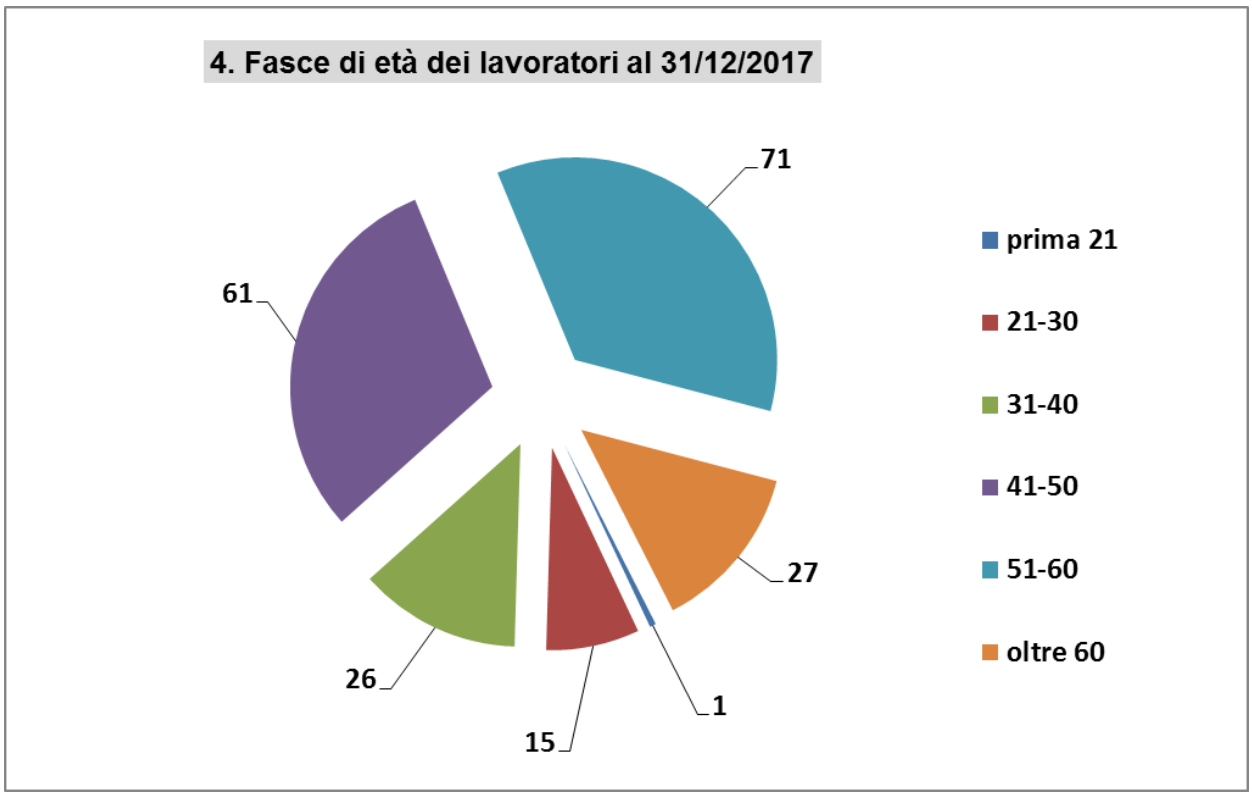
1b. Soci lavoratori e dipendenti al 31/12/2017



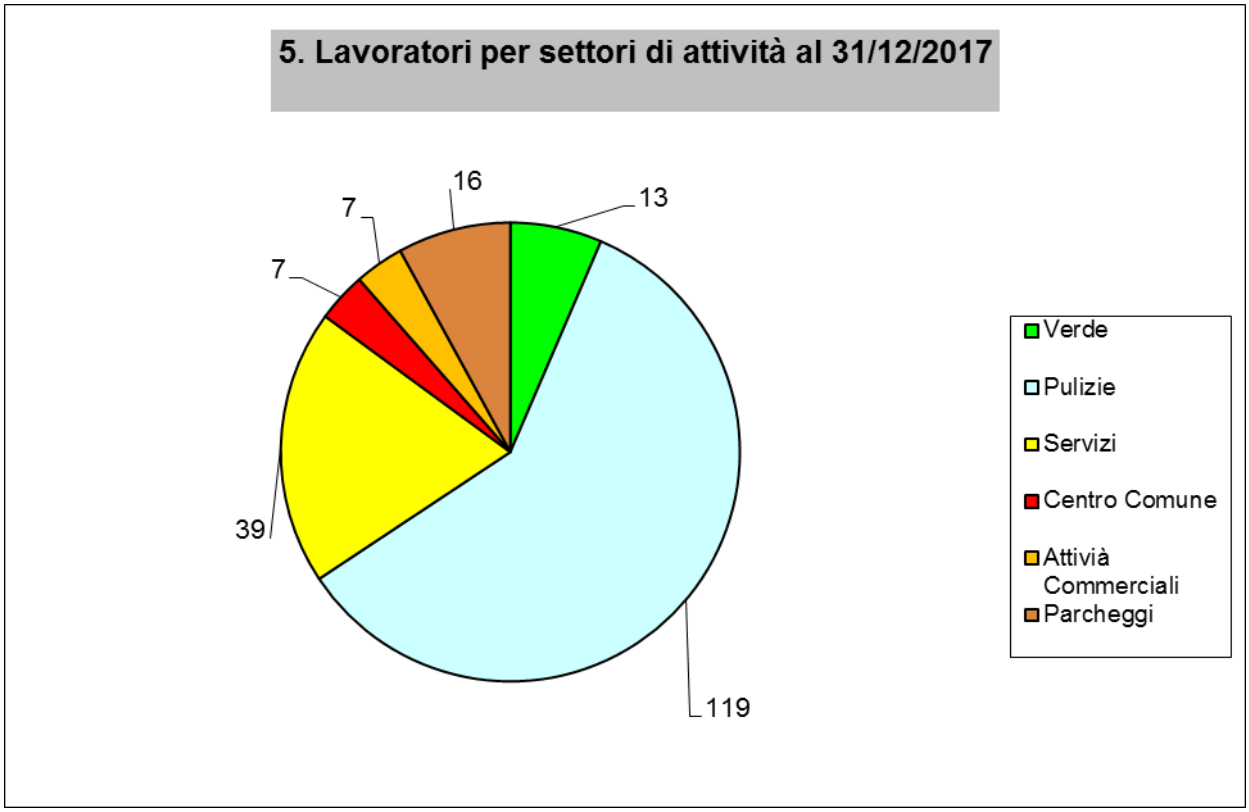




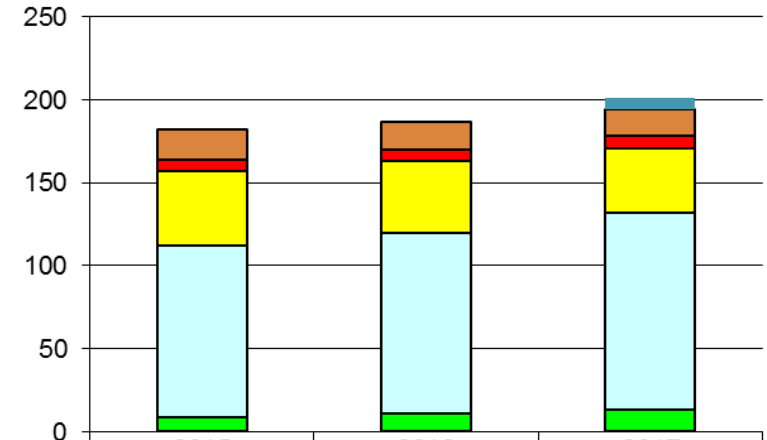
La fascia di età dei lavoratori più rappresentata all'interno della Cooperativa va dai 51 ai 60 anni con oltre il 35% degli occupati; d'altra quasi il 21% degli occupati ha un'età uguale o inferiore a 40 anni. **L'età media è 48,6 anni.**



Il settore maggiormente rappresentato è quello delle Pulizie (59% dei lavoratori), seguito da Servizi, Parcheggi e Mobilità sostenibile, Verde, Centro Comune e Attività Commerciali.



6. Trend lavoratori per settori al 31/12/2017



	2015	2016	2017
Attività commerciali			7
Parcheggi	18	17	16
Centro Comune	7	7	7
Servizi	45	43	39
Pulizie	103	109	119
Verde	9	11	13

2.4 Composizione della base sociale

I soci della Cooperativa al 31/12/2017 sono 95 - di cui 18 persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 381/1991- così suddivisi:

7. Base Sociale al 31/12/2017

Tipologia dei soci	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
lavoratori	30	*32*	28	*29*	58	*61*
lavoratori svantaggiati	14	*15*	4	*4*	18	*19*
volontari	12	*13*	7	*7*	19	*20*
Totale	**56**	***59***	**39**	***41***	**95**	***100***
Totale soci	**95**					

2.5 Enti e Committenti

Le convenzioni e i principali appalti attivi nel 2017 sono stati i seguenti:

Pubblici

- Comune di **Arcore** (pulizia edifici comunali, pulizia cimitero, verde pubblico, gestione parcheggi attraverso la partecipazione di Ecolverde Srl)
- Comune di **Giussano** (pulizie uffici e palestre comunali)
- Comune di **Vimercate** (pulizia edifici comunali lotto C, trasporto anziani, manutenzione e gestione aree verdi pubbliche e arredi tramite CS&L)
- Comune di **Veduggio con Colzano** (verde pubblico, verde e pulizia centro sportivo, pulizia edifici comunali)
- Comune di **Monza** (custodia e pulizia palestre tramite CS&L, apertura e chiusura cancelli Parco di Monza)
- **Unione Comuni Camparada e Lesmo** (verde pubblico, servizi cimiteriali e servizi vari di Camparada e Lesmo tramite CS&L, pulizia edifici comunali di Lesmo tramite CS&L)
- Comune di **Burago di Molgora** (pulizia edifici comunali)
- Comune di **Trezzano Rosa** (pulizia edifici comunali, pulizia strade)
- Comune di **Carnate** (pulizia uffici comunali e palestre)
- Comune di **Seregno** (pulizia Centro Diurno Disabili, apertura e chiusura parchi, custodia e assistenza strutture)
- Comune di **Pessano con Bornago** (trasporto disabili)
- Comune di **Sesto San Giovanni** (gestione parcheggi e Bicistazione, controllo zanzare)
- Comune di **Cesano Maderno** (pulizia Municipio, asilo e Palazzo Borromeo tramite CS&L)
- Comune di **Albiate** (pulizia edifici comunali, pulizia strade)
- Comune di **Cavenago Brianza** (pulizia edifici comunali)
- Comune di **Cernusco sul Naviglio** (gestione bicistazione)
- Comune di **Bovisio Masciago** (pulizia immobili comunali tramite CS&L)
- Comune di **Agrate Brianza** (pulizia palestre, municipio e biblioteca tramite CS&L)
- Comune di **Desio** (gestione parcheggi a pagamento in associazione con Abaco spa)
- Comune di **Arosio** (pulizia stabili comunali e palestra)
- Comune di **Viganò** (pulizia immobili comunali e palestre)
- Comune di **Fino Mornasco** (manutenzione e scassettamento parcometri)
- Comune di **Usmate Velate** (pulizia impianto palavolley)
- Comune di **Bresso** (manutenzione attrezzature ludiche)
- Comune di **Rodano** (manutenzione attrezzature ludiche e arredi nei parchi urbani)
- **Consorzio Parco Agricolo Nord Est** (pulizia sede Vimercate)
- **Consorzio Parco di Montevecchia** (pulizia Cascina Butto, centro visite, Ca' Soldato)
- **Cem Ambiente S.p.a.** (pulizia uffici discarica Mezzago e Bellusco e sede consortile tramite CS&L)
- **Parco Adda Nord** (pulizia sede Trezzo sull'Adda)
- **Istituto Comprensivo Statale di Lesmo** (verde)
- **A.S.S.A.B. (Azienda Speciale Servizi di Agrate Brianza)** (pulizia polo sanitario tramite CS&L, manutenzione verde polo sanitario)
- **BrianzAcque S.r.l.** (servizio pulizia e recupero ricavi casette dell'acqua c/o vari comuni)
- Fornitura **libri di testo** per diversi comuni (Arcore, Agrate, Bernareggio, Carnate, Usmate Velate, Vimercate, Lesmo, ecc...)

Pubblici sociali

- **Offerta Sociale** (pulizia Centri Diurni Disabili Vimercate, pulizia e trasporto disabili CDD Cornate D'Adda e Trezzo D'Adda, pulizia sedi di Vimercate, Bellusco e Arcore, tramite CS&L)
- **Tecum (Azienda Servizi alla Persona)** di Mariano Comense (pulizia uffici)

Privati

- **Tenaris Dalmine S.p.a.** sede di Arcore (verde e servizio neve)
- **Mariano Comense Servizi S.r.l.** (pulizia edifici pubblici comune di Mariano Comense, servizio di front office)
- **Olmea Philips** Monza (verde)
- **Werkcam S.r.l.** sede di Arcore (servizio neve)
- **Afol (Agenzia formazione orientamento lavoro) Monza e Brianza** (custodia Istituto *Pertini* di Seregno e *Terragni* di Meda)
- **Borgo Lecco S.p.a.** Arcore (pulizia, verde e neve centro commerciale e Cascina San Giovanni)
- **Residence Sant'Eustorgio** Arcore (pulizia e verde parti comuni)
- **Fonderia Maspero Srl Monza** (verde)
- **Aromata Group** (verde sede di Concorezzo)
- **Accademia di Brera** (verde sede di Arcore)
- **Croce Rossa Italiana** (pulizia sede Paderno Dugnano)
- **Ab Sciex Italia Srl, Reys S.p.a., HT Technology S.r.l., Schindler Spa, Union Foam S.p.a., Texas Instruments** sede di Vimercate, **EI Towers S.p.a.** sedi di Lissone, **I.M.V. Presse** sede di Villasanta (vari servizi e convenzione ai sensi dell'art. 14 legge 276/03)
- Scassettamento parcometri e pulizia parcheggi presso vari comuni per conto della società **Abaco spa**
- **Ditta Colombo Biagio Srl** (diserbo chimico Comune di Arcore)
- Posa in opera di arredo urbano per le aziende **Stebo Ambiente S.r.l., Bonsaglio S.r.l., Arca Land Società Cooperativa**, **Giochisport sas**
- Diserbo chimico, termico, meccanico e derattizzazione su vari comuni aderenti a **Gelsia Ambiente S.r.l.**
- **IGP Decaux** (gestione spazi pubblicitari nel Comune di Sesto San Giovanni)
- **Istituto Suore Maestre S. Dorotea** (verde istituto di Arcore)

Privati sociali

- **Cooperativa Sociale Solaris lavoro e riabilitazione sociale** (pulizie e trasporto disabili presso Centro Diurno Disabili Macherio, Besana Brianza, Verano Brianza; pulizia CDD Lissone, Cusano Milanino, Cinisello Balsamo, Centro Socio Educativo Mezzago, Punto Salute Cormano, Servizi Territoriali Bresso, sede "Atelier" di Carate Brianza, sede "Il Mosaico" di Giussano, trasporto disabili presso CDD Cornate e Trezzo)
- **Cooperativa Sociale Solaris Lavoro e Ambiente** (pulizia sede Arcore)
- **Creda ONLUS** (pulizia sede)
- **Koinè Cooperativa Sociale** (manutenzione verde asilo nido "Masih" Vedano al Lambro)
- **Cooperativa Sociale Serena** (pulizia Comunità Alloggio Disabili Villa Luisa di Besana Brianza)
- **Cooperativa La Piramide** (allestimento floreale Chiesa Sant'Eustorgio di Arcore)
- **Cooperativa Edificatrice Muggiò** (manutenzione verde Condominio via Sondrio in Muggiò)
- **Associazione Amici della Parrocchia Bellusco** (servizio raccolta differenziata multipack)

3. Relazione di missione

3.1 Breve storia della Cooperativa

Nata all'inizio degli anni '80, come progetto di laboratorio sociale per ex-tossicodipendenti, con il tempo la Cooperativa Lo Sciame ha superato questa connotazione originaria.
La sua naturale vocazione di struttura aperta alla solidarietà sociale e fondata sul valore del lavoro, la porta infatti nel 1996, alla decisione di trasformarsi in Cooperativa Sociale, allo scopo di rendere partecipi dell'esperienza di lavoro cooperativo anche altre persone esterne in situazione di difficoltà o esclusione.
Lo Sciame, oggi, ha lo scopo di offrire un'alternativa concreta a quelle persone che per problemi di svantaggio psico-fisico, o perché in situazione di disagio ed emarginazione sociale, faticano a trovare spazio e ascolto in un mercato del lavoro che esaspera sempre più il concetto di produttività e competitività.
Per far questo Lo Sciame ha cercato di costruire un ambiente e condizioni di lavoro che tengano conto non solo della dimensione economica e produttiva, ma anche dei bisogni personali, relazionali e sociali delle persone che vi lavorano.
L'obiettivo è quello di offrire uno spazio di condivisione, socializzazione e realizzazione, un luogo di socialità cooperativa dove attraverso la partecipazione, il lavoro e l'impegno comune le persone, a prescindere dalla condizione di svantaggio in cui vengono a trovarsi, possano crescere professionalmente e umanamente, e collaborare in maniera responsabile alla costruzione del benessere della Cooperativa e della collettività, migliorando la qualità della propria vita e di quella degli altri.
Grazie alla qualità del lavoro, all'impegno e alla professionalità dei propri operatori, Lo Sciame offre una vasta gamma di servizi**,** in quattro settori di attività: **Verde**, **Pulizie**, **Servizi vari** e, da ultimo, la gestione di servizi legati alla **mobilità sostenibile** (parcheggi, sosta a pagamento, bici-stazione e ciclo-officina).

3.2 Missione (Mission) e Valori

La missione è l'insieme delle finalità e degli scopi ultimi di un'Impresa Sociale, ciò che la caratterizza e contraddistingue rispetto a ogni altra; rappresenta il fine ultimo ma anche la meta di ogni giorno.
Lo Sciame si ispira ai valori della cooperazione e del lavoro**;** crede nei valori etici della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.
Per questo la Cooperativa si riconosce nella **Dichiarazione d'Identità del XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale** di **Manchester del 1995**, nella quale si definiscono i valori e i principi che ispirano il movimento cooperativo in tutto il mondo: *aiuto reciproco fra i soci, democrazia responsabile, eguaglianza nei diritti, equità e solidarietà, adesione libera e volontaria, controllo democratico dei soci, partecipazione economica, autonomia e indipendenza, interesse verso la comunità.*
Considera inoltre il lavoro, inteso come strumento di promozione umana e di inclusione sociale, un valore fondante per la persona e per la società, perché attraverso l'esperienza lavorativa è possibile sperimentare concretamente i valori dell'uguaglianza nei diritti (*nel senso di pari opportunità di autonomia e dignità per tutti),* della partecipazione *(nel senso, di essere democraticamente responsabili prendendo parte attiva alla vita della cooperativa e della società)* e della condivisione *(nel senso di inclusione sociale)*.
Allo scopo di promuovere tali valori e rafforzare il movimento cooperativo, lo Sciame aderisce a Legacoopsociali e lavora con le altre cooperative del territorio aderenti al Consorzio sociale CS&L per migliorare la qualità dei propri servizi e per promuovere lo sviluppo sostenibile della propria comunità.
La Cooperativa Lo Sciame si riconosce inoltre in una serie di intenti e valori, di seguito riportati, sanciti nella cosiddetta "*carta etica o dei Valori*":

- Le Persone
- La Responsabilità

- Il Lavoro
- L'Integrazione
- La Condivisione
- L'Inclusione Sociale

Le Persone
Abbiamo scelto di mettere le persone al primo posto delle nostre priorità, del nostro agire. Significa che nella scala dei nostri valori le persone, nelle loro complessità e quindi anche nelle loro relazioni, stanno in cima.

La Responsabilità
Ciò che ci deve guidare nelle nostre azioni è la responsabilità e cioè avere la convinzione che ciò che facciamo non è privo di conseguenze, anzi agisce e influenza la nostra vita e quella di altre persone. Un'etica della Responsabilità non può quindi prescindere da un profondo senso di solidarietà verso gli altri essere umani.

Il Lavoro
Non è soltanto inteso come attività produttiva che ha lo scopo di soddisfare, con fatica, bisogni personali o generali. E' anzitutto esso stesso bisogno intrinseco umano: strumento di emancipazione e fonte di conoscenza e relazione, produttore di valore e dignità, valore aggiunto al valore sociale umano.

L'Integrazione
Integrare significa rendere l'individuo membro di una comunità. Non soltanto per riconoscerne i valori e le norme, ma altresì per goderne i diritti e assumerne le responsabilità. Il vero lavoro è il primo forte motore di integrazione sociale.

La Condivisione
E' un processo che ha a che fare con la democrazia, nel senso che rispetta i principi della partecipazione alla scelta e alla responsabilità. Tuttavia non può prescindere dalla solidarietà e dalla responsabilità verso l'altro: dividere insieme tutto quel che c'è e quindi "appartenersi".

L'Inclusione Sociale
Non è sufficiente integrare, attraverso il lavoro, e condividere attraverso la partecipazione nella propria cooperativa. L'obiettivo è la collettività intera, la società. La vera libertà si prova quando si è al proprio giusto posto nella comunità sociale (o almeno ci si può aspirare).

3.3 Codice Etico

Nel 2009 Lo Sciame ha aderito al *Codice Etico* approvato dall'**Assemblea consortile di CS&L**. Tale codice, che riportiamo interamente di seguito, si ispira ai sette principi storici della cooperazione. Ad ogni principio corrispondono impegni concreti.

(1) Adesione libera e volontaria
Associarsi al Consorzio è frutto di una scelta libera, volontaria e responsabile, resa concretamente possibile da percorsi di informazione, formazione e partecipazione offerti alle cooperative che intendano aderire.
Una commissione composta da membri del CdA valuta la richiesta di adesione da parte di nuove cooperative e fornisce indicazioni al CdA stesso. Le domande devono essere evase entro 12 mesi.
Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio delibera sulla associazione di una cooperativa anche sulla base del rispetto di questo codice etico.
L'identità cooperativa comporta che ogni lavoratore possa assumere i diritti e le responsabilità di socio. Per le cooperative che aderiscono al Consorzio non è solo prescritto in linea di diritto, ma è anche irrinunciabile in linea di principio rispettare la mutualità prevalente.

Per realizzare concretamente questo principio si offrono ai lavoratori occasioni formative e di accompagnamento strutturate, per favorire l'adesione sociale.
Nel caso una cooperativa acquisisca un settore di attività insieme al relativo personale, associarsi immediatamente non è per i lavoratori un requisito.
Nelle cooperative la categoria di soci speciali può comprendere persone che vogliano sperimentare la vita associativa senza averne ancora assunto integralmente i diritti e i doveri.
L'entità economica delle quote sociali è tale da consentire a tutti i richiedenti l'accesso al Consorzio o alle singole cooperative, ma deve comunque rappresentare un impegno di chi aderisce.

(2) Controllo democratico da parte dei soci

La partecipazione e il controllo democratico dei soci sono irrinunciabili nella vita del Consorzio e delle cooperative aderenti.
Sia nel Consorzio sia nelle cooperative si adottano altri strumenti, oltre alle assemblee ordinarie, per facilitare la partecipazione dei soci (per esempio assemblee aggiuntive, riunioni periodiche su temi specifici, riunioni conviviali, strumenti di comunicazione interna, pubblicazione degli ordini del giorno e delle principali delibere dei Cda).
Nel Consorzio e nelle cooperative si favorisce e si sollecita l'assunzione di responsabilità ai vari livelli da parte dei soci; si favorisce il ricambio nei consigli di amministrazione impegnando tempo e risorse nella crescita di nuovi consiglieri ed amministratori mediante percorsi informativi e formativi.
Nelle cooperative il regolamento dei soci è costruito mediante un percorso condiviso suscettibile di verifiche.

(3) Partecipazione economica dei soci

Le cooperative aderenti partecipano economicamente al Consorzio proporzionalmente alla loro forza economica. Il Consorzio e le cooperative aderenti adottano un regolamento condiviso che stabilisce le quote associative annuali e i reciproci impegni.
Le quote associative annuali al Consorzio, secondo il regolamento vigente, sono determinate in base al volume di fatturato e in parte anche in base all'utile realizzato.
Le cooperative e il Consorzio mantengono reciprocamente e con puntualità gli impegni economici assunti.
La ricchezza derivata dallo scambio mutualistico, fatti salvi gli obblighi di legge e i principi di saggia amministrazione, è opportuno che venga impiegata attraverso lo strumento dei ristorni.
Se le cooperative aderenti al Consorzio raccolgono prestito sociale lo impiegano secondo principi etici e soprattutto nelle attività sociali della cooperativa; il prestito sociale viene remunerato, entro i massimi di legge, a un tasso superiore a quello dei depositi bancari.

(4) Autonomia e indipendenza

Il Consorzio e le cooperative aderenti non abbracciano orientamenti ideologici o confessionali esclusivi ed escludenti, ma esprimono e si impegnano a elaborare e a far valere la loro identità: **sociale**, in quanto imprese che si fanno carico di soggetti deboli; **culturale**, in quanto operano per l'integrazione di punti di vista differenti e promuovono una cultura della solidarietà e dei diritti di cittadinanza; **politica**, in quanto assumono responsabilità che investono il bene comune.

(5) Formazione e informazione

Il Consorzio organizza tutti gli anni specifiche iniziative formative e informative rivolte a tutte le cooperative aderenti; garantisce, mediante iniziative specifiche quali convegni e incontri pubblici, occasioni formative, informative e di sensibilizzazione alla comunità locale.
Ciascuna delle cooperative elabora un proprio piano formativo periodico e i relativi programmi annuali.

Il Consorzio incoraggia e sostiene le cooperative aderenti ad elaborare un proprio piano formativo periodico.
Il Consorzio e le cooperative aderenti redigono i loro bilanci sociali annuali, rendendoli pubblici ed inviandoli a interlocutori significativi.
Il Consorzio incoraggia e sostiene le cooperative nei processi di certificazione della qualità dei propri prodotti e servizi, nella certificazione ambientale, di responsabilità sociale, dei sistemi di sicurezza.

(6) Cooperazione tra cooperative

Il fine del Consorzio è potenziare le opportunità di sviluppo di tutte le cooperative aderenti e la collaborazione tra di esse.
Il Consorzio realizza specifiche attività per aiutare le cooperative aderenti a raggiungere gli obiettivi comuni. Tali attività – ricerca, sviluppo e ruolo di *general contractor* (certificato secondo standard di qualità) vengono svolte coinvolgendo le cooperative aderenti.
Il Consorzio promuove tra le cooperative aderenti l'adozione di comportamenti solidali, soprattutto in caso di stato di crisi di qualcuna di esse.
Le cooperative aderenti non sviluppano tra loro comportamenti conflittuali: la collaborazione è lo strumento più efficace per migliorare la qualità di servizi, prodotti e per ottimizzare l'impiego e la condivisione delle risorse.

(7) Interesse verso la comunità

Il Consorzio e le cooperative aderenti operano secondo principi di radicamento territoriale, non come puri prestatori d'opera, ma partecipando attivamente alla vita delle comunità locali, stabilendo rapporti continuativi in rete con servizi, associazioni, istituzioni pubbliche ed altri soggetti, rilevando i bisogni sociali della comunità, promuovendo e partecipando a coordinamenti, tavoli tematici e ai luoghi per la programmazione del sistema di Welfare.
Il Consorzio promuove e gestisce attività e servizi per la crescita del benessere della comunità; opera per l'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati; cerca di leggere i bisogni di inclusione sociale emergenti nel territorio; sperimenta, in primo luogo mediante le cooperative aderenti, risposte innovative a bisogni non ancora coperti dai servizi; promuove forme di co-progettazione e partnership con i soggetti pubblici e privati del territorio.
Il Consorzio e le cooperative aderenti stabiliscono convenzioni o altri rapporti con università, scuole ed altre agenzie per consentire il tirocinio professionale di soggetti in formazione.
Il Consorzio incoraggia e sostiene, anche finanziariamente, le cooperative aderenti e altri enti che partecipino a progetti di ricerca e ad iniziative volte a tutelare i diritti, ad aumentare il benessere sociale, e a sviluppare la cooperazione internazionale.
Il Consorzio e le cooperative adottano specifiche iniziative di risparmio energetico, riduzione degli sprechi e tutela ambientale.
Oltre al rispetto degli impegni per realizzare i principi generali della cooperazione, il Consorzio e le cooperative aderenti vogliono esplicitare gli impegni che assumono nei confronti dei lavoratori, soci o non soci, dei soggetti svantaggiati e dei fruitori dei loro servizi.

(8) Impegni verso i lavoratori

Il Consorzio e le cooperative aderenti promuovono attivamente, in primo luogo al loro interno, la stabilità del lavoro e il suo giusto riconoscimento sociale ed economico. Nel pieno rispetto della normativa vigente garantiscono quanto previsto in materia di sicurezza del lavoro e privacy.
Il Consorzio e le cooperative rispettano, nei confronti dei lavoratori con contratto di lavoro dipendente, secondo i diversi settori di attività, le norme vigenti e i relativi contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle centrali cooperative e dai sindacati più rappresentativi. Altre tipologie contrattuali sono regolate da appositi accordi nel rispetto delle norme vigenti. In base al principio di equità il divario tra retribuzione più alta e più bassa

deve essere riferito ai diversi livelli di responsabilità e deve basarsi su criteri di equilibrio interno alle singole realtà cooperative.
Le cooperative aderenti garantiscono, per quanto riguarda il lavoro e la retribuzione dei soci, condizioni almeno pari a quanto previsto dai contratti di lavoro, fatte salve le situazioni di crisi aziendale normate dalla legge e dai regolamenti interni.
Il Consorzio e le cooperative valorizzano le professionalità, le competenze specifiche e le motivazioni personali, sia nella selezione iniziale, che avviene in modo trasparente e secondo procedure esplicite, sia nel percorso interno di crescita professionale.
Nelle cooperative aderenti al Consorzio si attuano iniziative concrete di sostegno alla qualità del lavoro e al benessere dei lavoratori, quali per esempio la formazione, la supervisione, il lavoro di équipe, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'adozione di dotazioni tecniche e strumentali aggiornate e sicure.
Le cooperative di tipo B aderenti al Consorzio considerano un valore l'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati e si impegnano a costruire percorsi lavorativi adatti a promuovere un effettivo inserimento, anche oltre i limiti quantitativi minimi di legge (30%).
Nel Consorzio e nelle cooperative di tipo B che vi aderiscono vi sono percorsi strutturati e progetti individualizzati per gli inserimenti lavorativi, cui vengono dedicate specifiche risorse professionali.
Il Consorzio si impegna a rilevare e valorizzare le specifiche competenze delle singole cooperative.

(9) Impegni verso i fruitori

Il Consorzio promuove tra le cooperative aderenti la realizzazione di servizi di promozione del benessere e di prevenzione e presa in carico delle diverse forme di disagio individuale, famigliare e collettivo.
Il Consorzio promuove offerte e servizi che evitino l'istituzionalizzazione dei soggetti in condizione di difficoltà personale o sociale, sostenendo politiche attive di riqualificazione dei normali contesti di vita, al fine anche di favorire una vita sociale ricca dei fruitori e dei loro famigliari.
Nelle cooperative di tipo A che aderiscono al Consorzio vi sono percorsi strutturati e progetti individualizzati per le persone prese in carico nei servizi; vi sono occasioni di autonoma iniziativa e di protagonismo per i fruitori; viene rilevata la soddisfazione degli utenti e dei loro famigliari.

(10) Impegni di tutti

I soci e i lavoratori che operano nel Consorzio e nelle cooperative aderenti si attengono nelle relazioni reciproche, con le persone inserite, con gli utenti dei servizi, con i clienti e con ogni altro interlocutore, ai principi di onestà, lealtà, rispetto, ascolto e responsabilità.

(11) Il rispetto degli impegni

Il Consorzio e le cooperative aderenti si impegnano, adottato questo codice, a diffonderlo tra i propri interlocutori; si impegnano inoltre ad adottare un sistema di revisione – tra pari o delegato al Consorzio stesso – per verificare il rispetto degli impegni assunti.

4. Struttura di governo della Cooperativa

4.1 La Governance

Gli organi fondamentali nella *governance (*intesa come insieme di norme, pratiche e procedure che influiscono sulle modalità di esercizio di un'istituzione o di una attività) sono l'Assemblea dei Soci, che costituisce l'organo deliberativo e di indirizzo e il Consiglio di Amministrazione che rappresenta l'organo esecutivo. Al Presidente vengono delegate le funzioni di rappresentanza e di governo generale delle attività all'interno delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione. Al Direttore Generale sono invece demandati compiti di Direzione e Gestione operativa dei vari Settori.

L'Assemblea
L'Assemblea è l'organo che riunisce i soci della Cooperativa. Durante l'anno vengono svolte di norma due Assemblee sociali, una alla presentazione del bilancio economico e patrimoniale annuale, un'altra per la presentazione ai Soci di un rendiconto dell'attività sociale e per stabilire il compenso degli Amministratori.

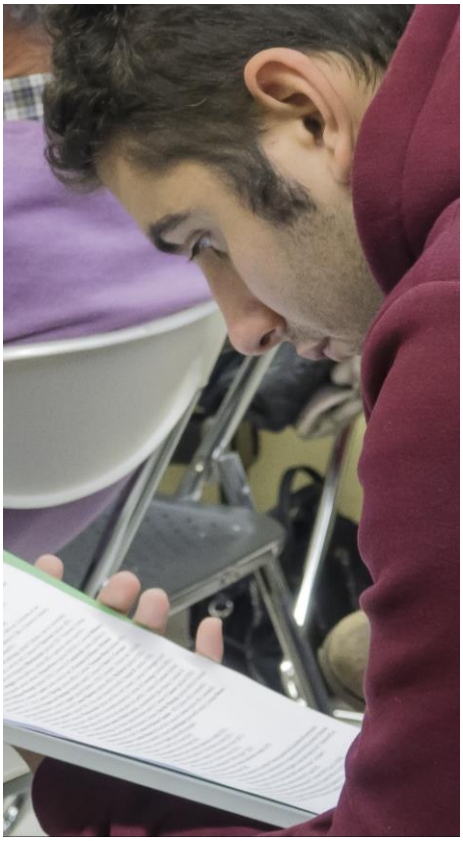
Il Consiglio di Amministrazione (CdA)
Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 7 membri.
Il CdA viene nominato ogni 3 anni dall'Assemblea dei Soci.
L'attuale composizione del Consiglio è stata approvata dall'Assemblea in data 29 aprile 2017.
Il Consiglio si riunisce, solitamente, con cadenza mensile.

8a. Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci del 29/04/2017

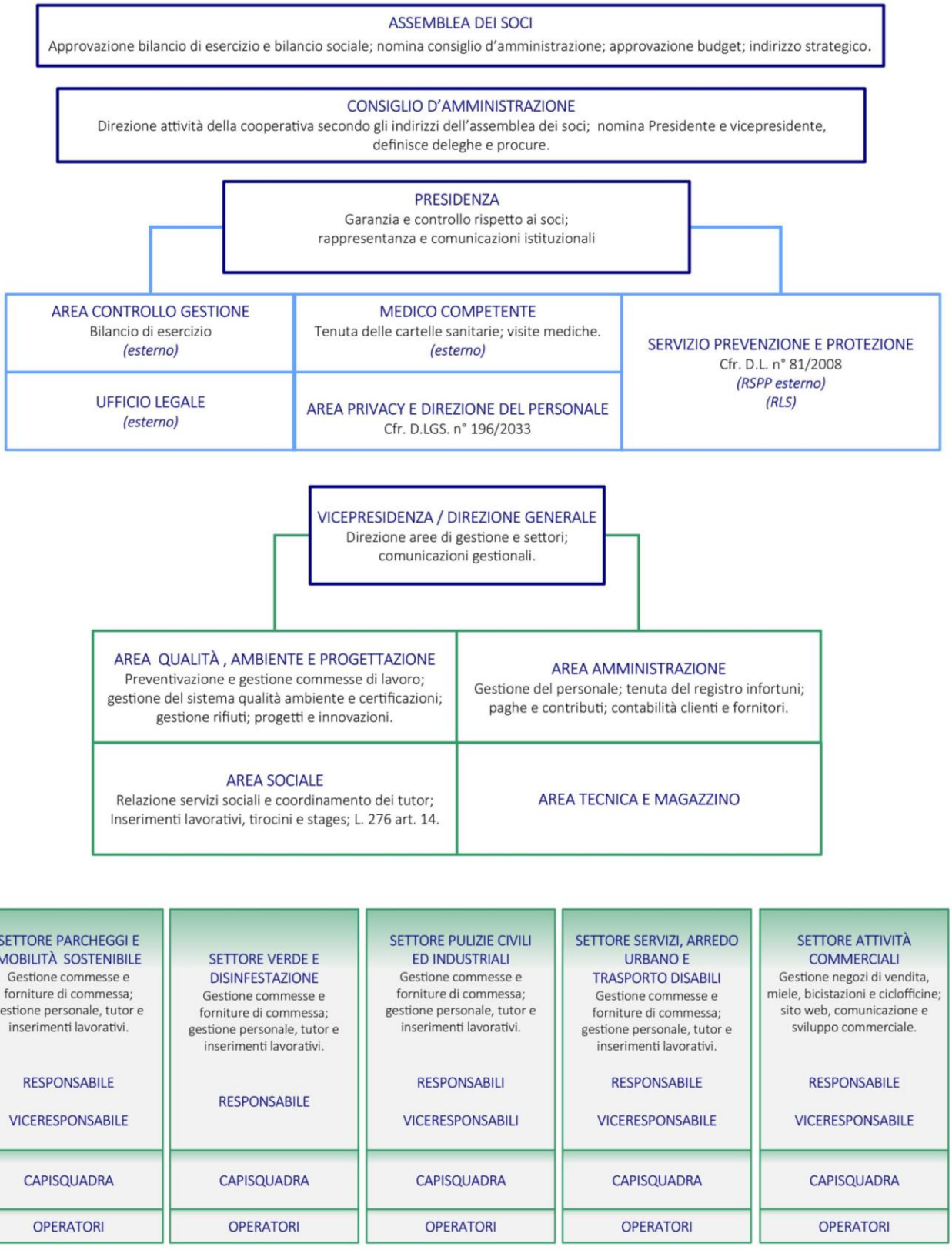
Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Ruolo in azienda	Socio dal
Giovanni Garancini	Presidente	1998	Presidente	30/11/1982
Roberta De Palma	Vicepresidente	2004	Direttore Generale	19/11/2001
Elisabetta Saronni	Consigliere	2014	Psicologo Responsabile Area Sociale	28/02/2013
Emiliano Villa	Consigliere	2004	Responsabile Settore Verde	01/04/1999
Stefano Aldiri	Consigliere	2017	Responsabile Settore Parcheggi	31/03/2010
Dario Galbiati	Consigliere	2014	Responsabile Settore Pulizie	1/01/2008
Daniele Mandelli	Consigliere	2017	Responsabile Qualità e Ambiente	01/03/2004

4.1a L'Organigramma e il Modello Organizzativo

L'organigramma della Cooperativa illustra le linee di governo e di esercizio del potere decisionale.
Le Risorse Umane, centrali nella vita dell'organizzazione, sono articolate su 4 funzioni: una di tipo tecnico, una di tipo amministrativo, una dedicata alla qualità e all'ambiente, una alla gestione dell'inserimento lavorativo. L'organigramma è il grafico che rappresenta le varie funzioni delle persone o dei gruppi di persone che lavorano in un'impresa, e i loro rapporti; ciò tenuto conto che l'impresa tradizionale funziona secondo una scala gerarchica (proprietà, dirigenti, impiegati intermedi, operai).
Nel sistema cooperativo l'organigramma ha una struttura non verticistica bensì orizzontale. Esso può essere inteso come una serie di anelli concentrici che dall'Assemblea dei Soci si stringe fino agli organi direttivi più interni oppure come un piano di relazioni funzionali alla realizzazione della *mission* sociale.
Dalla dimensione orizzontale dell'Organigramma deriva un Modello Organizzativo che tiene conto della necessità di favorire la partecipazione democratica, la condivisione delle scelte e la reciproca responsabilizzazione.
La struttura ad anelli concentrici (o il sistema ad anelli concatenanti) è stata rielaborata da un'idea dello psicologo sociale americano Douglas McGregor (1960).
Essa prevede che a fronte di ogni decisione, cambiamento o criticità l'impresa cooperativa (o l'Ente ispirato da Motivazione ideale) sappia strutturare la propria organizzazione in un sistema di risposte adeguato: coinvolgendo i soggetti interessati in una trama di relazioni che rafforzi la coesione interna (anelli concentrici) o che accentui i processi di condivisione (anelli concatenanti).
Il risultato è comunque quello di circoscrivere lo stress decisionale ai veri soggetti interessati (senza mettere a repentaglio pezzi dell'intera struttura) e di aumentare il grado di autonomia, rafforzando i processi di Responsabilità.

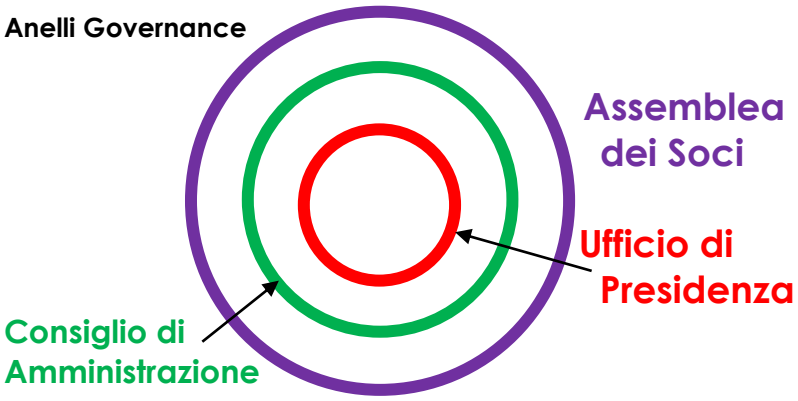


4.1b Organigramma

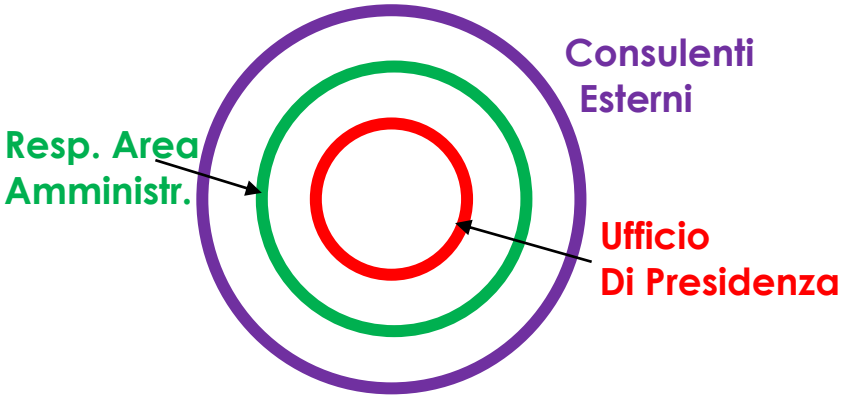


4.1c Struttura ad anelli concentrici e anello concatenante

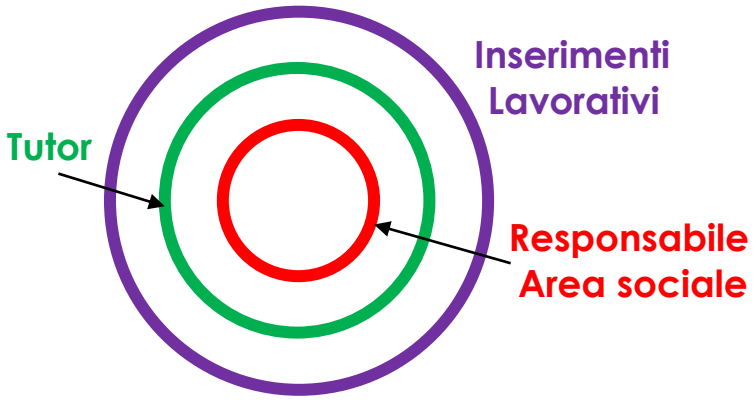
Anelli Governance



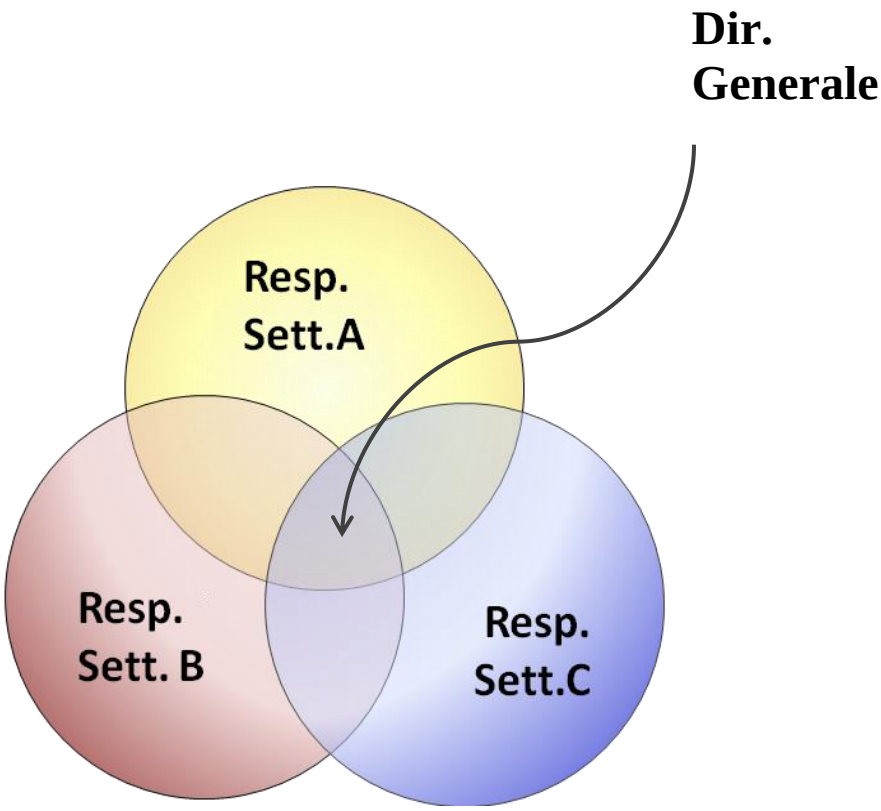
Anelli Direzione e controllo



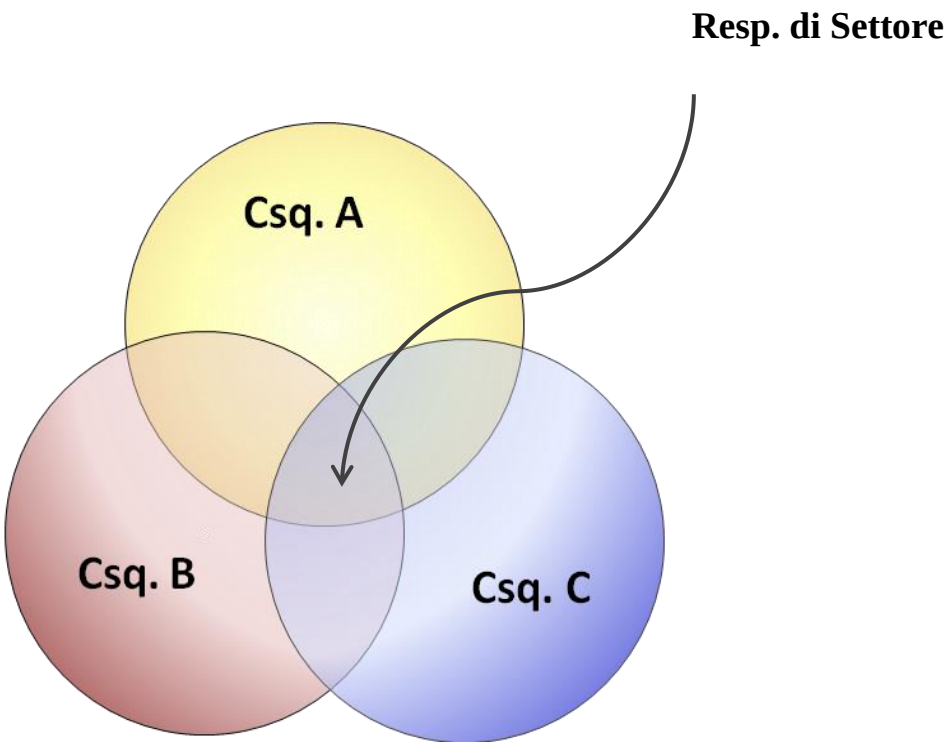
Anelli struttura sociale



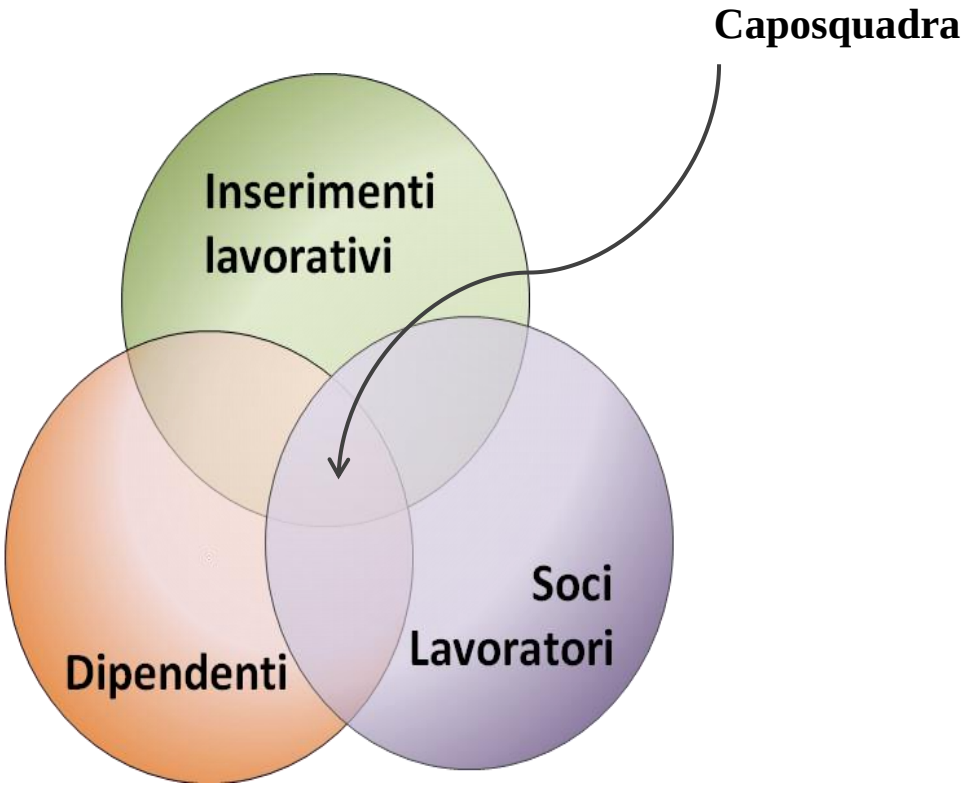
Anelli struttura gestionale (concatenanti)



Anelli struttura tecnica (concatenanti)



Anelli struttura operativa (concatenanti)



La zona di intersezione comune è lo spazio occupato dal soggetto con ruolo di "Facilitatore".

5. Il Rendiconto sociale

Questa fase del Bilancio Sociale consiste nella definizione di una serie di indicatori in grado di esprimere i valori di fondo della Cooperativa, ovvero:

- Cooperazione;
- Lavoro;
- Responsabilità Sociale.

Gli indicatori sono strumenti sintetici in grado di mettere in evidenza e di misurare alcune caratteristiche della Cooperativa per quanto concerne la sua peculiare attività sociale. Ad esempio, indicatori per il personale in un'impresa possono essere: la provenienza territoriale, l'età anagrafica e l'anzianità lavorativa, le caratteristiche professionali, il genere, la categoria e la tipologia contrattuale.

5.1 Cooperazione

Il valore della *Cooperazione* si esprime attraverso tre fondamenti:

- Democrazia;
- Condivisione;
- Promozione del movimento cooperativo.

5.1a Democrazia

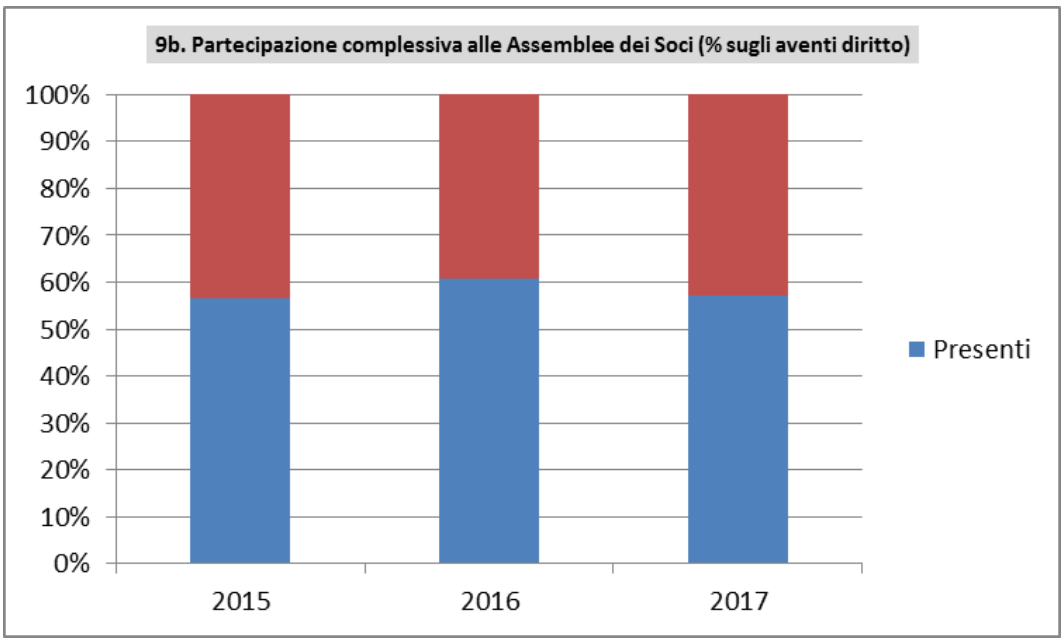
Questo valore misura il grado di partecipazione dei soci ai momenti sociali della vita della Cooperativa ed esprime il senso di appartenenza dei singoli all'impresa sociale e il livello di democrazia raggiunto. Sono stati presi in considerazione come indicatori della democrazia all'interno della Cooperativa la modalità di adesione a socio, il numero di assemblee e le riunioni del Consiglio di amministrazione svolte durante l'anno, la pari opportunità di diritti e di accesso a ruoli di responsabilità all'interno della Cooperativa.

Modalità di adesione a socio
L'adesione alla Cooperativa da parte dei soci è regolata dallo Statuto sociale e viene prevalentemente ricercata in persone che, oltre a condividerne gli obiettivi sociali e i principi mutualistici, risultano motivate e professionalmente idonee ai compiti e alle attività dove possono essere impiegate.

Assemblea
Durante l'anno vengono svolte di regola due assemblee sociali, una alla presentazione del bilancio economico patrimoniale annuale e del bilancio sociale, un'altra prima della fine dell'anno per la presentazione ai soci di un rendiconto dell'attività sociale. Gli argomenti trattati sono l'approvazione dei bilanci, gli emolumenti agli amministratori, le relazioni sociali e l'aggiornamento del "Sistema Qualità e Ambiente".
Il numero dei partecipanti è stato rapportato al numero degli aventi diritto.

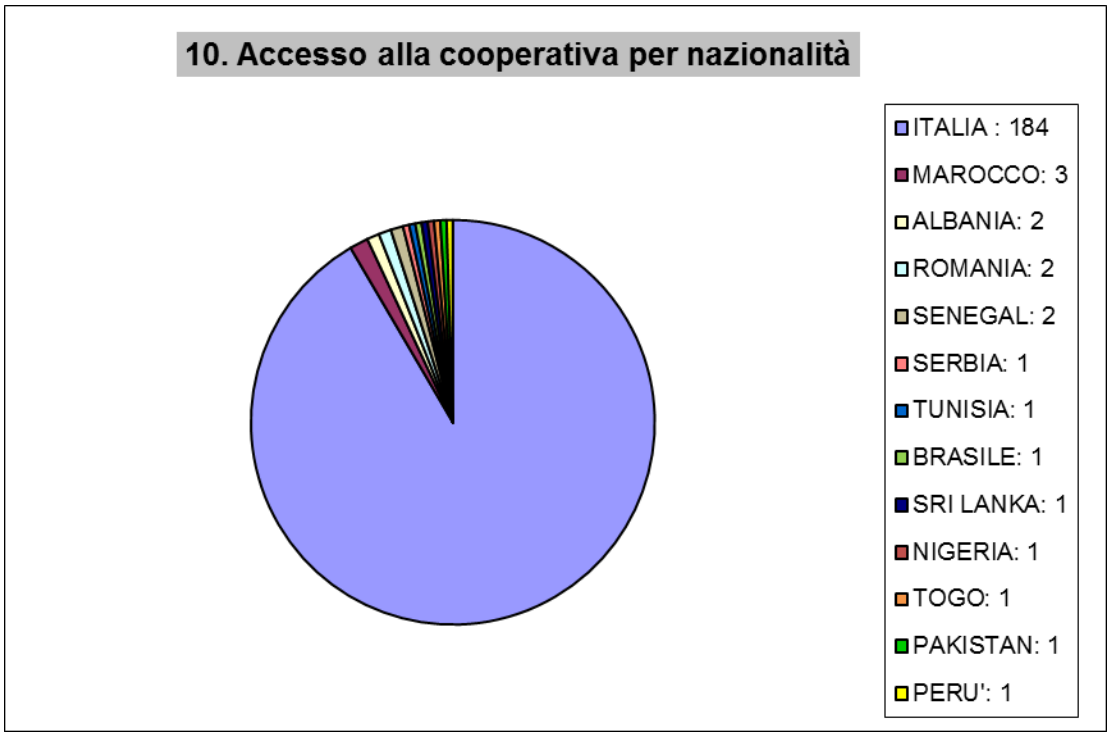
9a. Assemblee sociali (2017)

Data	n. partecipanti	n. soci	%
Aprile 2017	64	104	62%
Dicembre 2017	50	95	53%

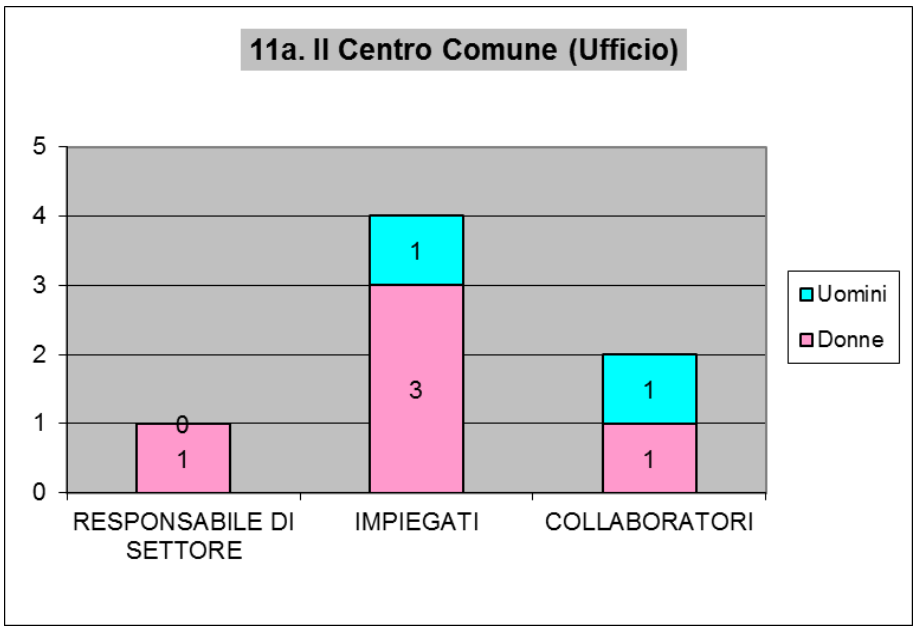


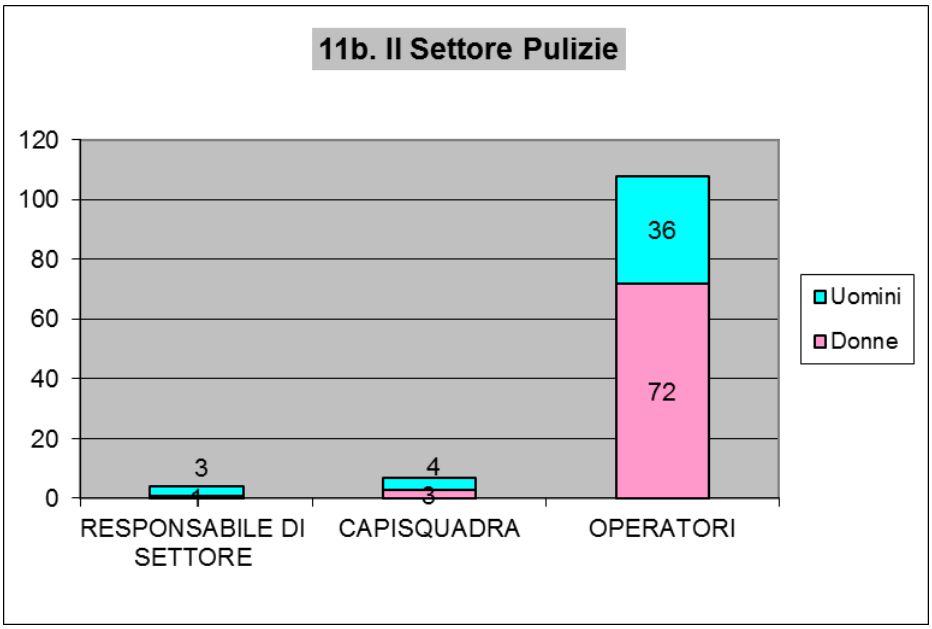
Partecipazione
Le decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione vengono riferite alla base sociale tramite comunicazioni interne, regolarmente protocollate e registrate, affisse presso la bacheca delle sede amministrativa e presso la bacheca delle unità operative.

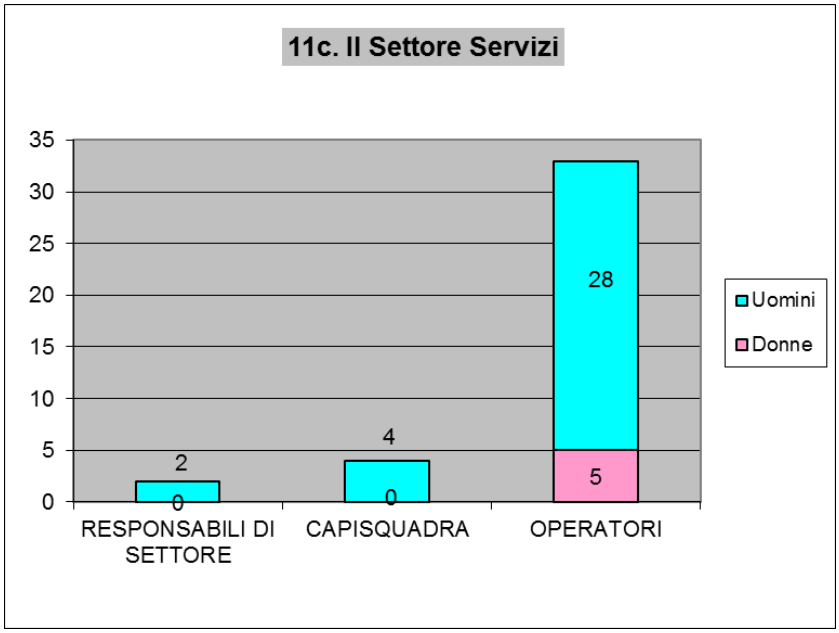
Pari opportunità di diritti
L'8 % dei lavoratori della Cooperativa è di nazionalità straniera, tutti tranne due extra-comunitari. La nazione più rappresentata è il Marocco con 3 lavoratori.

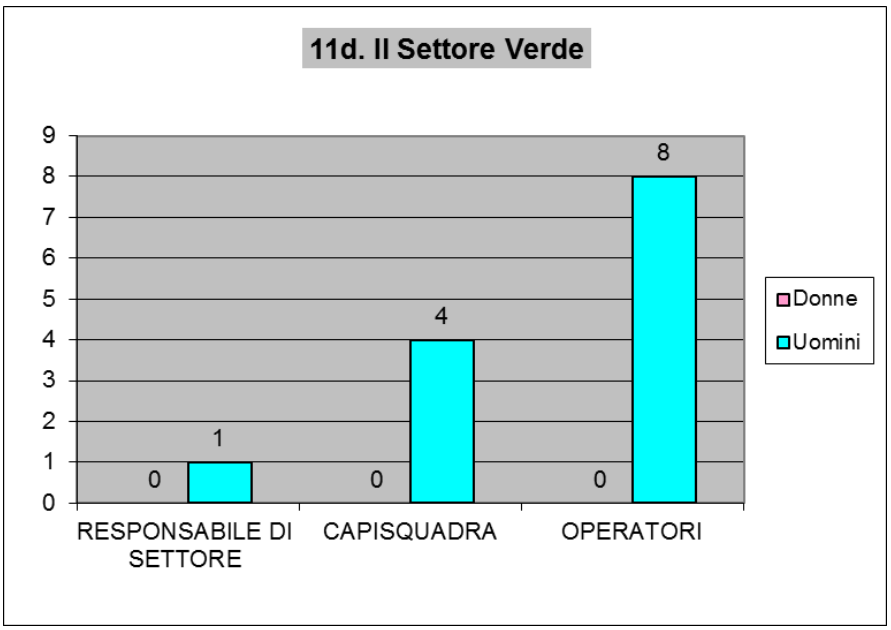


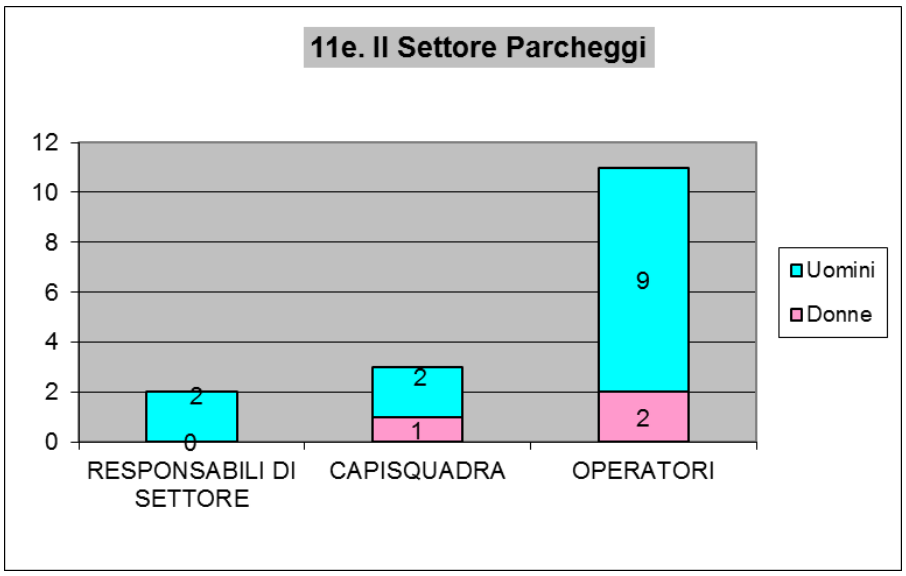
Accesso delle donne a ruoli di responsabilità
Le donne in Cooperativa rappresentano circa il 46 % della forza lavoro totale e occupano il 26 % dei ruoli di responsabilità (Responsabile/Viceresponsabile di settore o caposquadra). Questo ultimo dato sale al 31 % se si esclude il Settore Verde interamente costituito da uomini.
Le donne sono bene rappresentate anche nel Consiglio di amministrazione (CdA) dove sono al 29 % (2 su 7 membri)

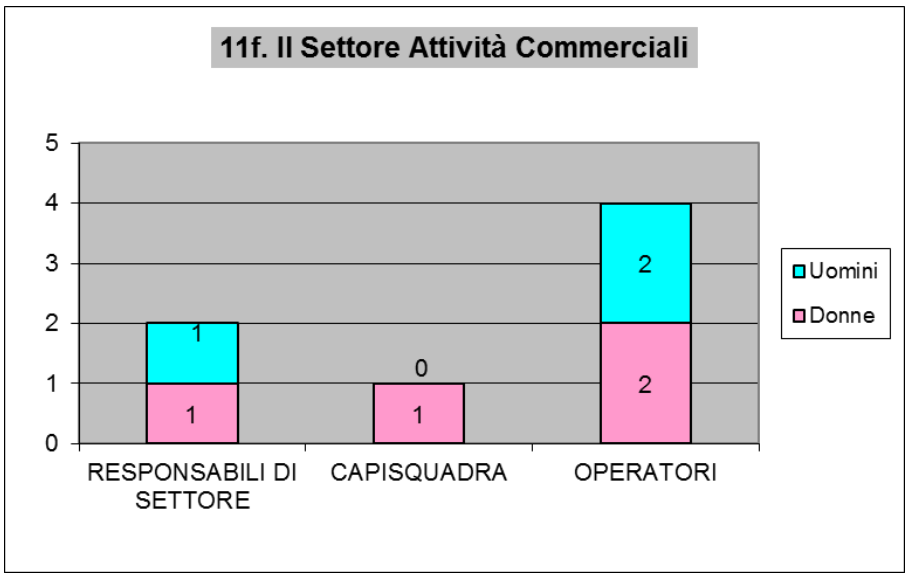

11a. Il Centro Comune (Ufficio)
5
4
3
2
1
0
1
3
0
1
1
1
Uomini
Donne
RESPONSABILE DI SETTORE
IMPIEGATI
COLLABORATORI

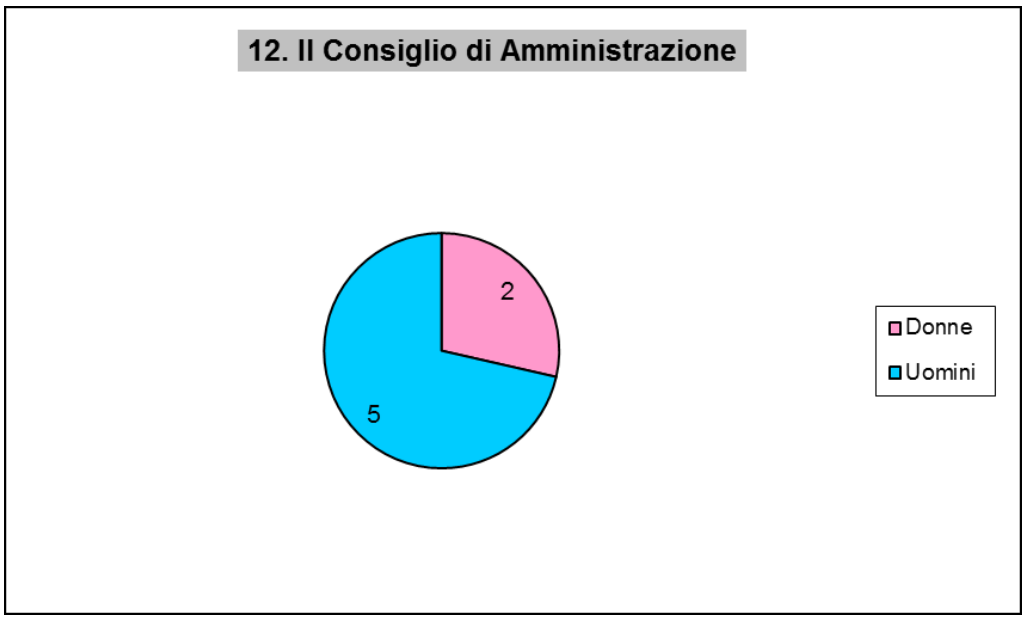

11b. Il Settore Pulizie
120
100
80
60
40
20
0
3
1
4
3
36
72
Uomini
Donne
RESPONSABILE DI SETTORE
CAPISQUADRA
OPERATORI


11c. Il Settore Servizi
35
30
25
20
15
10
5
0
2
0
4
0
28
5
Uomini
Donne
RESPONSABILI DI SETTORE
CAPISQUADRA
OPERATORI


11d. Il Settore Verde
9
8
7
6
5
4
3
2
1
0
0
1
0
4
0
8
Donne
Uomini
RESPONSABILE DI SETTORE
CAPISQUADRA
OPERATORI


11e. Il Settore Parcheggi
12
10
8
6
4
2
0
2
0
2
1
9
2
Uomini
Donne
RESPONSABILI DI SETTORE
CAPISQUADRA
OPERATORI


11f. Il Settore Attività Commerciali
5
4
3
2
1
0
1
1
0
1
2
2
Uomini
Donne
RESPONSABILI DI SETTORE
CAPISQUADRA
OPERATORI



5.1b Condivisione

Il valore Condivisione misura l'impegno della Cooperativa nell'investimento orientato all'attenzione alla persona e al coinvolgimento degli operatori.
Sono stati presi in considerazione, come indicatori del valore Condivisione all'interno della Cooperativa, il numero di persone coinvolte, la frequenza degli incontri e le funzioni svolte nei momenti collettivi delle "riunioni" tra capisquadra e/o responsabili e nelle "riunioni" intersettoriali.

Coordinamenti tra capisquadra
Gli incontri di coordinamento tra Capisquadra avvengono all'interno dei vari settori (Pulizie, Servizi, Verde, Commerciale).
Tali incontri avvengono alla presenza dei rispettivi Responsabili di Settore e hanno la funzione di verificare l'andamento dei lavori sui diversi cantieri ed esporre eventuali problematiche legate alle attività da svolgere o ai dipendenti o agli inserimenti lavorativi.
Coordinamenti intersettoriali
Gli incontri di coordinamento intersettoriale, all'interno della Cooperativa, avvengono prevalentemente tra i Responsabili del Centro Comune e il Responsabile del Settore Verde. Questo a causa della lontananza fisica tra l'ufficio (centro operativo del Centro Comune) e il magazzino (centro operativo del Settore Verde).
Gli incontri di coordinamento hanno la funzione di fare un bilancio puntuale sui lavori svolti dalle diverse squadre impegnate sul territorio, programmare quelli successivi, discutere problematiche o emergenze evidenziate.
Vengono inoltre svolte durante l'anno alcune riunioni del CdA "allargate" (Budget, consuntivi semestrali) ai capisquadra e/o vari responsabili per condividere l'andamento economico e gli sviluppi delle varie Aree della Cooperativa.

5.1c Promozione del movimento cooperativo

Sono stati considerati come indicatori di questo valore l'adesione ad albi di categoria, consorzi o associazioni di cooperative.
Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS, come già ampliamente dettagliato nella sezione 2 del presente documento, è iscritta all'Albo delle Società Cooperative – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, nella categoria Cooperative Sociali.
Aderisce al CS&L Consorzio Sociale di Cavenago e a Legacoopsociali e collabora concretamente con diverse altre cooperative sociali.

5.2 Lavoro

Il valore del *Lavoro* all'interno della Cooperativa si esprime attraverso tre fondamenti:

- dimensione economica;
- dimensione professionale;
- dimensione relazionale.

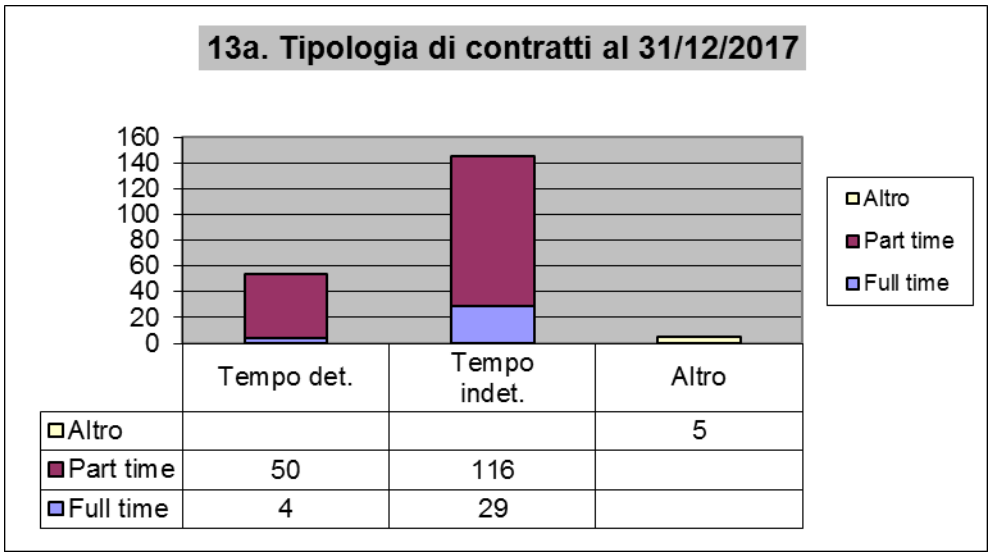
5.2a Dimensione economica

Sono stati presi in considerazione, come indicatori del valore dimensione economica, all'interno della Cooperativa, i tipi di contratti applicati, la tipologia delle assunzioni, il numero degli assunti a tempo indeterminato, i riconoscimenti economici e i rimborsi garantiti a soci e dipendenti.

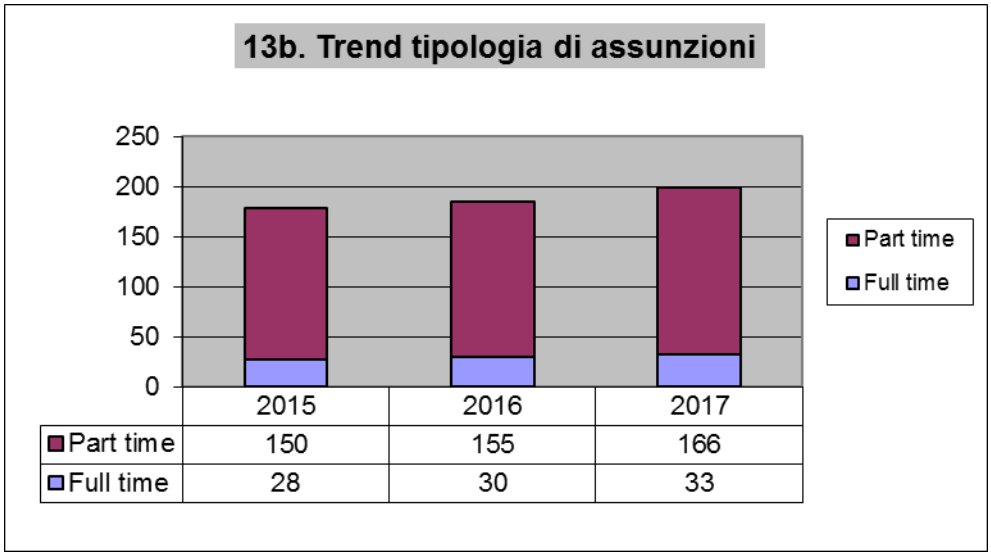
Tipologia di assunzioni

Tra i 199 lavoratori della Cooperativa (dato riferito al 31/12/2017), 145 hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

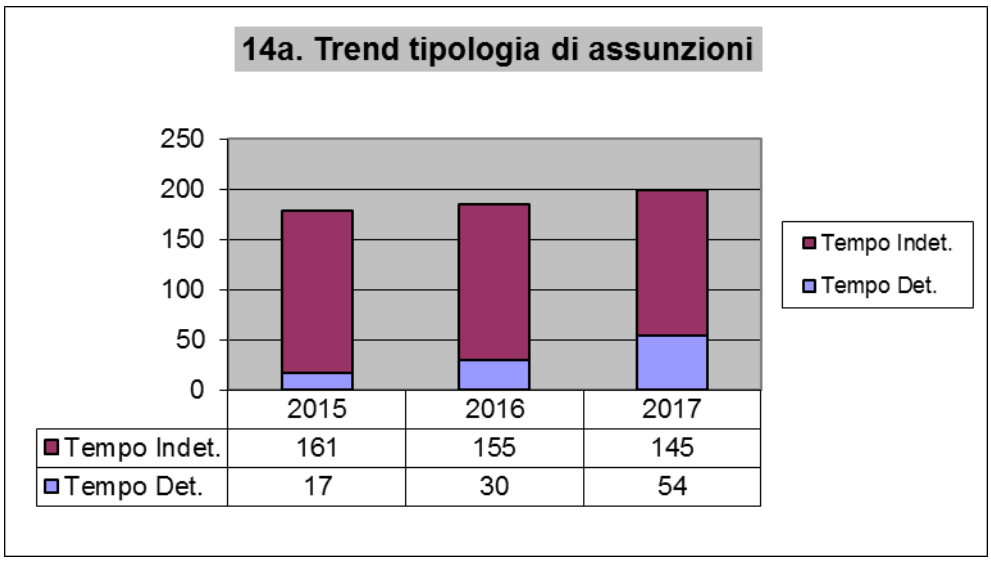
Il 16 % del personale (33 lavoratori) lavora a tempo pieno. I lavoratori parasubordinati (con contratto di collaborazione a progetto) sono 3. I soci lavoratori autonomi 2.

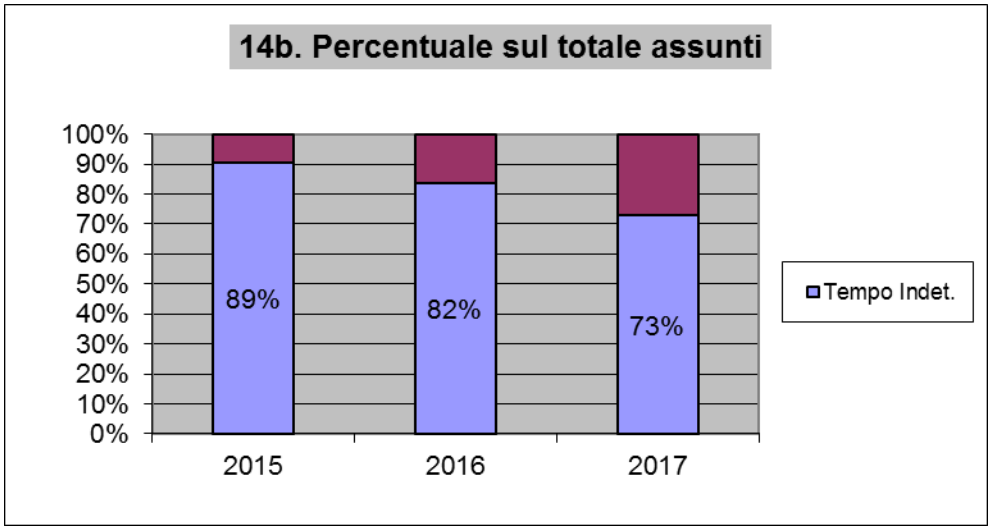


	Tempo det.	Tempo indet.	Altro
Altro			5
Part time	50	116	
Full time	4	29	



	2015	2016	2017
Part time	150	155	166
Full time	28	30	33





Contratti
Lo Sciame applica i contratti delle Imprese di pulizia e Servizi, Agricolo florovivaistico e delle Cooperative Sociali.

Riconoscimenti economici a fine anno
Sono rappresentati dai benefici economici, intesi come premi per la produttività, aumenti di stipendio, passaggi di livello e/o categoria.
Nel triennio 2015-2017 i passaggi di livello sono stati ben 49:

- n. 21 nel 2017
- n. 16 nel 2016
- n. 12 nel 2015

I criteri usati sono stati quelli del merito, la produttività, la disponibilità e non ultimo i bisogni familiari dei singoli Soci.

Benefici
Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS garantisce a tutti i lavoratori i seguenti benefici:

- adeguati indumenti e abiti da lavoro, capi di vestiario (magliette, pantaloni, giubbotti) con il logo della Cooperativa, differenziati per il settore di appartenenza (verde o pulizie);
- cellulari e telefonate gratuite per i Responsabili di Settore;

- possibilità di utilizzo di autovetture della Cooperativa per i Soci che operano in appalti fuori sede;
- rimborso carburante per i Soci che utilizzano la propria autovettura durante il lavoro;
- pagamento integrale del pasto per tutti i dipendenti che operano in appalti che non prevedono il rientro in sede per la pausa pranzo.

Nell'anno 2017 sono stati stanziati per i suddetti benefici oltre € 47.000,00 (erano oltre € 40.000,00 nel 2016, 26.500,00 € nel 2015).
La Cooperativa possiede un appartamento in affitto affidato ai soci per particolari esigenze abitative; attualmente ne beneficiano stabilmente due soci.
A fronte di particolari emergenze e/o gravi situazioni di bisogno, il CdA valuta la possibilità di intervenire presso i Soci con altri e più specifici strumenti di sostegno.

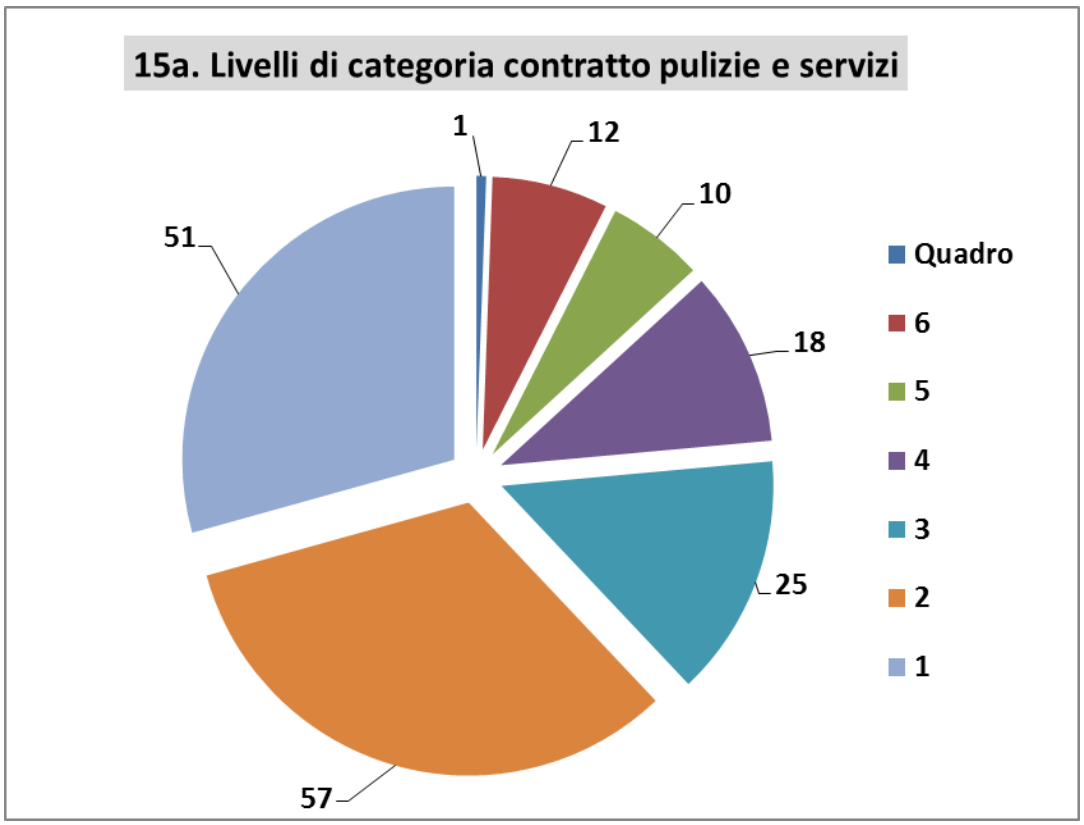
5.2b Dimensione professionale

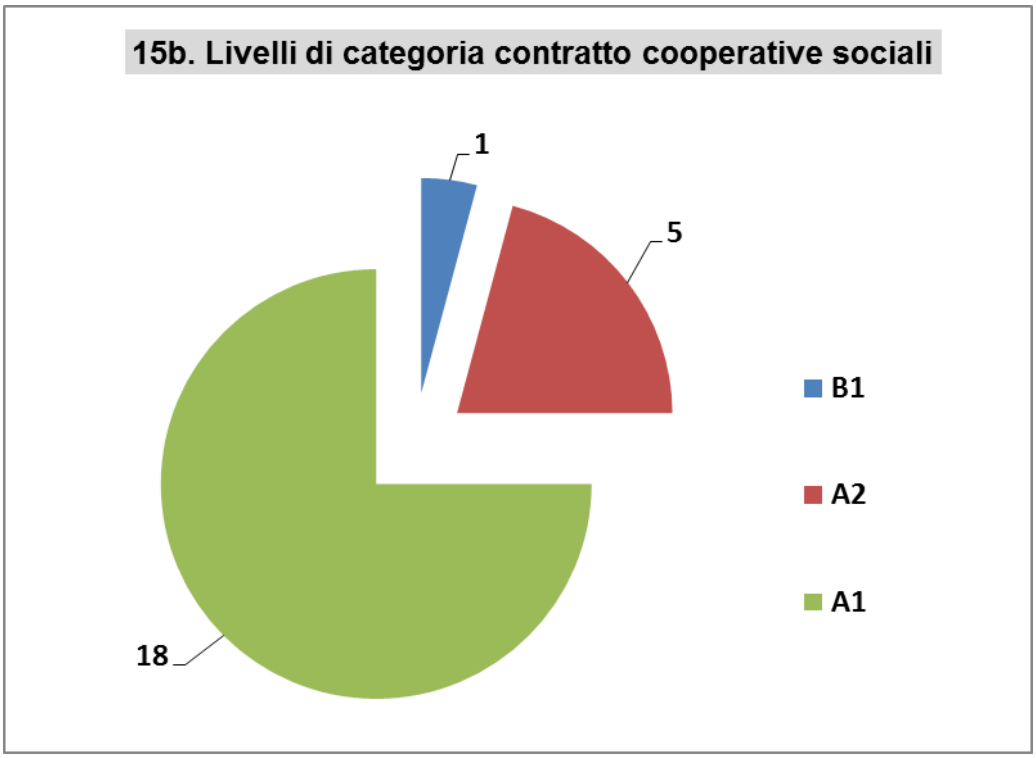
Sono stati presi in considerazione, come indicatori del valore dimensione professionale all'interno della Cooperativa i ruoli e le funzioni dei lavoratori assunti, la mobilità interna, il turnover e gli anni di presenza all'interno della Cooperativa, le ore dedicate alla formazione e alla sicurezza nonché il livello di soddisfazione dei soci e dei committenti.

Ruoli e funzioni

La tabella e i grafici seguenti illustrano la composizione della forza lavoro per tipologia di contratto e livelli contrattuali nel 2017.

15. Livelli di categoria al 31/12/2017	
CONTRATTI VERDE	
LIVELLI	PERSONE N°
A	1
TOTALE PERSONE	**1**
CONTRATTI PULIZIE	
LIV. DI CATEGORIA	**PERSONE N°**
Quadro	1
7	0
6	12
5	10
4	18
3	25
2	57
1	51
TOTALE PERSONE	**174**
CONTRATTI COOPERATIVE SOCIALI	
LIVELLI	**PERSONE N°**
F1	0
B1	1
B	0
A2	5
A1	18
TOTALE PERSONE	**24**



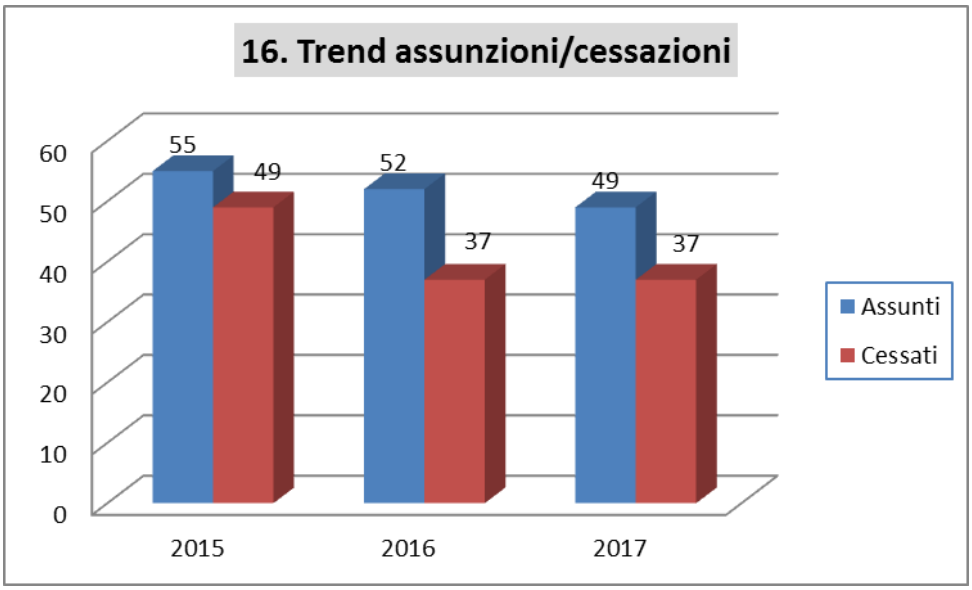


Mobilità interna

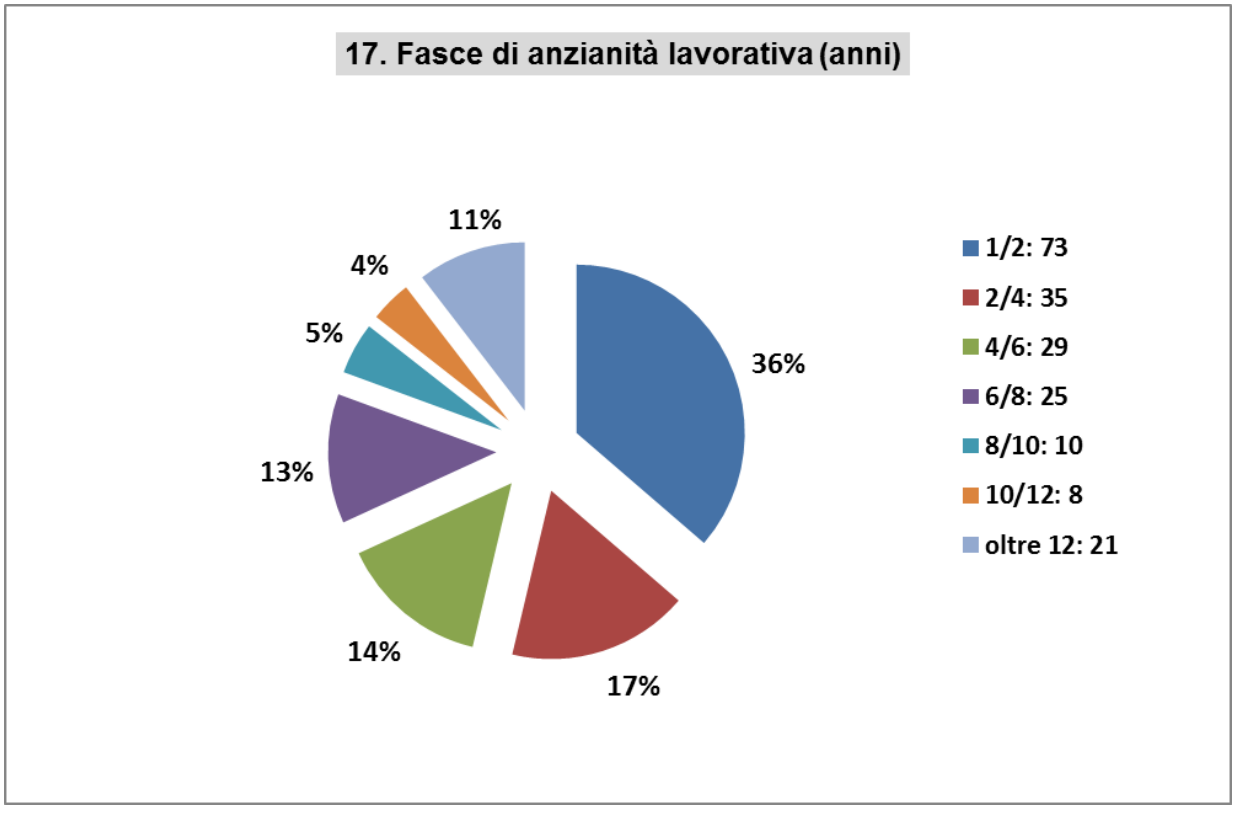
Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS, per migliorare la qualità dell'attività lavorativa dei propri Soci e dipendenti, cerca di favorire la mobilità interna del personale agevolando, ove possibile, i passaggi in mobilità orizzontale, cioè da servizio a servizio.

La mobilità verticale (passaggi di livello e/o categoria) nel 2017 ha riguardato, come si è già detto, 21 lavoratori.

Turnover
Nell'ultimo anno i nuovi assunti sono stati n. 49 unità, a fronte di n. 37 cessazioni.



Anni di presenza in cooperativa
L'anzianità media del personale in Sciame è di oltre 5 anni. L'anzianità massima è pari a oltre 21 anni.
Quasi il 32% dei lavoratori ha un'anzianità superiore ai 6 anni, segno che la Cooperativa riesce a mettere in moto un virtuoso processo di "fidelizzazione" tra i propri lavoratori.



Formazione

Tale indicatore rappresenta la capacità della Cooperativa di investire sulle proprie risorse umane attraverso percorsi di qualificazione. Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS considera la formazione uno strumento fondamentale per rendere la Cooperativa un luogo per l'emancipazione, la crescita e la valorizzazione individuale, sociale e professionale.

La Cooperativa, infatti, deve mirare a stimolare e favorire costantemente una partecipazione reale di tutti i Soci, come premessa per un'assunzione di responsabilità diffusa all'interno del proprio corpo sociale.

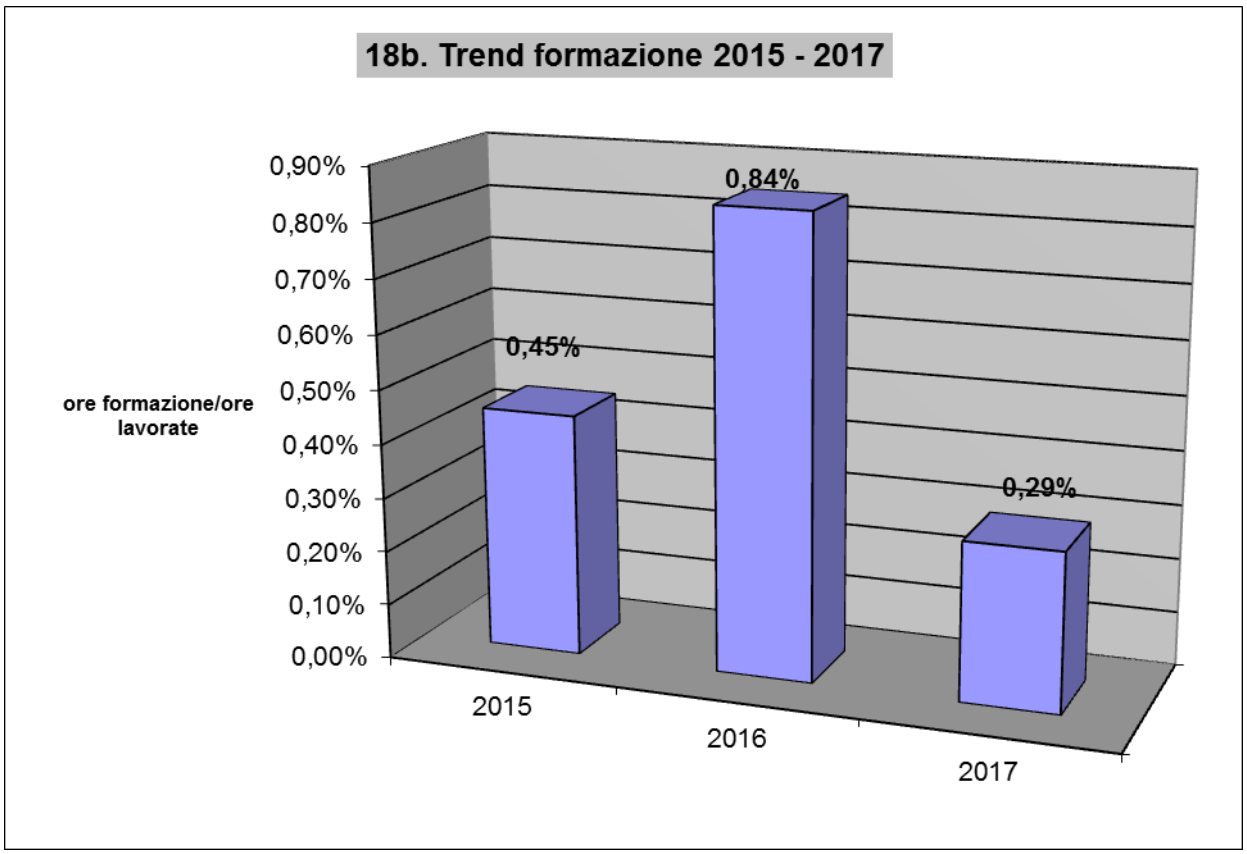
Le esigenze formative possono essere determinate attraverso appositi incontri con i lavoratori, da proposte provenienti da singoli lavoratori o da proposte esterne.

Almeno una volta all'anno è prevista una riunione del Consiglio di Amministrazione per definire le priorità formative per l'anno e definire il Piano Annuale della Formazione e dell'Addestramento. Le competenze necessarie a formare gli operatori possono essere reperite all'interno della Cooperativa o all'esterno tramite l'intervento di esperti esterni o presso Enti specializzati e fornitori. Una volta individuate le figure competenti o l'agenzia formativa il Responsabile di Settore interessato elabora con loro il percorso formativo specificando:

- tempi
- materiali necessari
- strumentazioni necessarie
- periodo più consono allo svolgimento del corso.

Nel corso del 2017 sono state dedicate alla formazione 570 ore; ne hanno beneficiato 50 persone diverse.

18.a FORMAZIONE ANNO 2017				
CORSI FREQUENTATI	**ENTE EROGATORE**	**PARTECIPANTI**	**ORE**	**Tot. ORE**
Incontro Tecnico "Abbassa l'Indice"- Promozione della sicurezza per l'abbassamento degli indici infortunistici	ATS Brianza - INAIL Monza	1	2,5	2,5
La cimice del letto	I.N.D.I.A. Srl	2	3,5	7
Lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (accesso e attività lavorativa su alberi)	Formazione 3t Srl	1	40	40
Corso compilazione formulario + gestione sversamento acidi batterie	Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS	4	2	8
Operatore gru con autocarro	S&M Servizi	6	4	24
Aggiornamento RLS 2016	BCL - Salute e Sicurezza	1	8	8
Seminario "Nuove tecniche di diserbo nel verde urbano"	Fondazione Monoprio	1	6	6
Seminario "Comunicare l'ambiente nell'era dei social media e del digital"	ERSAF	1	4	4
"Il modello multifattoriale per l'analisi delle cause e la ricostruzione della dinamica infortunistica."	ATS Brianza - INAIL Monza	1	12	12
Corso sicurezza rischio basso	Connect oltre Società cooperativa	25	4	100
Corso operatore piattaforme aeree	Tecman Srl	4	8	32
Seminario "Valorizzazione residui di manutenzione del verde"	Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Milano	1	4,5	4,5
Seminario "Verde sostenibile a Milano tra città e territorio - Valorizzazione, gestione e cura del paesaggio urbano e metropolitano"	AIAPP Lombardia & Green City Italia	1	3	3
Nuova norma ISO 9001:2015	Rina Services Spa	1	8	8
Marketing commerciale per le imprese di pulizia	ErremmeGroup Academy	1	18	18
Corso soci cooperatori	Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS	13	20	260
Procedure di controllo operativo sicurezza per la gestione degli incidenti, registrazione ed interpretazione.	Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS	11	3	33
TOTALE ORE				**570,00**



Corso di formazione per Soci

Notevole importanza ha avuto il Corso di Formazione interno per Soci Cooperatori e Capisquadra. Tale corso ha preso avvio a partire dal primo semestre dell'anno 2004, in un momento di intenso sviluppo.

L'obiettivo del corso era quello di creare tra i partecipanti un maggior senso di sensibilità e attenzione attorno all'organizzazione, legittimandola nel dato della sua utilità ma soprattutto permeandola di un "senso" comune di condivisione e partecipazione.

Il Corso per capisquadra è stato poi ripetuto nel 2005, nel 2007, nel 2010, nel 2011, nel 2014, nel 2016 e nel 2017.

I principali argomenti trattati durante i corsi di formazione sono stati:

- I diritti e i doveri dell'informazione.
- La gestione dei problemi e la scelta delle priorità.
- I principi della cooperazione sociale e la Legge 381/1991.
- I principi basilari della struttura aziendale.
- I modelli organizzativi, la peculiarità cooperativistica.
- Cos'è un Organigramma funzionale.
- La struttura ad anelli concatenanti (D. McGregor).
- Il socio cooperatore e il lavoro di squadra.
- Il caposquadra (ruolo, funzioni, responsabilità).
- Movimento cooperativo, soci-lavoratori e Legge 142/2001.
- Contrattualistica e Statuto dei Lavoratori (Legge 300/1970).
- La sicurezza delle persone e del patrimonio sociale (Legge 81/2008).
- Le dinamiche di relazione con gli inserimenti sociali e la Legge 196/2003.
- L'organizzazione del cantiere.
- L'economia del cantiere.
- La qualità del cantiere.
- Il principio dell'ottimizzazione.

Sicurezza

Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS, in base alle norme vigenti, s'impegna a rendere sempre più sicuri i luoghi di lavoro e a promuovere la cultura della sicurezza tra tutti i propri lavoratori, non limitandosi solo alle figure incaricate previste dalla normativa vigente.

A tutti i lavoratori, in base ai rischi del servizio individuati tramite il **Documento di Valutazione** degli stessi, vengono forniti idonei Dispositivi di Protezione Individuale e viene garantito un controllo medico annuale (biennale per alcune mansioni) per l'idoneità alla mansione cui sono preposti. Tale controllo, in base all'impiego del dipendente, può constare di visita medica per il riscontro di alterazioni anatomo-funzionali, audiometria, spirometria, esami ematochimici.

La Cooperativa nell'ambito del mantenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 e della Certificazione Ambientale ISO 14001:2004 ha inoltre messo in atto una serie di procedure per monitorare e standardizzare tutte le lavorazioni svolte in ogni fase della loro gestione: dalla formazione e informazione del lavoratore alla conoscenza e al controllo del cantiere, dalla manutenzione delle attrezzature alla consegna dei DPI e dei materiali necessari allo svolgimento dei servizi con relative schede di sicurezza, alla simulazione e gestione di situazioni di emergenza sui diversi cantieri.

Dal 2010 la Cooperativa ha inoltre realizzato e distribuito a tutti i propri soci e lavoratori occupati presso i cantieri di pulizia e del verde dei manuali di facile lettura ideati dai propri tecnici allo scopo di migliorare la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e ridurre l'impatto ambientale delle lavorazioni. Tali manuali contengono una breve descrizione metodologica delle diverse operazioni di pulizia e di manutenzione del verde, alcune prescrizioni per il corretto conferimento dei rifiuti e la gestione dei carburanti, delle semplici spiegazioni dei simboli di rischio chimico presenti sui prodotti di pulizia utilizzati e le relative precauzioni da adottarsi, una tabella con i rischi derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del verde, norme di buon utilizzo delle attrezzature elettriche, delle scale e dei prodotti di pulizia, i numeri utili da chiamare in caso di emergenza e le schede di sicurezza dei prodotti semplificate per una facile consultazione con ben in evidenza gli aspetti legati alla protezione del personale, al primo soccorso e all'ambiente.

Lo Sciame ha inoltre affiancato alla distribuzione dei ***Manuali per gli operatori*** una formazione, da farsi direttamente sul cantiere ad opera del RLS o di un Responsabile sui temi contenuti nel manuale (sicurezza e salute in particolare).

Dal 2010 è inoltre attiva una procedura per stabilire il fabbisogno formativo, formare, accompagnare nelle prime fasi lavorative tramite l'affiancamento di un tutor (lavoratore esperto) i nuovi assunti. Il percorso formativo viene registrato nel ***Libretto formativo del Lavoratore***, appositamente creato, differenziato per i diversi settori della cooperativa che viene aggiornato ogni anno con il progredire delle esigenze formative del lavoratore stesso.

Tutto ciò, oltre a permettere alla Cooperativa di mantenere le Certificazioni, ha sicuramente contribuito a migliorare gli ambienti di lavoro.

L'ammontare complessivo delle spese per la sicurezza (DPI, formazione, riunioni di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, contributi sanitari per la visita medica, ecc.) nell'anno 2017 è stato di oltre 24.000 € (erano oltre € 22.000,00 nel 2016, oltre 15.000,00 € nel 2015).

Il numero degli infortuni nel 2017 è stato pari a 5 (erano 3 nel 2016, 6 nel 2015). Le giornate di assenza dal lavoro conseguenti ad infortuni sono state 133, erano154 nel 2016, 192 nel 2015 (di cui 72 conseguenti ad un'aggressione).

Per il 2017 sono già stati programmati incontri con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'aggiornamento del ***Documento di Valutazione dei Rischi*** e proseguire la formazione del personale distribuito nelle diverse sedi di lavoro.

Gli interventi migliorativi delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro intrapresi negli ultimi anni e riassunti in questo paragrafo, hanno fatto si che dal 2011 al 2016 venissero accolte dall'INAIL le istanze presentate dalla cooperativa per la riduzione del tasso medio di tariffa. La stessa istanza è stata presentata per l'anno 2017. Nel 2017 la Cooperativa, all' interno del *Piano Mirato di Prevenzione "Abbassa l'Indice" campagna di*

promozione della sicurezza per l'abbassamento degli indici infortunistici attivato da INAIL e ATS Brianza, ha inoltre iniziato la registrazione e la gestione dei mancati infortuni tramite l'inserimento nel software dedicato INFORMO per le aziende. Negli ultimi mesi del 2015 è stato infine eseguito il rifacimento della copertura del deposito di via Belvedere tramite la bonifica delle lastre di amianto presenti e la contestuale posa di nuovo manto in pannelli coibentati di alluminio. Tale progetto di investimento è stato ammesso al contributo a fondo perduto da parte dell'INAIL, pari al 65% dell'investimento effettuato, nell'ambito del Bando ISI 2014 - Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Livello di soddisfazione dei soci

La misurazione del livello di soddisfazione è stata realizzata nei primi mesi del 2018.
Per ogni elemento da valutare si è chiesto di esprimere un giudizio personale su una scala di quattro valori: molto, abbastanza, poco, per nulla.
I risultati della valutazione sono riassunti di seguito.

19a. Grado di soddisfazione dei Soci (2017)

Parametro indagato	Grado di soddisfazione				
	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla	Totale
Rispondenza dell'attuale mansione svolta con le proprie aspirazioni / competenze	20	18	7	1	46
Condizioni contrattuali applicate dalla Cooperativa	10	26	8	2	46
Grado di partecipazione alle scelte operate dalla Cooperativa	13	16	14	3	46
Coinvolgimento nelle iniziative sociali e nello *spirito cooperativistico*	14	19	8	3	44
Qualità del rapporto con la dirigenza della Cooperativa	21	16	7	2	46
Qualità del clima di lavoro nel servizio/settore in cui si opera	19	17	6	2	44
Livello di opportunità di crescita professionale	16	13	12	5	46
Conoscenza delle finalità sociali della Cooperativa	22	19	3	1	45
TOTALE	**135**	**144**	**65**	**19**	**363**
%	**37%**	**40%**	**18%**	**5%**	**100%**

Considerando i giudizi "molto" e "abbastanza" come una valutazione positiva e i giudizi "poco" e "per nulla" come una negativa, il **77**% dei soci ha espresso nel complesso valutazioni positive sul proprio grado di soddisfazione.
La conoscenza delle finalità sociali della Cooperativa è il parametro che ottiene il consenso più alto: quasi il **48**% si dichiara molto soddisfatto dello stesso, di contro solo un socio si dichiara per nulla soddisfatto.
Quasi il **37**% dei soci si dichiara invece "poco" o "per nulla" soddisfatto del livello di opportunità di crescita professionale e del grado di partecipazione alle scelte operate dalla Cooperativa.

Livello di soddisfazione dei committenti

Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS, nell'ambito delle procedure del proprio sistema di gestione della qualità e dell'ambiente, monitora annualmente il livello di soddisfazione dei propri clienti e committenti mediante metodi diretti quali la somministrazione di un modulo di soddisfazione con i responsabili della commessa e mediante l'analisi di elementi statistici come gli anni di rinnovo dei contratti, il numero di reclami o non conformità, i certificati di regolare esecuzione, le riunioni operative con la committenza.
Per quanto riguarda il modulo di soddisfazione, per ogni elemento da valutare si è chiesto di esprimere a un referente della committenza un giudizio di gradimento su una scala di quattro valori: molto alto, alto, medio, basso.
I risultati della valutazione sono riassunti di seguito.

19 b. Grado di soddisfazione dei committenti anno 2017						
Parametro indagato	**Grado di soddisfazione**					
	Molto alto	Alto	Medio	Basso	Non valutato	Totale
Qualità dei lavori	2	14	4	3	1	24
Tempistica degli interventi	3	12	5	3	1	24
Rispetto del capitolato/preventivo	2	15	6	1	0	24
Adeguatezza delle attrezzature	4	13	4	1	2	24
Precisione nella rendicontazione	5	13	4	1	1	24
Prontezza risposta alla richiesta	5	13	3	3	0	24
Rapporto con l'utenza	3	18	0	1	2	24
Rapporto con i tecnici della Cooperativa	7	17	0	0	0	24
TOTALE	**31**	**115**	**26**	**13**	**7**	**192**
%	**16%**	**60%**	**14%**	**7%**	**4%**	**100%**

Considerando i giudizi "molto alto" e "alto" come una valutazione positiva, il **76**% dei committenti ha espresso nel complesso valutazioni positive sul proprio grado di soddisfazione.
Il rapporto con i tecnici della cooperativa è il parametro che ottiene il consenso più alto: il **29**% si dichiara molto soddisfatto del rapporto con i rappresentanti della cooperativa, di contro nessun committente si dichiara mediamente o poco soddisfatto dello stesso.

5.2c Dimensione relazionale

Sono stati presi in considerazione, come indicatori del valore dimensione relazionale all'interno della Cooperativa i benefici riconosciuti ai lavoratori e ai Soci in particolare.
La Cooperativa Lo Sciame offre ai Soci le seguenti opportunità:

- possibilità di affittare una roulotte a prezzi agevolati a Castiglione della Pescaia (utilizzata nel 2017 da n. 10 famiglie di soci in n. 12 settimane di apertura);
- possibilità di acquistare miele biologico prodotto dalla Cooperativa e di usufruire dei servizi del negozio di fiori e della libreria a prezzi agevolati;
- omaggio ai soci, in occasione del Santo Natale, di buoni d'acquisto (Ticket compliments) del valore di € 50.00
- omaggio ai dipendenti, in occasione del Santo Natale di panettoni/pandori a cura di un'associazione benefica;

- possibilità di frequentare corsi ricreativi (flauto, acquarello, gessetto ecc..) a prezzi agevolati presso l'ufficio della cooperativa
- area ricreativa con macchina distributrice di caffè, acqua e bevande calde presso l'ufficio e il magazzino.

Nell'anno 2017 Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS ha impegnato per i servizi sopra elencati quasi € 30.000 (erano oltre € 27.000 nel 2016, € 12.000 nel 2015, circa € 11.000 nel 2014). È inoltre presente una piccola biblioteca interna allo scopo di fornire a Soci e dipendenti occasioni per letture valide in ambito sia professionale/divulgativo sia formativo.

5.3 Responsabilità Sociale

Il valore *Responsabilità Sociale* all'interno della Cooperativa si esprime attraverso cinque fondamenti:

- Integrazione;
- Reti e territorio;
- Scelta dei fornitori;
- Sviluppo sostenibile;
- Sostenibilità ambientale.

5.3a Integrazione

Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS promuove percorsi di inserimento lavorativo e di emancipazione per soggetti cosiddetti *svantaggiati* provenienti da situazioni di emarginazione e disagio sociale.
Nelle cooperative che svolgono le attività di inserimento lavorativo **ai sensi della Legge n. 381/1991**, si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste da appositi articoli di legge.
La Cooperativa propone inserimenti lavorativi assegnando un forte valore al lavoro, nel rispetto delle normative contrattuali, previdenziali e assicurative, oltre a quelle per la tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il lavoro, nella concezione della Cooperativa, non è soltanto principio costitutivo del vivere sociale, diritto e dovere sancito dalle norme: esso è altresì fattore di libertà primario ed elemento fondante di etica civica. Particolare importanza viene data alla qualità dell'inserimento lavorativo che si attua tramite un progetto di inserimento mirato e personalizzato.
Lo Sciame lavora per costruire partnership con gli Enti Pubblici. Con essi non solo svolge i propri servizi, come previsto dalle singole Convenzioni, ma concorre alla produzione di ricchezza sociale.
Collaborando attivamente sul piano delle politiche sociali e di assistenza alla persona, la Cooperativa definisce e opera nei progetti d'inserimento lavorativo finalizzato all'occupazione protetta ordinaria, gestendo l'ambiente lavorativo come setting riabilitativo (recupero delle capacità professionali e delle abilità sociali) e risocializzante.
Referenti fondamentali della Cooperativa, nell'ambito delle Convenzioni sono i Servizi Sociali, con i quali vengono elaborate le strategie complessive di inserimento e i singoli progetti di collocazione lavorativa. In questo senso Lo Sciame collabora attivamente con i seguenti servizi:

- Offerta Sociale Vimercate;
- C.P.S. (Centro Psico-Sociale) Vimercate;
- C.P.S. Vaprio d'Adda;
- C.P.S. Monza;
- Sevizi Sociali dei Comuni di Lesmo, Burago, Agrate, Camparada, Giussano, Veduggio, Pessano con Bornago, Albiate, Cavenago Brianza, Arcore, Carnate, Cesano Maderno;
- Consorzio Desio e Brianza;

- AFOL Nord Milano (Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro)/Centro per l'impiego di Sesto San Giovanni, Vimercate, Monza, Seregno;
- UOIL (Unità Operativa Inserimenti Lavorativi) Monza;
- SIL (Servizio di Integrazione Lavorativa) Besana Brianza, Bellusco, Bernareggio;
- Brianza Formazione Lavoro e Sviluppo di Seregno;
- Consorzio Sir - Solidarieta' In Rete di Seregno;
- SPRAR - Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati di Vimercate;
- Tecum Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Mariano Comense;
- CS&L Consorzio Sociale di Cavenago Brianza.

Il rapporto con i Servizi è prioritario.
Nel rispetto delle singole **Convenzioni** ogni soggetto porta risorse ed esperienze che gli sono proprie ed elabora strategie di intervento che sono il frutto della propria specificità di azione e delle proprie competenze. In particolare, nell'ambito dei rapporti con i Servizi, lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS promuove strategie educative, modalità di intervento, suddivisione dei compiti, momenti di verifica.
Sono stati presi in considerazione, come indicatori del valore Integrazione all'interno della Cooperativa i diversi percorsi di inserimento, i dati sugli inserimenti, le modalità di gestione degli stessi, l'integrazione lavorativa e quella sociale.

I percorsi d'inserimento
I percorsi d'inserimento sono finalizzati a:
- Elaborare progetti individualizzati, coerenti con il percorso operato in ambito di servizio e mirati al raggiungimento di obiettivi concretamente realizzabili.
- Verificare la compatibilità tra soggetto segnalato e processi produttivi propri della manutenzione del verde, delle pulizie o dei servizi al fine di operare progetti che abbiano un senso per la persona coinvolta e non solo per il servizio proponente.
- Impostare strategie comuni per il monitoraggio, le verifiche periodiche e il controllo dei progetti individualizzati.
- Programmare opportune strategie di ingresso e di uscita dal setting riabilitativo.

La Cooperativa mette a disposizione due percorsi possibili di integrazione lavorativa: la Borsa Lavoro e l'Assunzione a Tempo Determinato.
I due percorsi possono essere, come spesso accade, considerati l'uno a integrazione dell'altro, ma è possibile anche considerarli percorsi singoli accettando di volta in volta le singole necessità che emergono in fase progettuale (osservazione, monitoraggio, formazione professionale, abilitazione e riabilitazione).
Vanno ostacolati i percorsi eccessivamente protratti, per i quali si perde di vista la finalità pattuita e ugualmente vengono rifiutati i "non percorsi" non sottesi da nessun progetto di qualsivoglia natura.

Borse Lavoro
Le BL permettono di acquisire ulteriori elementi conoscitivi relativi ai soggetti candidati ad uso dei servizi di riferimento soprattutto per quanto riguarda le modalità relazionali, il comportamento sul lavoro e/o le capacità dì apprendimento. Esse permettono alla persona di compiere un'esperienza significativa in ambiente lavorativo complesso sia sotto il profilo relazionale sia sotto il profilo professionale. Centrale è il tema dell'adesione alle regole di lavoro: presenza, giustificazione delle assenze, modalità di comunicazione, riconoscimento dei ruoli. Non dovrebbero superare i sei mesi e, in accordo con i Servizi possono sfociare in assunzione compatibilmente con le esigenze della Cooperativa.

Il Contratto
Giunge, di solito, al termine di percorsi di BL. La finalità è evolutiva in quanto coinvolge aspetti economici, di autostima personale e di acquisizione di posizione sociale. Nel caso di un'assunzione i prerequisiti, capacità lavorativa, attitudini relazionali, modalità del

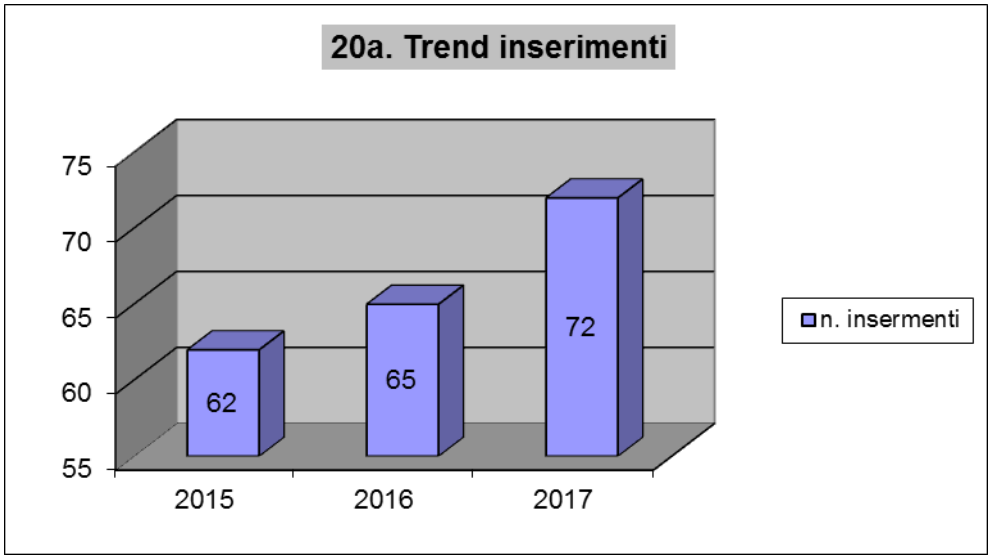
fare e dello stare al lavoro devono essere adeguati ad un progetto che valorizzi il soggetto titolare.

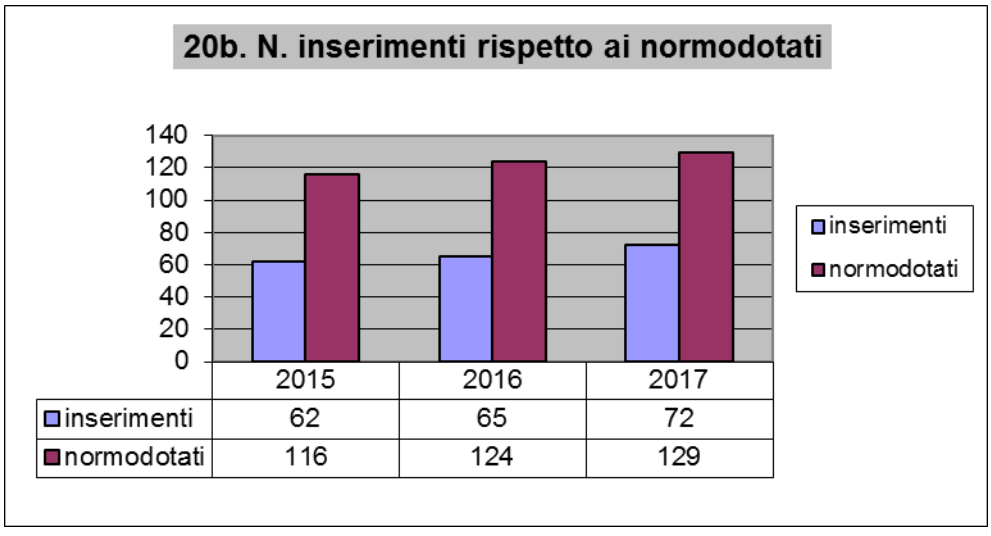
Dati inserimenti

Le persone svantaggiate che al 31/12/2017 lavorano presso la Cooperativa sono n. **72**, rappresentando una percentuale, rispetto al totale dei lavoratori subordinati normodotati, pari al **57**%, ben superiore al 30% previsto dalla legge 381/91, a cui Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS fa riferimento.

Il 25% (n. 18 persone) degli inserimenti assunti è Socio.

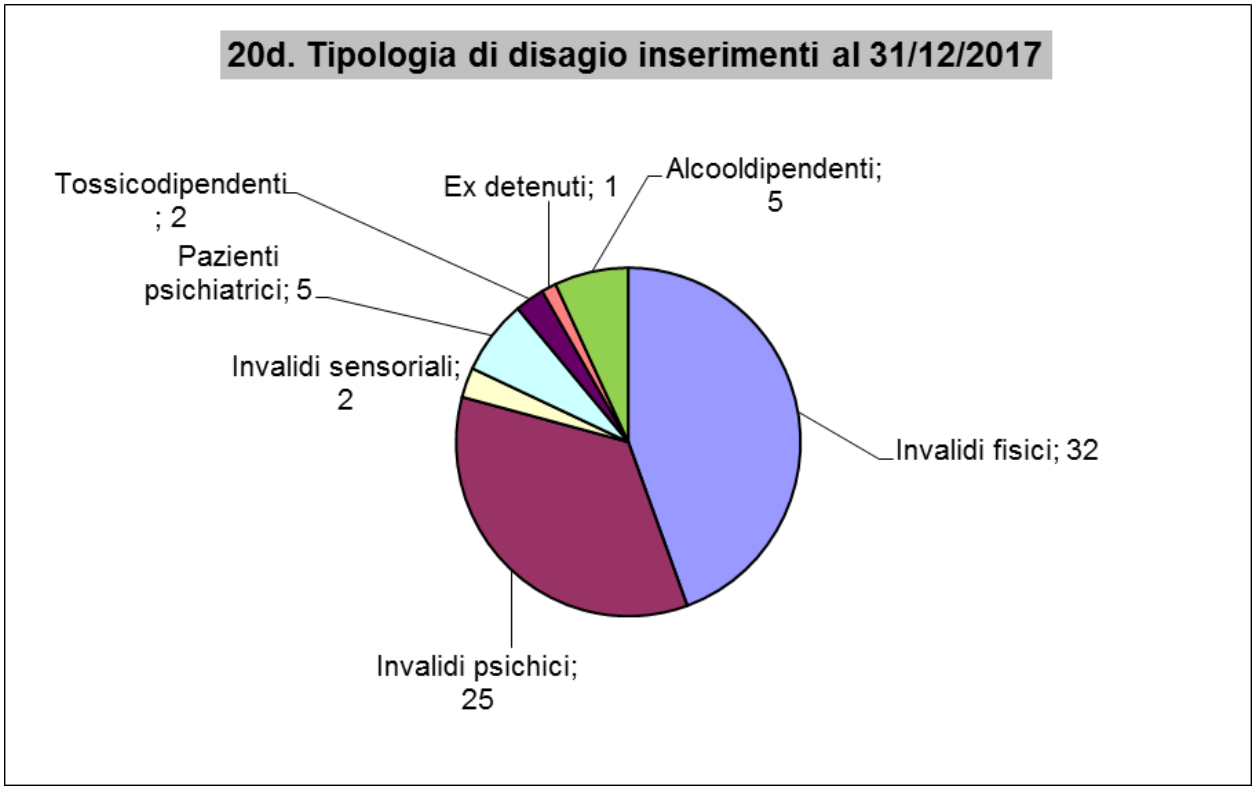
Oltre il 66% degli inserimenti totali è assunto a tempo indeterminato; la percentuale sale al 100% per quanto riguarda i Soci.





L'**82%** degli Inserimenti sociali della Cooperativa rientra nella categoria Invalidi (fisici, psichici e sensoriali).

20c. Tipologie di assunzioni inserimenti al 31/12/2017					
CATEGORIA	NUMERO	Part time	Full time	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Soci lavoratori Legge 381/91					
Maschi	14	9	5	0	14
Femmine	4	4	0	0	4
TOTALE SOCI Legge 381/91	**18**	**13**	**5**	**0**	**18**
Dipendenti Legge 381/91					
Maschi	39	38	1	18	21
Femmine	15	15	0	6	9
TOTALE DIPENDENTI Legge 381/91	**54**	**53**	**1**	**24**	**30**



Modalità di gestione dell'inserimento

Nel luglio 2002 la Cooperativa ha aderito ad un progetto finanziato dalla **FONDAZIONE CARIPLO** che ha coinvolto n. 8 cooperative sociali di tipo B appartenenti al Consorzio Sociale CS&L, di cui Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS fa parte.

Il progetto, nato per sostenere le cooperative sociali nel processo di inserimento lavorativo, è stato realizzato per rispondere ad alcune problematiche evidenziate così sintetizzabili:

- limitata capacità di lettura della organizzazione interna, in rapporto al processo complessivo dell'inserimento;
- insufficiente definizione dei ruoli e delle responsabilità e diversificato grado di motivazione tra responsabili, capisquadra e maestranze sull'obiettivo dell'inserimento;
- limitato possesso di strumenti di comunicazione e di relazione per l'accoglienza, il supporto e la guida dell'inserito nella squadra di lavoro;
- insufficienti strumenti per l'analisi delle fasi critiche e per l'individuazione delle strategie di risoluzione delle stesse.

Obiettivo generale del progetto è stato quello di strutturare la *funzione sociale* all'interno di ogni singola cooperativa attraverso l'individuazione e la valorizzazione di una specifica figura professionale (il RESPONSABILE DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI) e la creazione di un PROCESSO PERMANENTE coinvolgente tutte le figure professionali operanti (lavoratori, capisquadra, tutor, coordinatori ecc.) che condivida l'espletamento di tale funzione.

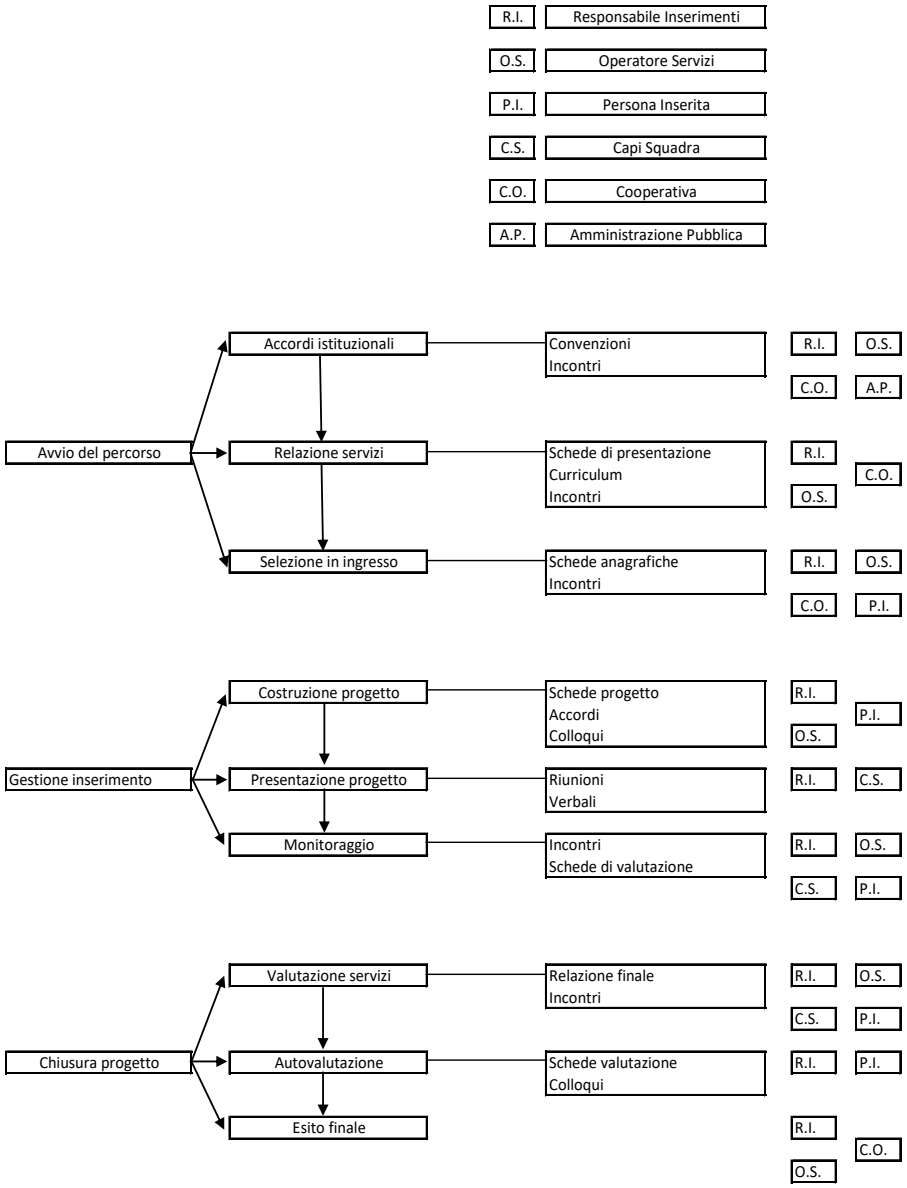
Il progetto è constato in un insieme organico di azioni che vengono brevemente descritte:

a) Analisi organizzativa e dei percorsi di inserimento attuati;
b) Modellizzazione, sperimentazione, validazione di un "modello" di percorso di inserimento;
c1) La formazione dei capisquadra;
c2) L'implementazione del ruolo del Responsabile Inserimenti;
c3) Il percorso-guida per i Responsabili Inserimenti.

L'implementazione del ruolo di Responsabile Inserimenti è stata sorretta da una struttura orizzontale di incontri periodici tra i Responsabili degli inserimenti espressi da ogni singola cooperativa, sotto la guida di un esperto, nonché di eventuali consulenti ad hoc.

A seguito delle pratiche avviate e consolidate con questo progetto, che si è concluso nel 2004, è stato prodotto un modello per gli inserimenti lavorativi nelle cooperative sociali, di seguito schematizzato, che viene tuttora utilizzato.

GESTIONE PROCESSI DI INSERIMENTO
Diagramma di flusso



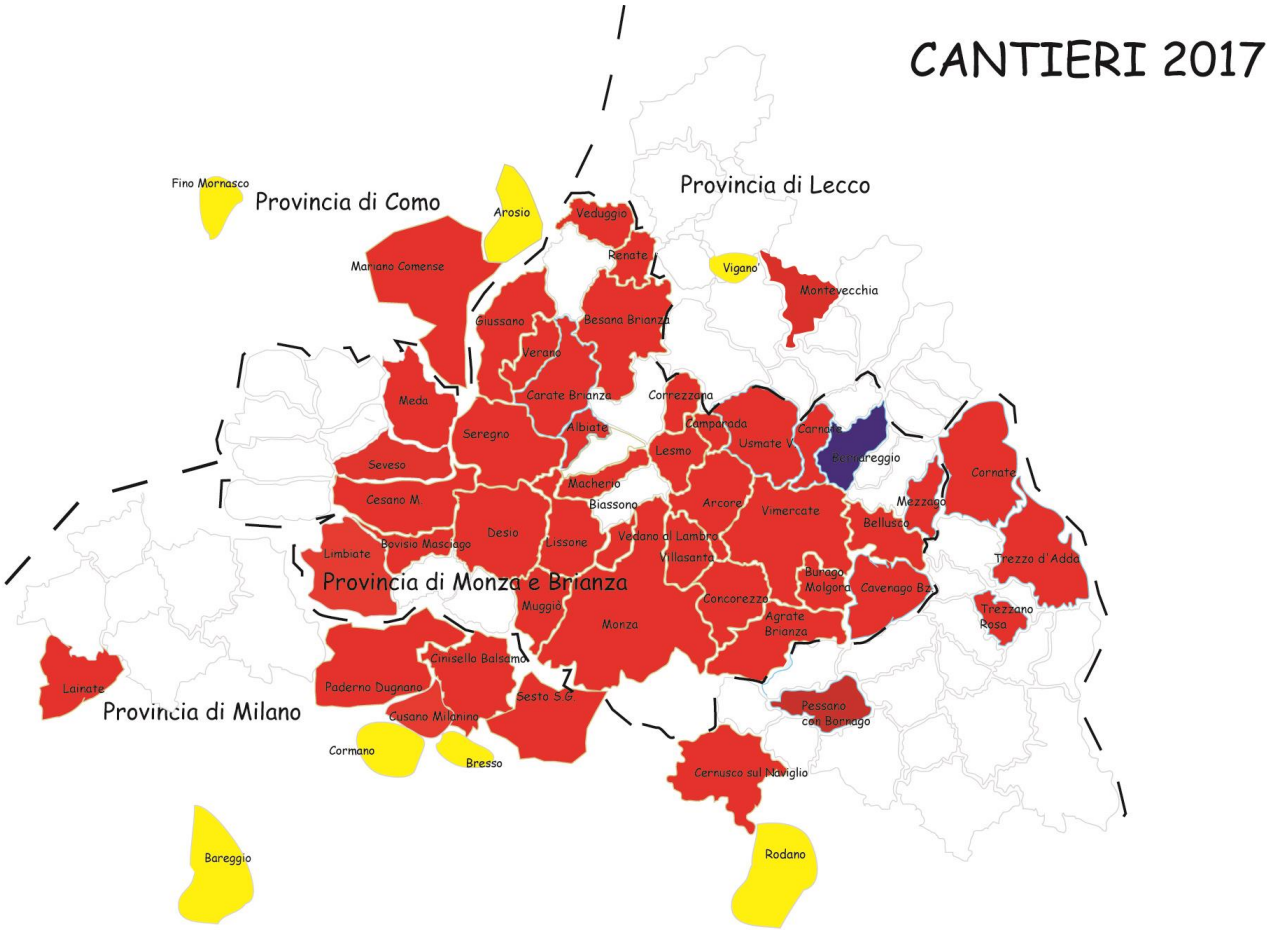
Dall'integrazione lavorativa all'integrazione sociale
Nel 2017 sono stati effettuati all'interno della Cooperativa n. 18 tirocini (n. 10 nel settore pulizie, n. 2 presso la libreria, n. 2 nel settore parcheggi, n. 1 nel settore verde, n. 1 nei servizi, n. 1 in bicistazione, n. 1 come magazziniere presso un'azienda in art. 14). I percorsi di tirocinio trasformati in assunzione (tutti a tempo determinato) sono stati 5. Nel 2016 erano stati effettuati n. 24 tirocini di cui 5 trasformati in assunzione a tempo determinato. Nel 2015 n. 16 tirocini di cui n. 1 trasformato in assunzione a tempo indeterminato e n. 3 in assunzioni a tempo determinato. Questi dati testimoniano la capacità de Lo Sciame di perseguire i fini formativi insiti nella missione della Cooperativa.

5.3b Reti e territorio

Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS fonda il proprio sviluppo sul radicamento e la riconoscibilità territoriale, principali indicatori del buon operare nel contesto sociale cui appartiene.
Riconoscersi ed essere riconosciuto come soggetto ben operante nel proprio territorio: capace di stabilire e fondare relazioni sociali durature e proficue per la realtà sociale di appartenenza, capace di costruire e sostenere reti di solidarietà e di partecipazione

alla ricchezza prodotta, queste sono caratteristiche peculiari dell'agire della Cooperativa.
Sono stati presi in considerazione, come indicatori dei valori sopradescritti, la distribuzione territoriale delle commesse, la residenza e la distribuzione sui diversi cantieri dei lavoratori della Cooperativa, la provenienza dei fornitori e la distribuzione sul territorio della ricchezza loro corrisposta nonché la partecipazione a diversi progetti e iniziative pubbliche sul territorio e la collaborazione con scuole e soggetti locali.

La distribuzione territoriale delle commesse
La maggior parte delle commesse della Cooperativa si trova all'interno della provincia di Monza e Brianza.
Alcune commesse interessano altre province (Milano, Lecco e Como).
La cartina seguente mostra l'evoluzione quantitativa e della distribuzione territoriale dei cantieri (pubblici e privati) della cooperativa nell'anno 2017. In giallo i nuovi comuni in cui sono stati aperti dei cantieri, in blu i comuni in cui sono stati persi.



La residenza e la sede lavorativa
Oltre il 27% dei lavoratori della Cooperativa risiede in Monza, Arcore (sede amministrativa e operativa), e Cesano Maderno. Oltre il 47% lavora prevalentemente nel proprio comune di residenza. La percentuale sale oltre al 58% per gli inserimenti sociali.

21. Tabella Indicatore territoriale			
Comune	**Lavoratori residenti**	**Lavoratori occupati nel comune di residenza**	**Inserimenti sociali**
Monza	20	**10**	**8**
Arcore	20	**18**	**3**
Cesano Maderno	14	**13**	7
Giussano	14	**9**	**2**
Vimercate	9	**3**	**1**
Concorezzo	8	**2**	**2**
Desio	7	**0**	**3**
Usmate Velate	6	**0**	**1**
Veduggio con Colzano	5	**3**	**1**
Agrate Brianza	4	**4**	**3**
Bovisio Masciago	4	**3**	**2**
Carnate	4	**0**	**0**
Cinisello Balsamo	4	**1**	**0**
Lesmo	4	**2**	**1**
Trezzo sull'Adda	4	**1**	**0**
Cornate	3	**1**	**0**
Macherio	3	**1**	**1**
Mariano Comense	3	**3**	**1**
Milano	3	**0**	**0**
Renate	3	**0**	**0**
Sesto San Giovanni	3	**3**	**1**
Trezzano Rosa	3	**2**	**0**
Triuggio	3	**0**	**0**
Aicurzio	2	**0**	**0**
Albiate	2	**1**	**0**
Arosio	2	**2**	**1**
Besana	2	**2**	**0**
Bresso	2	**2**	**0**
Carate Brianza	2	**0**	**0**
Cavenago Brianza	2	**2**	**0**
Lissone	2	**1**	**1**
Montevecchia	2	**0**	**0**
Pessano con Bornago	2	**1**	**0**
Seregno	2	**2**	**1**
Seveso	2	**0**	**0**
Barzago	1	**0**	**0**
Barzanò	1	**0**	**0**
Biassono	1	**0**	**0**
Bernareggio	1	**0**	**0**
Burago	1	**1**	**1**
Busnago	1	**0**	**0**
Camparada	1	**0**	**0**
Cantù	1	**0**	**0**
Carugo	1	**0**	**0**
Ceriano Laghetto	1	**0**	**0**
Cernusco sul Naviglio	1	**1**	**1**
Cologno Monzese	1	**0**	**0**
Cormano	1	**1**	**0**
Correzzana	1	**0**	**0**
Francica	1	**0**	**0**
Inverigo	1	**0**	**0**
Lierna	1	**0**	**0**
Limbiate	1	**0**	**0**
Meda	1	**0**	**0**
Monticello Brianza	1	**0**	**0**
Nova Milanese	1	**0**	**0**
Roncello	1	**0**	**0**
Varedo	1	**0**	**0**
Verano Brianza	1	**0**	**0**
Verderio Superiore	1	**0**	**0**
Villasanta	1	**0**	**0**
totale	*201*	*95*	*42*

La distribuzione territoriale dei fornitori
Nei fornitori sono inclusi tutti coloro (aziende, negozi, società, studi commerciali, terzisti, ecc…) che hanno fornito alla Cooperativa nel corso del 2017 articoli, merci, servizi, riparazioni o consulenze.
Essi sono distribuiti più o meno uniformemente intorno al comune di Arcore, sede legale, amministrativa e operativa dello Sciame.
Oltre l'11% della ricchezza corrisposta ai fornitori viene distribuita all'interno del territorio di Arcore (era oltre il 13% nel 2016, oltre il 17% nel 2015)

La partecipazione a progetti territoriali
Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS nell'anno 2017 ha collaborato con scuole e soggetti locali per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- Progetto di educazione ambientale ***Orti e profumi***;
- **Bravo chi legge! –** festa del libro e dei lettori;
- Ha organizzato, tramite la libreria, eventi di promozione alla lettura (mostre mercato per la vendita di libri, incontri con gli scrittori) con le scuole del comune di Arcore e di comuni vicini;
- Progetto **Mettiti in gioco** – "ludoteca itinerante" tramite l'utilizzo di giochi antichi ed originali in legno realizzati dalla falegnameria della Cooperativa, proposto presso piazze e spazi verdi nei comuni di Monza, Vimercate, Arcore, Usmate Velate.
- Dal 2014 aderisce a ***Matrimoni solidali*** network di forniture nuziali certificate e sostenibili in ambito no profit;
- Dal 2015 aderisce alla rete di realtà agricolo-sociali **Agricoltura Sociale Lombardia**; progetto promosso dalla Regione che sostiene un insieme di pratiche che coniugano l'aspetto imprenditoriale dell'agricoltura con un programma di sviluppo orientato ai valori sociali, all'inclusione di persone con disabilità o in situazioni di difficoltà e allo sviluppo delle comunità locali.

Progetto *Orti e Profumi*
Tale progetto, proposto con successo al comune di Arcore continuativamente dall'anno scolastico 2005/2006, prevede l'elaborazione di percorsi didattici specifici per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e delle scuole secondarie di primo grado del comune di Arcore.
Ciascun percorso è stato realizzato sotto la guida di personale esperto della Cooperativa in collaborazione con i docenti di classe e interclasse delle Istituzioni scolastiche.
Grazie al finanziamento del Comune e alla collaborazione delle Scuole pubbliche del comune, nell'anno 2016/2017 sono stati attivati i seguenti progetti:

- ***I cinque sensi***: sperimentazione dei cinque sensi nella piantagione di bulbi di tulipano, l'osservazione, il tatto, l'assaggio di miele, frutta e verdura di stagione e spezie, per i bambini di 3 anni della scuola dell'infanzia.
- ***La biodiversità***: visita guidata per il riconoscimento delle piante nel Parco di Villa Borromeo, creazione di erbari con il materiale raccolto, realizzazione di schede informatiche delle alberature, per le classi prime della scuola secondaria.

Le attività proposte hanno coinvolto circa 200 alunni e 10 insegnanti, per un totale di 56 ore di attività effettiva con le classi.
I finanziamenti ricevuti durante l'anno scolastico 2009/2010 dalla Provincia di Monza e Brianza nell'ambito del Bando per la valorizzazione di progetti per il miglioramento dell'ambiente e delle risorse ambientali nel territorio, hanno inoltre permesso a Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS di creare, all'interno delle scuole, aree da adibire permanentemente ad attività di educazione ambientale attraverso la fornitura e la posa in opera di bacheche e pannelli in legno, vasche in legno per la realizzazione di orti e fioriere, tavolini da lavoro in legno con ripiano sottostante. Tali attrezzature sono state utilizzate anche nell'anno 2017 per lo svolgimento di alcuni dei progetti sopradescritti.

Bravo chi legge - Volontariamo – Arcore
La Cooperativa Lo Sciame, tramite la libreria, nel 2017 si è occupata dell'organizzazione e della direzione artistica della manifestazione "Bravo chi legge!" che si è tenuta nel mese di ottobre nel centro storico di Arcore, chiuso al traffico per l'occasione.
La manifestazione ha visto la partecipazione di associazioni, enti di volontariato, cooperative sociali del territorio con letture ad alta voce, laboratori per bambini, musica e mercatino dei libri.

Buone prassi aziendali per la responsabilità sociale in Lombardia
La Cooperativa Lo Sciame nel 2011, nel 2012, nel 2015 e nel 2017 è stata premiata "per le modalità con cui riesce a fare business osservando procedure che aiutano lo sviluppo sostenibile in particolare negli ambiti di Progetti di sostenibilità ambientale, Qualità del lavoro e relazioni con il personale, Iniziative a favore della società civile e della comunità territoriale, Governo e gestione responsabile dell'azienda, all'interno del Bando "Buone prassi aziendali per la responsabilità sociale in Lombardia" promosso da Regione e Unioncamere Lombardia con le Camere di Commercio lombarde.

5.3c Scelta dei fornitori

La Cooperativa Lo Sciame, all'interno delle procedure certificate per la Gestione del Sistema Qualità e Ambiente, mantiene attivo un procedimento per la selezione dei fornitori e la sorveglianza delle loro forniture.
La procedura di approvazione dei fornitori di materiali e servizi non è basata esclusivamente sulla valutazione della qualità del prodotto/servizio da acquistare.
Tra i parametri indagati sono presi in esame la tutela dell'ambiente (utilizzo di materiale ecocompatibile, possesso di autorizzazioni/certificazioni ambientali), l'utilizzo di lavoratori regolarmente assunti (possesso del DURC), la dichiarazione di piena conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro vigenti.
Esiste un Elenco Fornitori che viene conservato ed aggiornato annualmente dal Responsabile di Gestione del Sistema Qualità e Ambiente.
Il mantenimento dei fornitori è subordinato alla continuità nel presentare prodotti conformi e nel restare in possesso dei requisiti contrattuali, etici ed ambientali richiesti. In caso contrario è prevista per tali fornitori la revoca dell'approvazione.
La sorveglianza dei fornitori qualificati viene effettuata dai Responsabili di Settore attraverso visite presso i fornitori, la valutazione dei materiali e dei servizi e registrata in un apposito elenco.

5.3d Sviluppo sostenibile

Sono stati presi in considerazione come indicatori del valore sviluppo sostenibile all'interno della Cooperativa l'adesione a finanziarie *etiche* e le relazioni instaurate con consorzi, organizzazioni e altre realtà del Terzo settore interessate alla rilevazione dei bisogni e al miglioramento dell'ambiente sociale in cui opera la Cooperativa.

Finanza etica
I termini "finanza" ed "etica" associati stanno a spiegare un concetto semplice: la necessità di riportare la finanza -e con essa i soggetti finanziari, a partire dalle banche- a svolgere la propria funzione originaria di garanti del risparmio, di operatori che agevolino il suo trasferimento nel tempo e nello spazio e soprattutto sostengano lo sviluppo dell'economia reale, evitando gli impieghi puramente speculativi.
Nel 2003 la Cooperativa è divenuta socia di Banca Etica.
Dal 1996 è socia di Mag2.

Banca Etica
Banca Etica è la prima istituzione di finanza etica in Italia, concepita dalle organizzazioni del Terzo Settore, del volontariato e della cooperazione internazionale. I suoi valori ossia gli orientamenti valoriali e i principi deontologici che guidano le scelte strategi-

che, le linee politiche e i comportamenti operativi derivano dai principi fondanti della Finanza Etica.
Per dare risposta all'esigenza di coniugare etica ed operatività bancaria, Banca Etica ha creato strumenti e comportamenti che mirano a creare organismi indipendenti di verifica sulla coerenza delle attività bancarie.

MAG 2 (Mutue per l'Autogestione)

È una cooperativa finanziaria solidale che rivolge la sua attenzione agli ambiti del sociale, dell'ecologia, del consumo consapevole, della cultura e dell'informazione, prediligendo il mondo del "non profit".
Nel corso della sua storia ha finanziato più di duecento progetti ed ha creato e consolidato centinaia di posti di lavoro. Dà ad ogni socio la possibilità di compiere un investimento in coerenza con i propri principi etici e solidali e di essere protagonista dello sviluppo locale, coinvolgendolo nella costituzione di comprensori territoriali e nella segnalazione ed iniziale selezione dei progetti che possono essere sostenuti.
È attiva nella sensibilizzazione delle persone al valore etico di tutte le scelte economiche che le vedono protagoniste: scelte d'investimento, di risparmio e di consumo.
È stato inoltre aperto un conto corrente bancario con Banca Prossima (società del Gruppo Intesa San Paolo che propone servizi bancari e finanziamenti dedicati al settore non profit) per gestire le attività del negozio di fiori e il prestito soci.

Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo

Lo Sciame, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale Pulizie e Multiservizi, nel 2016 ha aderito alla Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo per garantire una forma di assistenza sanitaria integrativa per i propri addetti assunti a tempo indeterminato.

Rapporti con il terzo settore

Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS, nella piena applicazione della linea di promozione della partecipazione, ha da sempre scelto di sviluppare una forte integrazione con le altre realtà del terzo settore. Tali "relazioni etiche" sono visualizzate nello schema sottostante.

5.3e Sostenibilità ambientale

È stato preso in considerazione come indicatore del valore *sostenibilità_ambientale* all'interno della Cooperativa l'adesione ad una serie di corrette *pratiche sostenibili* che hanno il fine di alleggerire progressivamente l'impatto ambientale della Cooperativa e gestire in maniera più efficiente per l'ambiente i lavori che rientrano nella normale attività sociale.
A tal proposito, come già ricordato, nel 2009 il processo di gestione ambientale de Lo Sciame è stato certificato secondo la normativa ISO:14001.
La politica ambientale della Cooperativa è riassunta nella **Dichiarazione della Politica della Qualità e dell'Ambiente**, affissa presso la bacheca dell'ufficio e del magazzino, di cui alleghiamo di seguito uno stralcio.

Dichiarazione della Politica della Qualità e dell'Ambiente de Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS

Politica dell'Ambiente e obiettivi generali
Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS considera l'ambiente come bene essenziale da tutelare e durante lo svolgimento delle proprie attività si impegna a:

- mantenere la conformità con tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in campo ambientale;
- perseguire il miglioramento continuo teso alla riduzione del proprio impatto ambientale.

La politica ambientale della cooperativa, in particolare, mira ad una riduzione del proprio impatto ambientale attraverso il progressivo raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- implementazione del sistema di gestione ambientale soddisfacendo tutti i requisiti contenuti nella norma UNI EN ISO 14001;
- incremento della sensibilità ambientale del proprio personale e dei propri fornitori;
- riduzione delle emissioni in atmosfera/utilizzo di fonti rinnovabili e/o combustibili alternativi;
- gestione eco-efficiente delle attività che rientrano nella normale *routine* aziendale.

Sviluppo della sostenibilità ambientale
La strategia della Cooperativa mira ad un sempre maggior incremento della sensibilità ambientale di soci, dipendenti e fornitori e ad adottare tutte le misure necessarie per gestire le situazioni di emergenza e controllarne i relativi impatti ambientali, attraverso le seguenti strategie:

- organizzazione di momenti formativi per prevenire possibili danni all'ambiente nell'esercizio delle proprie attività (corretto utilizzo e dosaggio dei prodotti, corretto conferimento dei rifiuti, corretta gestione dei carburanti e manutenzione delle attrezzature);
- simulazioni presso i cantieri di emergenze ambientali legate alla propria routine lavorativa (versamento di prodotti nell'ambiente, ecc.);
- comunicazione della propria politica ambientale all'esterno della cooperativa (fornitori, clienti, ecc.);
- conoscenza della gestione ambientale dei propri fornitori/scelta di fornitori rispettosi dell'ambiente (utilizzo di materiale ecocompatibile, possesso di autorizzazioni/certificazioni ambientali);
- comunicare ai fornitori che operano nelle commesse Sciame le procedure e i requisiti di loro pertinenza.

Riduzione delle emissioni
Negli ultimi anni il problema del surriscaldamento del pianeta è diventato uno degli argomenti più importanti della politica ambientale e conseguentemente energetica dei paesi industrializzati.
Nel suo piccolo Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS cerca di ridurre le emissioni di inquinanti nell'atmosfera attraverso i seguenti accorgimenti:

- utilizzo, ove possibile, di biocarburanti per le attrezzature agricole (tosasiepi, soffiatori..);
- mantenimento dell'efficienza di mezzi e attrezzature attraverso una manutenzione e revisione periodica;
- rinnovo del parco macchine attraverso la sostituzione progressiva dei mezzi più vecchi e maggiormente inquinanti;
- riduzione dei trattamenti chimici, utilizzo di prodotti biologici, adozione di metodi di lotta alternativi, nelle pratiche di giardinaggio;
- potature in tree-climbing, senza l'uso di piattaforme aeree, ove possibile;
- utilizzo e fornitura di materiali di consumo per le pulizie (salviette, tovagliolini, ecc..) in carta riciclata.

Gestione eco-efficiente delle attività

La strategia ambientale de Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS mira, ove possibile, ad una sempre maggiore razionalizzazione delle proprie attività per minimizzare gli sprechi di risorse nonché migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, sensibilizzando il personale e mettendo a sua disposizione i mezzi necessari per la raccolta dei rifiuti differenziati e in particolare l'avvio al riciclo in tutti i casi in cui questo è possibile. Ovvero:

- raccolta differenziata dei propri rifiuti presso gli uffici e il magazzino della Cooperativa;
- conferimento a ditte specializzate e certificate dei propri rifiuti pericolosi (contenitori di prodotti, toner esausti, ecc..);
- separazione degli oli minerali dalle acque di lavaggio, mediante apposite vasche di separazione sotterranee presso il magazzino;
- uso di dispositivi per il risparmio idrico sugli impianti di irrigazione (e conseguente minor utilizzo di prodotti chimici anticrittogamici).

Per rendere misurabile ed oggettivo l'impegno della Cooperativa, Lo Sciame ha stabilito un sistema di indicatori per il monitoraggio dei processi.
L'adeguatezza e l'efficienza di applicazione del sistema di gestione ambientale sono verificate da risorse competenti dedicate attraverso verifiche ispettive interne ed in sede di riesame della direzione.
La presente politica ambientale è documentata, resa operante, mantenuta attiva e resa disponibile a tutto il personale ed è diffusa, tramite il Bilancio Sociale, a tutti coloro che sono interessati a conoscere gli aspetti ambientali delle attività della cooperativa vale a dire:

- i cittadini e le amministrazioni delle comunità limitrofe;
- gli organismi preposti al controllo e alla tutela dell'ambiente;
- i principali clienti e fornitori;
- gli interlocutori finanziari e assicurativi;
- i lavoratori della cooperativa, attori principali nella corretta gestione dell'ambiente.

Responsabile dell'Ambiente e Rappresentante della Direzione

Il ruolo di Rappresentante della Direzione previsto dalla norma ISO 14001 è attribuito al Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e dell'Ambiente il quale, indipendentemente da altre responsabilità, ha ruolo, responsabilità e autorità per:

- assicurare che i requisiti del sistema di gestione ambientale siano stabiliti, applicati e mantenuti conformi alla norma UNI EN ISO 14001;
- riferire alla Consiglio di Amministrazione sulle prestazione del sistema di gestione ambientale al fine del riesame e del miglioramento;
- rappresentare la Direzione nei confronti delle parti esterne interessate relativamente a quanto di sua competenza e in particolare per quanto riguarda l'ambiente.

Dichiarazione d'Autorità

La Direzione riconosce con questa dichiarazione che il Manuale del Sistema Qualità e del Sistema Ambientale dalla Cooperativa Lo Sciame in vigore dal **12/10/2011** descrive le politiche, l'organizzazione e il sistema di gestione de Lo Sciame.

La Direzione dispone pertanto che le direttive contenute nel Manuale siano correttamente seguite da parte di tutto il personale e si impegna a rendere disponibili adeguate risorse finanziarie, umane e materiali per consentire il raggiungimento di tale obiettivo.

Lo Sciame Cooperativa sociale ONLUS considera la *Sostenibilità ambientale* un indicatore fondamentale della propria Responsabilità sociale.

Le iniziative concrete intraprese negli ultimi anni a favore dell'ambiente sono state diverse:

- **Emissioni in atmosfera – Automezzi:** a partire dal 2009 è iniziato il processo di rinnovo del parco mezzi. Nel 2009 è stato acquistato un autocarro EURO 4 utilizzato per la manutenzione del verde in luogo di un EURO 2 che è stato rottamato. Nel 2010 sono stati acquistati un mezzo EURO 5 e un mezzo EURO 4 per l'Ufficio ed un mezzo EURO 4 per le attività di pulizia in luogo di un mezzo EURO 2 che è stato rottamato. Nel 2011 è stato acquistato un mezzo EURO 5 A per il nascente settore parcheggi. Nel 2012 è stato rottamato il mezzo più vecchio del settore pulizie (EURO 2) mentre sono stati acquistati due nuovi mezzi EURO 4 per lo stesso settore. Nei primi mesi del 2014 è stato acquistato un ciclomotore elettrico che verrà impiegato sul cantiere di Sesto San Giovanni dagli ausiliari della sosta e sono stati rottamati l'autocarro più vecchio del settore verde (EURO 0) e due trattorini tosaerba targati, immatricolati rispettivamente nel 2002 e nel 2003. Nel 2015 è stato rottamato il mezzo più vecchio del settore pulizie (EURO 2, immatricolato nel 2001) è sostituito con un nuovo mezzo euro 5/B che verrà usato nel settore parcheggi. Nel 2016 sono stati rottamati i mezzi più vecchi di ogni settore: un autocarro EURO 1 del settore verde e due autocarri EURO 2 rispettivamente del settore parcheggi e del settore pulizie. Nel 2016 sono stati acquistati n. 3 Quadricicli elettrici a batteria che verranno utilizzati nel settore parcheggi dagli ausiliari alla sosta e un mezzo per il trasporto disabili EURO 5/B. Nel 2017 sono stati acquistati due nuovi mezzi euro 5B per il settore parcheggi e il settore pulizie e due mezzi euro 6B rispettivamente per l'ufficio e il trasporto disabili. Sono stati rottamati, venduti o cessati dalla circolazione tre autocarri (EURO 2 e 3) del settore verde, un autocarro EURO 3 del settore servizi. A partire dal 2010 viene monitorato il costo annuale della manutenzione di ogni singolo mezzo. Questa analisi vorrebbe permettere di individuare i mezzi più onerosi e procedere man mano alla loro sostituzione.
- **Emissioni in atmosfera – Attrezzature:** nel 2010 è stato acquistato un tosasiepi elettrico della ditta Pellenc Italia S.r.l. poi rubato nel furto subito in magazzino nell'ottobre 2011. Nei primi mesi del 2015 sono state acquistate n. 2 motoseghe ad accumulatore (in sostituzione di una a scoppio) e n. 1 decespugliatore a batteria. Nel 2016 n. 2 tosasiepi elettrici. Nel 2017 n. 1 rasaerba elettrico.
- **Impatto viario:** la Cooperativa Lo Sciame attua da sempre una politica di organizzazione dei servizi che cerca di coniugare le zone di residenza del personale con l'ubicazione dei cantieri di lavoro assegnati, in modo da limitare quanto più possibile l'impatto viario. Nel 2012 il 47% dei lavoratori ha lavorato nel proprio comune di residenza, il 50% nel 2013, il 49% nel 2014, oltre il 45% nel 2015, quasi il 44% nel 2016, oltre il 47% nel 2017.
- **Emissioni in atmosfera – Impianti tecnologici:** sono in corso con la ditta specializzata Clima Service certificata ai sensi della normativa FGAS contratti per la manutenzione programmata degli impianti di trattamento aria presso i magazzini della Cooperativa e presso la Bici-stazione di Sesto San Giovanni.
- **Emissioni in atmosfera – Alimentazione mezzi:** nel 2006, nell'ottica di ridurre/annullare gli spostamenti dal magazzino al distributore di carburante, è stato installato presso il magazzino un contenitore distributore mobile fuori terra per carburante di categoria "c", avente una capacità di 3.380 litri. Tale serbatoio è

costituito da una cisterna cilindrica in acciaio esterno catramato, prodotto dalla ditta Ama di Casale sul Sile (TV). La Cooperativa dispone della idonea documentazione e dal 2013, per adeguarsi ai nuovi adempimenti previsti dal D.P.R. n. 151 del 2011, della segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio ai vigili del fuoco. Dal 2007 il consumo di gasolio dal distributore mobile è stato pari a 151.300 litri (16.000 litri nel 2017). Considerando la distanza di 1,5 Km (in linea d'aria) dal magazzino al distributore dove prima si effettuava il rifornimento ed ipotizzando una quantità media per ogni rifornimento pari a 50 litri, si sono "evitati" dal 2007 al 2017 circa 3026 rifornimenti pari a 4.539 km di tragitto. Ipotizzando un consumo medio di carburante di 7,7 l/100 Km e un'emissione di CO_2 pari a 163 g/Km (consumi di un Fiat Doblò, fonte IlSole24ore.com) nel periodo considerato sono stati "risparmiati" circa 349 litri di gasolio ed evitate emissioni per oltre 739 Kg di anidride carbonica.

- **Rifiuti prodotti:** dal 2009 la Cooperativa Lo Sciame ha stipulato dei contratti con ditte specializzate e in possesso delle autorizzazioni necessarie per il conferimento dei rifiuti prodotti dalle proprie attività. In particolare con Mecomer s.r.l. per il conferimento dei contenitori non pericolosi (codice rifiuto 150106) e pericolosi (codice rifiuto 150110) dei prodotti di pulizia, per lo svuotamento della vasca di separazione delle acque e fanghi di autolavaggio (codice rifiuto 120301) e dal 2016 per pitture e vernici di scarto (codice rifiuto 080111), oli per motori e ingranaggi (codice rifiuto 130204), assorbenti e materiali filtranti (codice rifiuto 150202), filtri dell'olio (codice rifiuto 160107), batterie al piombo (codice rifiuto 160601); con Città Giardino Cooperativa Sociale per il ritiro dei toner per stampa esauriti.
  A tal proposito sono stati posizionati presso il magazzino e l'ufficio idonei contenitori per la raccolta e la separazione dei suddetti rifiuti. Negli anni 2009-2017 sono stati destinati al recupero 1.380 Kg di imballaggi per le pulizie non pericolosi, 298 kg di toner esauriti, 110 Kg di oli per motori e ingranaggi, 13 Kg di filtri dell'olio, 70 Kg di batterie al piombo, allo smaltimento in discarica autorizzata 2.285 Kg di imballaggi delle pulizie contenenti residui di sostanze pericolose, 13.620 litri di soluzioni acquose di lavaggio, 200 Kg di pitture e vernici di scarto, 70 Kg di assorbenti e materiali filtranti. La risulta vegetale derivante dalle lavorazioni del verde viene invece conferita presso l'impianto autorizzato di Vimercate dell'impresa Tecnogarden Service S.r.l. Negli anni 2009-2017 sono stati destinati al recupero 550,27 tonnellate di rifiuti biodegradabili.
- **Risorse energetiche e Emissioni in atmosfera – interventi sulla sede:** nel 2008, in occasione del trasferimento dell'ufficio, Lo Sciame ha sostituito i vecchi computer con PC più moderni e a miglior efficienza energetica e la vecchia stampante con una più efficiente con la possibilità di stampa in fronte retro. Dal 2009 la Cooperativa ha inoltre adottato una serie di pratiche per ridurre i consumi energetici e di materiali di consumo presso le proprie sedi quali l'utilizzo di fogli già utilizzati per la brutta e gli appunti, l'utilizzo di strumenti informatici in luogo di quelli cartacei, l'attenzione allo spegnimento delle apparecchiature non utilizzate, la differenziazione dei rifiuti prodotti (carta, secco, plastica), il mantenimento dei locali ad una temperatura intorno ai 20-22 °C e la chiusura di porte e finestre durante il funzionamento degli impianti di condizionamento. Le risme di carta utilizzate nel 2017 sono state 138, erano 185 nel 2016, 110 nel 2015, 125 nel 2014, 130 nel 2013, 135 nel 2012, 120 nel 2011. I consumi di energia elettrica per gli uffici, i magazzini, il negozio di fiori, la libreria (dal 2016) e le strutture del cantiere di Sesto San Giovanni nel 2017 sono stati pari a 39.265 Kwh. Erano 40.600 kWh nel 2016, 38.759 kWh nel 2015, 35.866 kWh nel 2014, 30.141 kWh nel 2013, 21.640 kWh nel 2012, 14.893 kWh nel 2011 (nel 2012 sono stati inseriti i consumi del cantiere di sesto: parcheggi e bici-stazione, dal mese di maggio 2013 quelli del nuovo magazzino di via Belvedere, dal 2017 quelli di Desio: parcheggi e bicistazione).
- **Risorse energetiche e Emissioni in atmosfera – interventi sul verde:** la Cooperativa Lo Sciame a partire dall'anno 2009 si è dotata di piatti di taglio "mulching"

da utilizzare sui propri trattorini tosaerba durante i tagli "estivi" (quando l'erba è più secca) e nelle aree con ampie superfici dove l'erba può essere distribuita più agevolmente. Nella tecnica di taglio "mulching" l'erba non viene raccolta ma viene sminuzzata dal tosaerba e lasciata cadere solo quando è ridotta in "polvere". Tale tecnica, oltre a riportare sostanza organica al terreno, consente di ridurre i conferimenti in discarica, ridurre i costi di mantenimento (concimazioni e adacquamenti) e i costi legati alla lavorazione (tempi di lavoro). Nel 2017 le tonnellate di risulta vegetale conferite sono state pari a 11,69 (erano 27,62 nel 2016, 7,2 nel 2015, 23,44 nel 2014, 42,92 nel 2013, 73,64 nel 2012, 106,34 nel 2011, 122,6 nel 2010 e 135,36 nel 2009)

- **Emergenze ambientali – interventi sui cantieri:** a partire dal 2009 si è provveduto a dotare il magazzino e i cantieri di materiali utili alla prevenzione e gestione delle emergenze quali bacini di raccolta e imbuti da utilizzare durante l'effettuazione dei rifornimenti di carburante, tappi antitravaso da applicare alle taniche dei carburanti, dosatori per il corretto dosaggio dei prodotti di pulizia nonché segatura per la raccolta di eventuali liquidi sversati. Dal 2010 si è provveduto a sostituire gradualmente la segatura con materiale ignifugo (seppiolite) e dal 2015 si è provveduto a dotare l'area di ricarica di mezzi e carrelli elevatori del magazzino, di polvere assorbente per acido solforico per batterie da utilizzare in caso di perdita e/o sversamenti accidentali di soluzione acida. La presenza e il corretto utilizzo di tali materiali viene periodicamente verificata dai Responsabili di settore mediante la compilazione della Scheda controllo cantiere
- **Comunicazione:** a tutti i clienti/fornitori e ai soci della politica ambientale tramite la sua pubblicazione sul sito internet della Cooperativa, eventi pubblici (presentazione del primo Bilancio Sociale triennale nell'anno 2008), manifestazioni sul territorio (Volontariamo – Bravo chi legge, Settembre Arcorese, ecc...), distribuzione del Bilancio Sociale (annualmente), momenti informativi durante l'assemblea dei soci (2 volte l'anno), apposizione presso la bacheca dell'ufficio e del magazzino. Dal 2010 la Cooperativa Lo Sciame partecipa e contribuisce all'organizzazione della manifestazione Volontariamo – Bravo chi legge: festa del libro e dei lettori, che si tiene nel centro storico di Arcore, chiuso al traffico per l'occasione. Nel 2016 Lo Sciame ha presentato, con un evento aperto al pubblico e ai propri stakeholders realizzato presso il centro direzionale dove ha sede l'ufficio, la propria "svolta elettrica" tramite l'acquisto dei n. 3 Quadricicli elettrici a batteria utilizzati nel settore parcheggi dagli ausiliari alla sosta.
- **Eco-compatibilità dei materiali:** nel 2009 Lo Sciame, nell'ottica del miglioramento dell'ambiente lavorativo e del rispetto dell'ambiente, ha sostituito, per l'utilizzo dei tosasiepi e delle motoseghe, il carburante tradizionale con un carburante ecologico (Aspen 2) miscelato con il 2% di olio interamente sintetico (99% in meno di idrocarburi nocivi, zolfo, benzene e aromatici assenti). Il carburante in questione tutela la salute dell'operatore in quanto i gas di scarico che fuoriescono sono considerevolmente più puliti, della macchina poiché mantiene il motore più pulito determinando una maggiore efficienza, resa e una maggiore durata e dell'ambiente essendo prodotto, rispetto alla benzina normale, con pochi elementi, i meno inquinanti ed è in grado di abbattere di oltre il 40% il livello di ozono emesso dal motore. Aspen 2 può inoltre essere stoccata a lungo, fino a due anni mantenendo inalterata la qualità, contro i pochi mesi della benzina verde normale. Nel 2010 Lo Sciame ha utilizzato per le proprie attività 35 litri di Aspen 2, 60 nel 2010, 10 nel 2011, 20 nel 2012, 105 nel 2013, 330 nel 2014, 230 nel 2015, 115 nel 2016, 165 nel 2017. Una motosega alimentata con carburante Aspen 2 produce mediamente, in un'ora di lavoro, oltre 280 g di HC (idrocarburi incombusti) (Fonte Aspen) in meno rispetto ad una motosega alimentata con carburante tradizionale. Considerando un consumo medio di carburante di 1 litro per ora di lavoro Lo Sciame ha "evitato" negli anni 2009-2017 l'emissione in atmosfera di oltre 299 Kg di idrocarburi incombusti. Lo Sciame nel 2011 ha inoltre avviato l'acquisto e la distribuzione presso i cantieri delle pulizie di asciugamani piegati a "Z" Eco Natural Lucart e asciugamani a rotolo Hyge-

nius al 100% in carta riciclata con il marchio Ecolabel. L'Ecolabel è il marchio europeo ufficiale di qualità ecologica e si applica a prodotti d'uso comune fabbricati nel rispetto di precisi criteri ambientali concordati tra tutti i paesi membri dell'Unione. Dal 2015 ha affiancato agli asciugamani Ecolabel la distribuzione di asciugamani a "V" certificati FSC. Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da *foreste* gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici stabiliti ed approvati dal Forest Stewardship Council® a.c.
Dal 2015 vengono acquistati e distribuiti negli appalti delle pulizie esclusivamente asciugamani "ecologici" (col marchio Ecolabel o FSC). Nel 2017 948 cartoni. Erano 740 nel 2016, 503 nel 2015, 453 nel 2014, 169 nel 2013, 219 nel 2012 e 134 nel 2011). Le confezioni di asciugamani a rotolo Hygenius acquistate sono state 96 nel 2013, 208 nel 2012 e 112 nel 2011, per un totale di 10.560 metri. Dal 2014 non sono state più acquistate a causa di problemi di reperibilità del fornitore e di cambiamenti dei tipi di dispenser da parte della committenza. Dal 2012 la Cooperativa ha optato per l'utilizzo, presso il proprio ufficio, di carta per fotoriproduttori fatta con risorse rinnovabili, riciclabile e biodegradabile anche essa con il marchio Ecolabel. Nel 2017 il consumo di tale carta è stato pari a 138 risme. Dal 2015 in tutti i cantieri di pulizia viene utilizzata esclusivamente carta igienica realizzata in Fiberpack® (la materia prima ottenuta dal riciclo delle fibre di cellulosa presenti nei cartoni per bevande), col marchio Ecolabel. Nel 2017 sono stati consumati 16.944 rotoli di carta igienica "ecologica" (erano 6.486 nel 2016, 2.100 nel 2015). Negli ultimi mesi del 2015 si è inoltre deciso di sperimentare su alcuni cantieri i prodotti per la pulizia di vetri, scrivanie, bagni e pavimenti della Linea Zero Sutter ottenuti con materie prime di origine vegetale da fonte rinnovabili, con Zero Bio-accumulo e quindi completamente biodegradabili. Il loro utilizzo nel 2017 è stato pari a 158 Kg, erano 182 Kg nel 2016. Nel 2016 è infine iniziato l'utilizzo nei cantieri di pulizia di carrelli multiuso certificati "Plastica Seconda Vita mix eco" ovvero realizzati per il 70% con materiale pp vergine e per il restante 30% con una miscela di materiali derivanti da raccolta differenziata e di bandiere e frange in cotone ricondizionabili ad alta temperatura. Nel 2016 sono stati acquistati 4 carrelli certificati "Plastica Seconda Vita", 3 nel 2017.

- **Consumo di risorse e materiali – interventi sui cantieri di pulizia:** Nel 2016 è iniziato l'utilizzo sui cantieri di pulizia dei seguenti articoli per limitare il consumo di risorse (acqua e prodotti chimici):
    - ricambi mop in fibra sintetica filata ritorta che assorbe fino a 1/3 in più di un normale mop in cotone e permette di risparmiare fino a 1/3 di detergente;
    - panni per la spolveratura in microfibra (Unger SmartColor MicroWipe 200), la cui struttura permette un minor uso di prodotto chimico detergente e di acqua, poiché trattiene una maggiore quantità di sporco già usato a "secco";
    - attrezzi telescopici brevettati per la pulizia dei vetri (Unger Stingray e IPC Cleano) che permettono di ridurre il consumo di prodotto chimico e acqua rispetto alle metodologie tradizionali

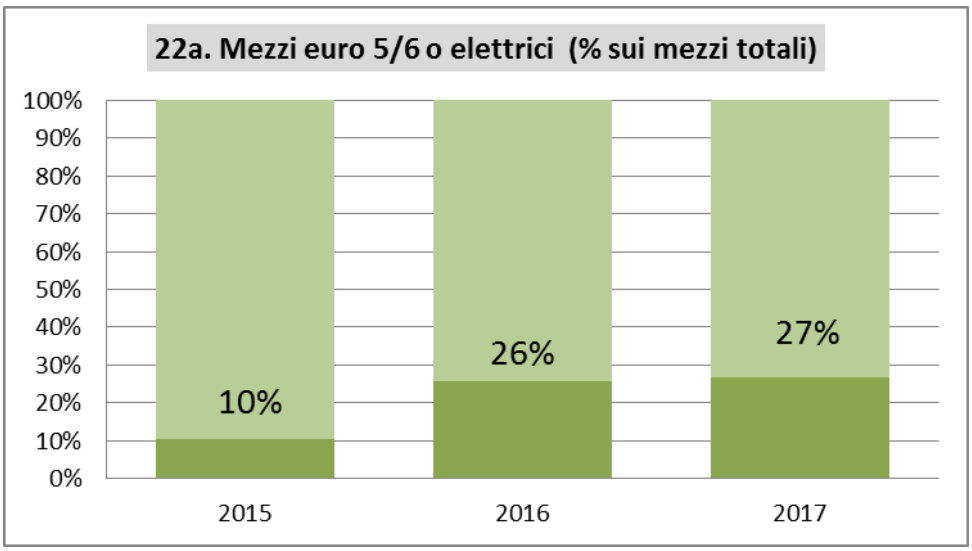
  Nel 2016 sono stati acquistati n. 170 ricambi mop in fibra sintetica ritorta, n. 740 panni in microfibra, n. 3 attrezzi per la pulizia dei vetri. Nel 2017 n. 165 ricambi mop, n. 740 panni.
- **Selezione dei fornitori:** Lo Sciame seleziona i propri fornitori anche in base allo loro attenzione verso l'ambiente attraverso la verifica dell'utilizzo di materiale eco-compatibile e/o il possesso di autorizzazioni/certificazioni ambientali. Nel 2017 la Cooperativa si è avvalsa di 11 fornitori "rispettosi dell'ambiente" di cui 7 con la Certificazione Ambientale ISO 14011. I fornitori "attenti all'ambiente" erano 14 nel 2016, 18 nel 2015, 11 nel 2014, 18 nel 2013, 12 nel 2012 e 10 nel 2011.
- **Sensibilizzazione del personale:** a partire dal 2009 la Cooperativa si è impegnata a realizzare, direttamente sui cantieri di lavoro, dei momenti formativi a carattere ambientale. Gli argomenti trattati sono stati, tra gli altri, la corretta ge-

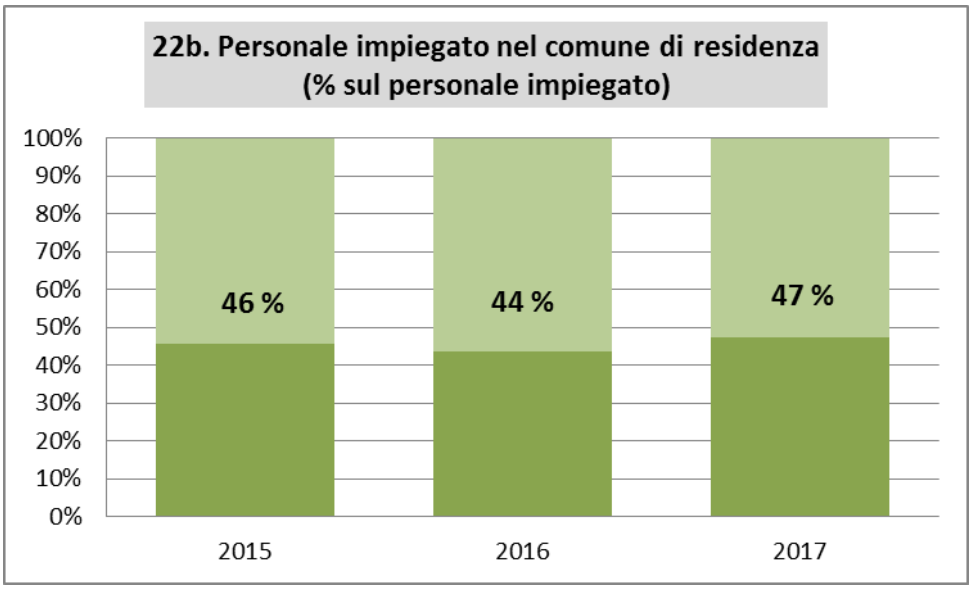
stione e il corretto conferimento dei rifiuti, la compilazione del formulario di trasporto dei rifiuti, l'uso dei dosatori per la corretta diluizione dei prodotti di pulizia, le prescrizioni per le corrette operazioni di rabbocco e stoccaggio dei carburanti nonché la simulazione pratica di emergenze ambientali. Tali momenti formativi sono stati 5 nel 2010 cui hanno partecipato 42 persone, 10 nel 2010 e hanno coinvolto 25 persone, 4 nel 2011 con il coinvolgimento di 22 persone, 3 nel 2012 con 14 persone, 1 nel 2013 e nel 2014 con 8 persone, 2 nel 2015 con 3 persone, 1 nel 2017 con 4 persone. Nel 2016 la formazione sull'ambiente con le relative simulazioni pratiche è stata inserita all'interno del corso di formazione interno per gli operatori delle pulizie e ha coinvolto 45 persone divise in 3 gruppi. L'efficacia degli interventi è stata valutata attraverso test di verifica formativa e, dal 2012, attraverso la compilazione da parte di un responsabile di una scheda di risposta alla simulazione di emergenza, appositamente creata. In tale scheda vengono riportati alcuni parametri utili a valutare la risposta degli operatori ad una emergenza ambientale quali la presenza di dispositivi per la prevenzione, i tempi di risoluzione della stessa, la pulizia dell'area successivamente all'intervento, il trattamento del rifiuto. Dal 2010 la Cooperativa, parallelamente all'attività formativa sopra descritta, ha inoltre distribuito a tutti i propri soci e lavoratori occupati presso i cantieri di pulizia (che è il settore più rappresentativo della Cooperativa) un manuale di facile lettura ideato dai propri tecnici allo scopo di migliorare la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e ridurre l'impatto ambientale delle lavorazioni. Tale manuale contiene una breve descrizione metodologica delle diverse operazioni di pulizia, alcune prescrizioni per il corretto conferimento dei rifiuti, delle semplici spiegazioni dei simboli di rischio chimico presenti sui prodotti di pulizia utilizzati e le relative precauzioni da adottarsi, una tabella con i rischi derivanti dalle operazioni di pulizia, norme di buon utilizzo delle attrezzature elettriche, delle scale e dei prodotti di pulizia, i numeri utili da chiamare in caso di emergenza e le schede di sicurezza dei prodotti semplificate per una facile consultazione con ben in evidenza gli aspetti legati alla protezione del personale, al primo soccorso e all'ambiente. Nel 2011 è stato realizzato e distribuito un analogo manuale per il settore verde contenente tra le altre cose le modalità operative delle diverse operazioni di manutenzione del verde, i simboli di rischio chimico, le prescrizioni per la corretta gestione dei cantieri stradali e delle operazioni di rabbocco dei carburanti e i rischi per la salute derivanti dalle diverse lavorazioni.

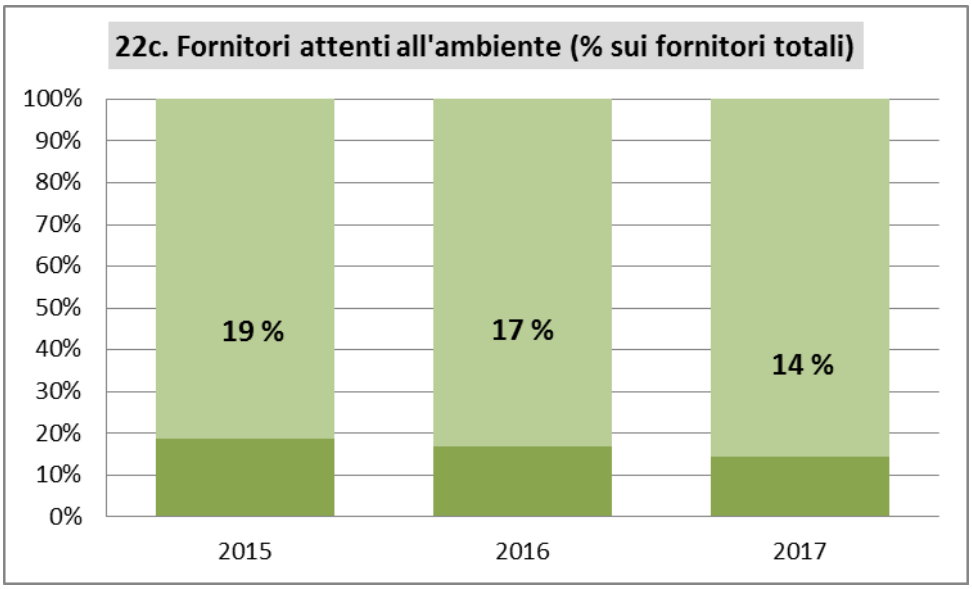
Nel corso degli ultimi anni sono state intraprese anche altre iniziative di miglioramento ambientale che hanno riguardato i seguenti temi:

- Potature in tree climbing senza l'ausilio della piattaforma aerea per ridurre le emissioni in atmosfera
- Uso di dispositivi per il risparmio idrico sugli impianti di irrigazione (e conseguente minor utilizzo di prodotti chimici)

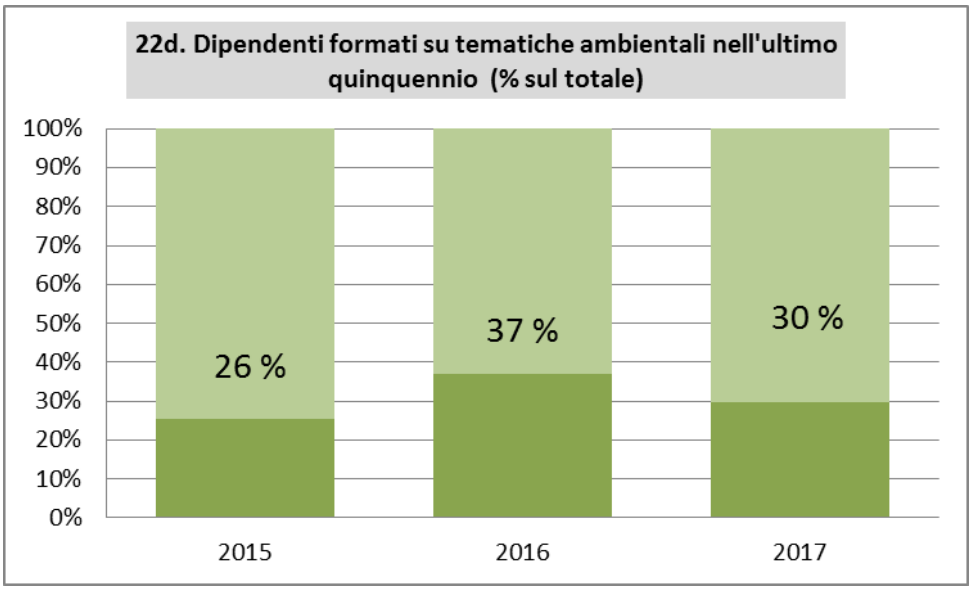
Si riportano di seguito alcuni indicatori delle "prestazioni ambientali" relativi agli aspetti ambientali diretti (sotto il controllo dell'organizzazione) e quelli indiretti (cioè quelli su cui l'organizzazione può esercitare un'influenza) quali la percentuale dei mezzi EURO 5, 6 o elettrici, la percentuale delle persone impiegate nel proprio paese di residenza (indicatore dell'impatto viario causato dagli spostamenti casa-lavoro), la percentuale dei fornitori "attenti all'ambiente", la percentuale dei soci e dei lavoratori formati su tematiche ambientali (es. simulazione della gestione di uno sversamento nell'ambiente di un prodotto chimico) negli ultimi 5 anni, la percentuale dei detergenti per pavimenti "ecologici" e di carta igienica realizzata in Fiberpack® (la materia prima ottenuta dal riciclo delle fibre di cellulosa presenti nei cartoni per bevande), utilizzati nei cantieri di pulizia. Dal 2016 è stato infine introdotto il seguente indicatore: la percentuale di prodotti per la pulizia di vetri, scrivanie e bagni biodegradabili (Linea Zero Sutter) rispetto ai prodotti "tradizionali" equivalenti.

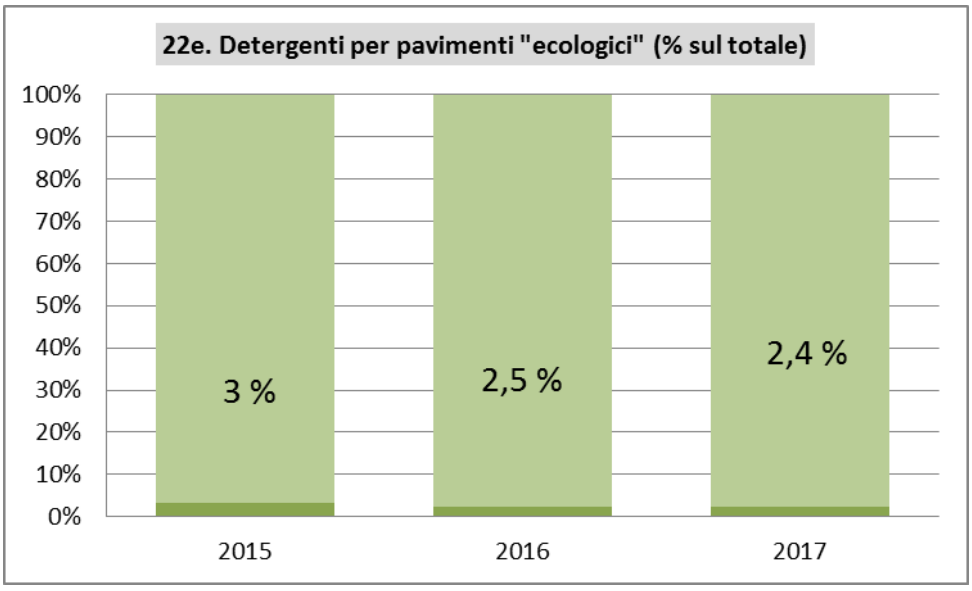

22a. Mezzi euro 5/6 o elettrici (% sui mezzi totali)
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
10%
26%
27%
2015
2016
2017

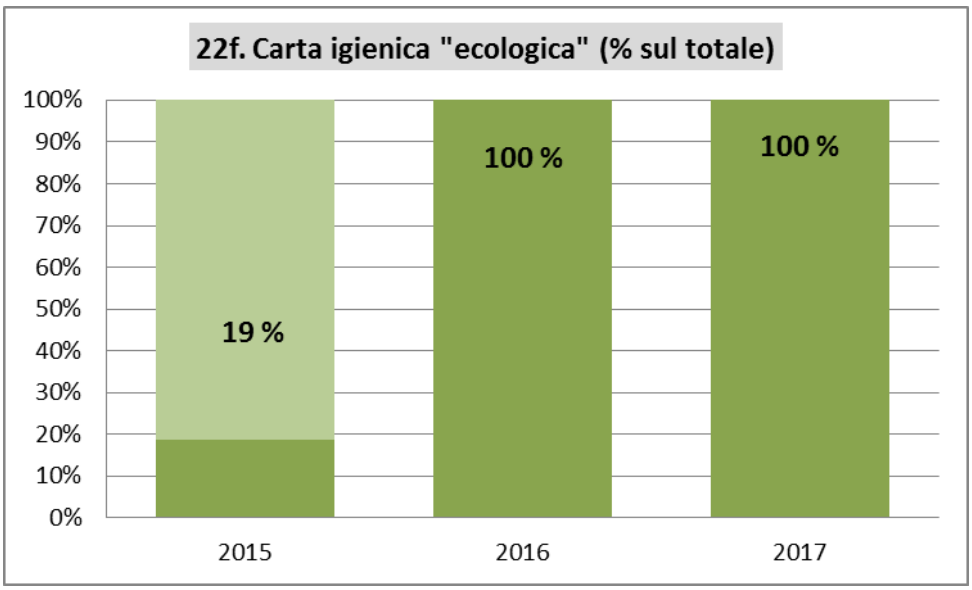

22b. Personale impiegato nel comune di residenza (% sul personale impiegato)
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
46 %
44 %
47 %
2015
2016
2017

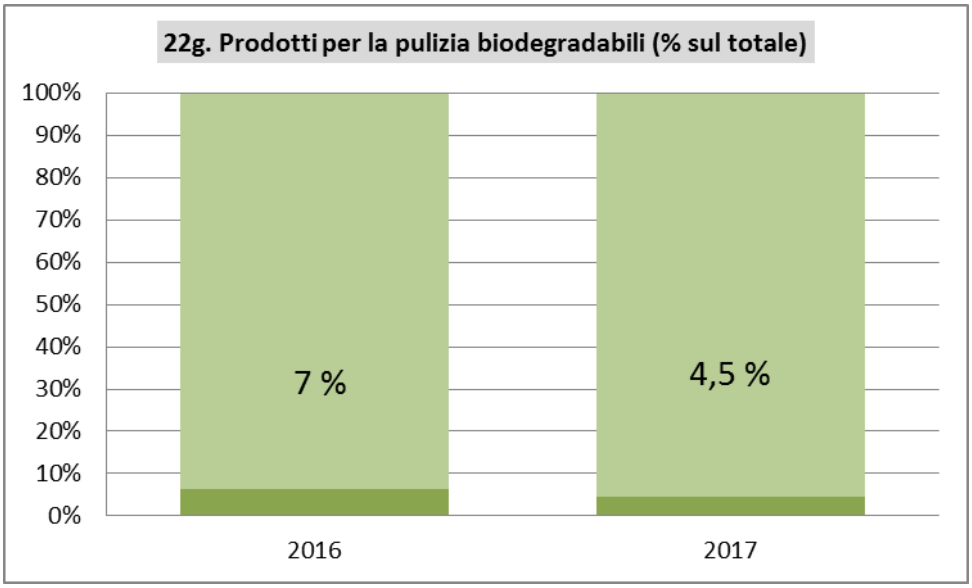

22c. Fornitori attenti all'ambiente (% sui fornitori totali)
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
19 %
17 %
14 %
2015
2016
2017

I fornitori considerati "attenti all'ambiente" sono quelli in possesso delle certificazione ambientale ISO 14001 o con marchi che ne attestino l'ecocompatibilità delle forniture quali per esempio il marchio FSC. Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da *foreste* gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici stabiliti ed approvati dal Forest Stewardship Council® a.c.









L'impegno della Cooperativa Lo Sciame è di continuare a ricercare soluzioni che riducano il proprio impatto ambientale, anche coinvolgendo e stimolando i fornitori in questa direzione; la Direzione ritiene infatti che la sostenibilità ambientale dell'impresa e dei servizi che offre sia un elemento vincente, oltre che eticamente doveroso. Attraverso la diffusione a soci, clienti e fornitori del documento di Dichiarazione Politica Ambientale e successivi aggiornamenti Lo Sciame vuole mettere a disposizione la propria esperienza nella gestione degli aspetti ambientali inerenti alle proprie attività con lo scopo di condividere e confrontarsi con i soggetti terzi interessati.

6. La Qualità e l'Ambiente

6.1 Risultati delle verifiche ispettive e raccomandazioni per il miglioramento

Nel mese di novembre 2017 è stata svolta una verifica del Sistema Qualità e Ambiente da parte di Rina S.p.a. che ha attestato che "Il Sistema di Gestione dell'Organizzazione nel suo complesso è risultato conforme ai requisiti della norma e del Regolamento di Certificazione di riferimento". E' stato tuttavia evidenziato un rilievo di classe A al Sistema di Gestione dell'Ambiente e un rilievo di classe B al Sistema di Gestione della Qualità, in particolare rispettivamente:

- Non risultano verificati i requisiti di certificazione del fornitore Mosca Clima Srl ai sensi del Reg. 303/2008 e comunicata la Dichiarazione FGAS 2017 per l'impianto di climatizzazione presso il parcheggio di Piazza Resistenza a Sesto San Giovanni
- Presso la Palestra Don Milani di Monza, contrariamente a quanto previsto dal capitolato di appalto per il servizio di custodia e vigilanza delle palestre comunali negli orari extrascolastici, non risulta documentata la consegna delle chiavi al personale della società sportiva ad inizio turno.

6.2 Stato delle Azioni Correttive e Preventive e le azioni a seguire dal riesame dell'ente di certificazione

A seguito dell'apertura delle Non Conformità sono state concordate le seguente azione correttive:

- Stipula di un contratto con un nuovo fornitore certificato (Clima Service). Rifacimento del libretto dell'impianto. Esecuzione di un intervento di manutenzione e sua registrazione sul libretto.
- Creazione e distribuzione, con relativo addestramento dell'addetto per il suo utilizzo, del Modulo Consegna Chiavi presso tutte le Palestre di Monza in cui è attivo il servizio di custodia.

6.3 Raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano della Qualità e dell'Ambiente 2017 e Piano della Qualità e dell'Ambiente 2018

Secondo quanto previsto dal Sistema qualità e dal Sistema ambientale attivi in cooperativa ogni anno vengono stabiliti quali sono i principali obiettivi da raggiungere. Quelli che seguono sono la valutazione dei risultati ottenuti e il Piano della Qualità e dell'Ambiente per l'anno 2018. In **verde** gli obiettivi pienamente raggiunti, in **azzurro** quelli parzialmente raggiunti, in **rosso** quelli non raggiunti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI NEL PIANO DELLA QUALITA'E DELL'AMBIENTE 2017

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Target	Analisi dei target
Obiettivi generali	1. Aumento del fatturato 2. Mantenimento del prestito soci 3. Laboratorio sociale c/o negozio di fiori 4. Mantenimento "piano di rigore" 5. Sviluppo della "mobilità sostenibile" all'interno del settore parcheggi 6. Implementazione delle attività della libreria	1. Valore della produzione 2. Capitale sociale 3. Mantenimento di un laboratorio sociale presso il negozio di fiori della cooperativa 4. Attivo di bilancio 5. Realizzazione di un punto di ricovero/riparazione/vendita biciclette 6. Aumento dei clienti pubblici e della "visibilità"	1. Raggiungere un valore della produzione intorno ad euro 4.500.000 2. Mantenimento di un importo di 180.000,00 euro. 3. Coinvolgimento nel progetto di almeno n. 1 soggetto svantaggiato e possibilmente di n. 1 tirocinio (ai sensi della legge 381 del 1991) 4. Attivo di Bilancio 5. Apertura bicistazione 6. Fornitura libri per almeno n. 1 comune (oltre Arcore); organizzazione di almeno n. 1 evento	1. Il valore della produzione nel 2017 è stato pari ad € 4.499.200,27. 2. Il capitale sociale al 31/12/2017 è stato pari ad € 150.500 a causa della cessazione del rapporto di lavoro da parte di diversi soci che avevano sottoscritto il fondo Jeremie 3. Nel 2017 è stato impiegato stabilmente nel negozio di fiori n. 1 soggetto svantaggiato per 3 ore settimanali mentre non sono stati avviati percorsi di tirocinio. 4. Il bilancio è stato in passivo di oltre 79.000,00 euro. 5. Lo Sciame ha aperto una Bicistazione presso la stazione di Desio. 6. La libreria ha fornito libri per i comuni di Agrate, Bernareggio, Carnate, Usmate Velate, Vimercate e Lesmo. Si è occupata dell'organizzazione e della direzione artistica della manifestazione "Bravo chi legge!" che si è tenuta nel mese di ottobre nel centro storico di Arcore.
Processo di governo del Sistema Qualità e Ambiente	1. Coinvolgere i soci sui Sistemi Qualità e Ambiente 2. Mantenere la Certificazione di qualità e Ambiente	1. Percentuale di partecipazione dei soci all'assemblea 2. Certificato	1. Svolgere 2 assemblee soci. Partecipazione maggiore del 60 % 2. Mantenimento certificazione con n. rilievi di classe B < o uguali a 1	1. Sono state svolte n. 2 assemblee dei soci nei mesi di aprile e dicembre 2017. La partecipazione percentuale media è stata di oltre il 57%. 2. Le certificazioni sono state mantenute. E' stato rilevato n. 1 rilievo di classe A per la Certificazione Ambientale e n. 1 di classe B per la Certificazione di Qualità.
Processo di misurazione, analisi e miglioramento	Verificare lo stato di avanzamento e applicazione del Sistema Qualità e Ambiente	Riesame della Direzione Audit	Effettuare almeno due riesami della direzione entro l'anno ed almeno 10 Audit	Sono stati effettuati n. 2 riesami nei mesi di febbraio e giugno 2017. Sono stati effettuati ben 12 audit che hanno riguardato il settore pulizie, i fornitori, le prescrizioni legali (2), la formazione, il settore verde, la direzione, gli inserimenti lavorativi, i mezzi, il sistema (con una verifica intermedia dei target qualità ed ambiente,

				l'analisi ambientale e il settore parcheggi.
Processo di gestione della documentazione e dei dati	Verifica della corretta gestione e archiviazione dei documenti e dei dati del sistema qualità e ambiente.	Numero NC rilevate	Numero NC riguardanti la gestione dei processi del sistema qualità e ambiente (indipendenti dalle commesse) < 2	Si è registrata n. 1 non conformità, rilevata dall'ente di certificazione, che ha riguardato la verifica dei requisiti del fornitore addetto ai controlli dei climatizzatori e la mancata comunicazione della Dichiarazione FGAS per l'impianto di Piazza Resistenza in Sesto San Giovanni
Processo di gestione dell'inserimento lavorativo	Determinare con maggiore dettaglio la soddisfazione della committenza	Questionario di soddisfazione	Numero di questionari somministrati > 6. Soddisfazione > 75%	Tale indicatore non è stato indagato nel 2017 causa la scarsità di riscontri avuti l'anno precedente
Processo di realizzazione commesse	1. Misurare la soddisfazione dei committenti 2. Verificare l'andamento dei lavori	1. Questionari di soddisfazione e gradimento. Numero di anni di rinnovo. Incontri periodici tra committenza e responsabile di servizio. Certificati di regolare esecuzione (CRE), reclami e non conformità 2. Numero NC rilevate e numero reclami pervenuti	1. Giudizi positivi pari al 80%. Giudizi molto positivi superiori al 20% 2. Rapporto NC/n. cantieri < 0,05	1. I giudizi positivi sono stati pari al 76%. Quelli molto positivi superiori pari al 16%. 2. Sono state rilevate n. 3 NC che hanno riguardato cantieri di pulizia (2) e custodia (1). Il rapporto tra NC e cantieri attivi è stato pari a 0,07.
Processo di gestione delle risorse	1. Aumentare le competenze del personale 2. Misurare la validità dei momenti formativi 3. Monitorare il grado di soddisfazione dei soci 4. Misurare l'andamento degli inserimenti lavorativi 5. Misurare riparazioni mezzi/attrezzature	1. Svolgere corsi di formazione 2. Test di efficacia formativa 3. Questionario di soddisfazione 4. Analisi Inserimenti 5. Analisi manutenzione macchine	1. n. ore di formazione rispetto alle ore lavorate > 0,8% Infortuni lavorativi < 3 Abilitare almeno n. 3 operatori per l'utilizzo della piattaforma aerea e del camion gru e n. 1 operatore per il lavoro su piante 2. Test positivi > 85% 3. Giudizi positivi >80% 4. Mantenimento % inserimenti al di sopra del 40% Numero di borse /tirocini >15 5. Diminuzione costi riparazioni automezzi rispetto al 2016 (< 550 euro a mezzo). Evidenziazione costo riparazione automezzi/macchine operatrici	1. Le ore di formazione sono state pari allo 0,29 % delle ore lavorate. Gli infortuni sono stati 5. Sono stati abilitate n. 6 persone per l'utilizzo del camion gru, n. 4 per la piattaforma aerea, n. 1 per il lavoro su piante. 2. L'efficacia formativa, ove prevista, è sempre stata positiva. 3. I giudizi positivi sono stati pari al 77 %. 4. La percentuale degli inserimenti ai sensi della legge 381/91 è pari al 57%. Le borse lavoro e i tirocini sono stati pari a 18. 5. Il costo della manutenzione dei mezzi nel 2017 è stato di oltre 27.000 euro (533euro a mezzo di media). Il costo di manutenzione di ogni automezzo è stato evidenziato nelle fatture.
Processo di gestione del sistema ambientale	1. Sviluppare la sensibilità ambientale del personale e la capacità di prevenire le emergenze ambientali	1. Percentuale dei soci e dei dipendenti che hanno partecipato negli ultimi cinque anni ad almeno un momento	1. Percentuale di soci e dipendenti > del 35 %. Verifica efficacia intervento positiva per almeno il 80% dei	1. La percentuale sulla forza lavoro totale è stata pari al 30%. Nel 2017 la formazione sull'ambiente con le

	2. Gestire e monitorare il sistema ambiente 3. Promuovere la cultura dell'ambiente all'esterno della cooperativa 4. Riduzione impatti ambientali 4.1 Emissioni in atmosfera 4.2 Materiale ecocompatibile 4.3 Impatto viario 5. Selezionare fornitori attenti all'ambiente 6. Nuovi materiali ecocompatibili	formativo sulle tematiche ambientali con simulazione di emergenze; somministrazione di test e schede di verifica, utilizzo di materiali per la riduzione/prevenzione degli impatti ambientali 2. Non conformità rilevate, n. di audit 3. Diffusione della politica ambientale della cooperativa presso gli stakeholders. 4. 4.1 Mezzi euro 4 ed euro 5 4.2 Asciugamani in carta riciclata con marchio Ecolabel Detergente per pavimenti col marchio Ecolabel Carta igienica ecologica 4.3 Persone impiegate nel comune di residenza 5. Numero di fornitori attenti all'ambiente 6. Prodotti per la pulizia biodegradabili	partecipanti. Dotazione presso i cantieri e il magazzino di materiali utili alla prevenzione e gestione delle emergenze. Effettuare un momento formativo per i capisquadra del settore verde in cui "rinfrescare" le corrette modalità di compilazione del formulario di trasporto rifiuti. 2. Svolgere almeno n.2 audit ambientali, numero non conformità minori di 2. 3. Partecipazione ad almeno tre eventi pubblici, redazione del bilancio sociale. Comunicazione della politica ambientale ai nuovi fornitori/clienti. 4. 4.1 Percentuale dei mezzi euro 4-euro 5 maggiore del 50% 4.2 Percentuale maggiore del 90% Rapporto > 5% Rapporto > 90% 4.3 Percentuale maggiore del 46% 5. Rapporto > 17% 6. Rapporto>7%	relative simulazioni pratiche è stata fatta sullo sversamento di un acido delle batterie e ha coinvolto 4 persone. L'efficacia degli interventi è stata valutata attraverso la compilazione da parte del responsabile di apposite schede di risposta alle simulazioni di emergenza e a test di verifica. Gli interventi sono sempre risultati efficaci. La formazione sulla compilazione del formulario di trasporto rifiuti è stata effettuata nel mese di maggio 2017 e ha coinvolto 4 capisquadra/responsabili (3 nel settore verde, 1 nel settore servizi/arredo urbano). 2. In data 27/07/2017 è stato eseguito un audit sull'analisi ambientale e altri due in marzo e giugno sulle prescrizioni legali. Non sono state rilevate non conformità. 3. Lo Sciame Cooperativa Sociale ONLUS nell'anno 2017 ha collaborato con scuole e soggetti locali per la realizzazione delle seguenti iniziative: Progetto di educazione ambientale Orti e profumi; Bravo chi legge! – festa del libro e dei lettori; Progetto Mettiti in gioco – "ludoteca itinerante" tramite l'utilizzo di giochi antichi ed originali in legno realizzati dalla falegnameria della Cooperativa, proposto presso piazze e spazi verdi nei comuni di Monza, Vimercate, Arcore, Usmate Velate. Ha organizzato, tramite la libreria, eventi di promozione alla lettura (mostre mercato per la vendita di libri, incontri con gli scrittori) con le scuole del comune di Arcore e di comuni vicini. Ha confermato l'adesione a Matrimoni solidali network di forniture nuziali certificate e sostenibili in ambito no profit e alla rete di realtà agricolo-sociali Agricoltura Sociale Lombardia: progetto promosso dalla

				Regione che sostiene un insieme di pratiche che coniugano l'aspetto imprenditoriale dell'agricoltura con un programma di sviluppo orientato ai valori sociali, all'inclusione di persone con disabilità o in situazioni di difficoltà e allo sviluppo delle comunità locali Ha redatto e distribuito agli stakeholder il Bilancio Sociale relativo al 2017 che verrà pubblicato sul sito della cooperativa. 4. 4.1 La percentuale dei mezzi euro 5 e 6 o elettrici sul totale dei mezzi è pari al 27%. Sono stati esclusi dall'indicatore i mezzi euro 4 meno "performanti" dal punto di vista ambientale. 4.2 La percentuale di asciugamani in carta riciclata e di carta igienica ecologica è stata pari al 100%. La percentuale di detergenti per pavimenti col marchio Ecolabel è stata pari al 2,5%. 4.3 La percentuale delle persone impiegate nel proprio comune di residenza sui lavoratori totali è stata pari ad oltre il 47%. 5. Il rapporto è stato pari solo al 14% a causa anche dell'acquisizione dei fornitori della libreria che non hanno certificazioni di tipo ambientale. 6. Il rapporto è stato pari al 4,5%. L'efficacia di tali prodotti rispetto ai tradizionali, considerato anche il maggiore costo, è ancora in fase di valutazione.

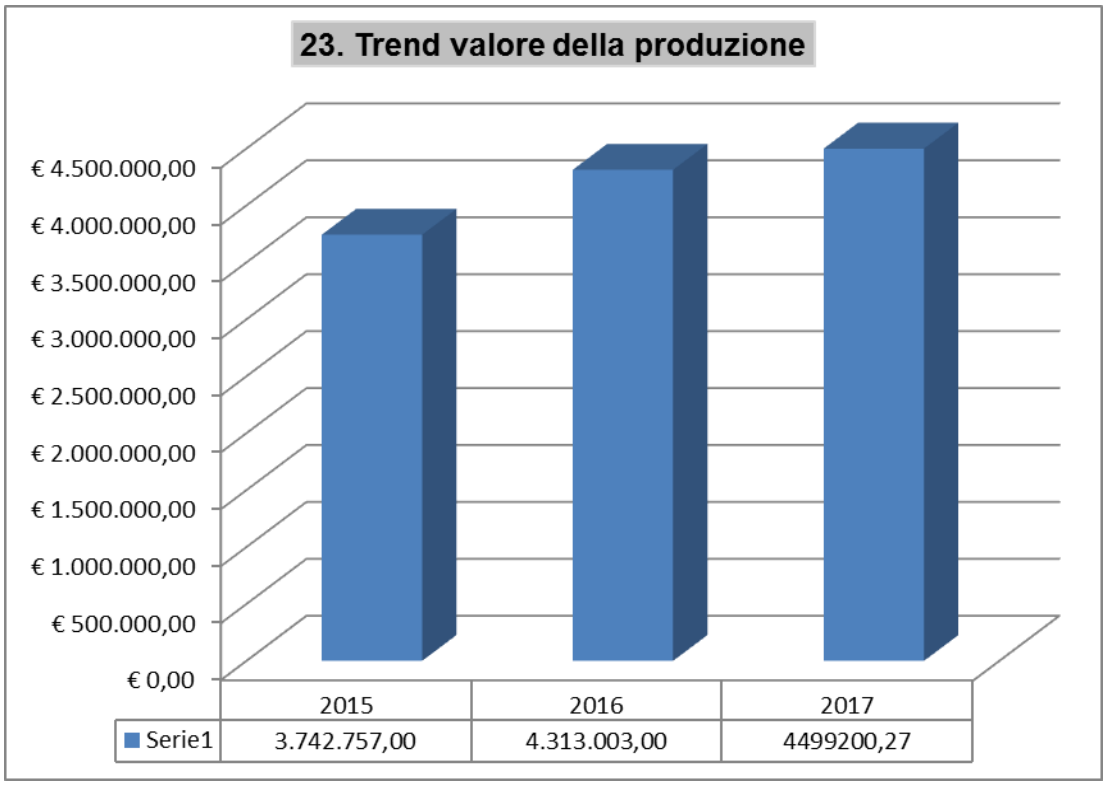
6.4 Piano della Qualità e dell'Ambiente 2018

Processo	Caratteristiche chiave (obiettivi)	Indicatori	Modalità d'analisi	Target
Obiettivi generali	1. Aumento del fatturato 2. Mantenimento del prestito soci 3. Laboratorio sociale c/o negozio di fiori 4. Mantenimento "piano di rigore" 5. Implementazione delle attività della libreria 6. Istituzione nuovo settore Attività Commerciali 7. Rifacimento del sito internet della Cooperativa 8. Acquisizione nuova grossa commessa nel Settore Mobilità e parcheggi	1. Valore della produzione 2. Capitale sociale 3. Mantenimento di un laboratorio sociale presso il negozio di fiori della cooperativa 4. Pareggio di bilancio 5. Aumento dei clienti pubblici e della "visibilità" 6. Nuovo settore Attività Commerciali 7. Nuovo sito internet 8. Nuova commessa con ente pubblico	1. Misurazione valore della produzione 2. Misurazione importo "prestato" 3. Verifica mantenimento 4. Bilancio economico 5. Fornitura libri scolastici ad altri comuni (oltre Arcore); organizzazione di eventi di promozione della lettura sul territorio di Arcore 6. Verifica istituzione 7. Verifica creazione 8. Verifica acquisizione commessa	1. Raggiungere un valore della produzione maggiore di euro 4.500.000 2. Mantenimento di un importo > di 180.000,00 euro. 3. Coinvolgimento nel progetto di almeno n. 1 soggetto svantaggiato e possibilmente di n. 1 tirocinio (ai sensi della legge 381 del 1991) 4. Pareggio di Bilancio 5. Fornitura libri per almeno n. 2 comune (oltre Arcore); organizzazione di almeno n. 1 evento 6. Creazione di un nuovo settore che raggruppi le attività commerciali dello Sciame (libreria, negozio di fiori, bicistazioni) 7. Creazione di un sito internet con una nuova veste grafica e con in evidenza le attività commerciali 8. Acquisire una commessa con un fatturato annuo > 100.000,00 €/annui
Processo di governo del Sistema Qualità e Ambiente	1. Coinvolgere i soci sui Sistemi Qualità e Ambiente 2. Adeguare le Certificazione di qualità e Ambiente ai nuovi standard 2015	1. Percentuale di partecipazione dei soci all'assemblea 2. Certificato	1. Valutare la realizzazione delle assemblee 2. Considerazioni Ente	1. Svolgere 2 assemblee soci. Partecipazione maggiore del 57 % 2. Mantenimento certificazione con n. rilievi di classe B < o uguali a 2. Nessun rilievo di classe A.
Processo di misurazione, analisi e miglioramento	Verificare lo stato di avanzamento e applicazione del Sistema Qualità e Ambiente	Riesame della Direzione Audit	Valutare la realizzazione dei riesami della direzione e degli audit	Effettuare almeno due riesami della direzione entro l'anno ed almeno 10 Audit
Processo di gestione della documentazione e dei dati	Verifica della corretta gestione e archiviazione dei documenti e dei dati del sistema qualità e ambiente.	Numero NC rilevate	Audit interni	Numero NC riguardanti la gestione dei processi del sistema qualità e ambiente (indipendenti dalle commesse) < 2
Processo di gestione dell'inserimento lavorativo	Misurare l'andamento degli inserimenti lavorativi	Analisi Inserimenti	Analisi attraverso gli strumenti valutativi della coop in relazione ai percorsi di inserimento	Mantenimento % inserimenti al di sopra del 45%. Numero di borse /tirocini >15
Processo di realizzazione commesse	1. Misurare la soddisfazione dei committenti 2. Verificare l'andamento dei lavori	1. Questionari di soddisfazione e gradimento. Numero di anni di rinnovo. Incontri periodici tra committenza e responsabile di servizio. Certificati di regolare esecuzione (CRE), reclami e non conformità 2. Numero NC rilevate e numero re-	1. Tabella riportante l'analisi degli indicatori 2. Analisi delle NC e dei reclami	1. Giudizi positivi pari al 75%. Giudizi molto positivi superiori al 20% 2. Rapporto NC/n. cantieri < 0,05

		clami pervenuti		
Processo di gestione delle risorse	1. Aumentare le competenze del personale 2. Misurare la validità dei momenti formativi 3. Monitorare il grado di soddisfazione dei soci 4. Misurare riparazioni mezzi/attrezzature	1. Svolgere corsi di formazione 2. Test di efficacia formativa 3. Questionario di soddisfazione 4. Analisi manutenzione macchine	1. 1.1 Verificare l'attuazione dei momenti formativi 1.2 Aggiornare la formazione permanente obbligatoria per il mantenimento dell'iscrizione dei n. 2 Dottori agronomi assunti dalla Cooperativa 2. Analisi dei test 3. Analisi dei questionari 4. Verifica costi riparazioni	1. 1.1. n. ore di formazione rispetto alle ore lavorate > 0,3% Infortuni lavorativi < 5 1.2. Adempiere alla formazione annuale prevista per l'iscrizione all'Ordine 2. Test positivi > 87% 3. Giudizi positivi >77% 4. Diminuzione costi riparazioni automezzi rispetto al 2017 (< 530 euro a mezzo). Evidenziazione costo riparazione automezzi/macchine operatrici
Contesto	Monitorare il grado di conoscenza e notorietà della cooperativa	Customer satisfaction contatti internet	Verifica risultati custom e internet	Costruire un dato di partenza per analisi successive
Processo di gestione del sistema ambientale	1. Sviluppare la sensibilità ambientale del personale e la capacità di prevenire le emergenze ambientali 2. Gestire e monitorare il sistema ambiente 3. Promuovere la cultura dell'ambiente all'esterno della cooperativa 4. Riduzione impatti ambientali 4.1 Emissioni in atmosfera 4.2 Materiale ecocompatibile 4.3 Impatto viario 5. Selezionare fornitori attenti all'ambiente 6. Nuovi materiali ecocompatibili	1. Percentuale dei soci e dei dipendenti che hanno partecipato negli ultimi cinque anni ad almeno un momento formativo sulle tematiche ambientali con simulazione di emergenze; somministrazione di test e schede di verifica, utilizzo di materiali per la riduzione/prevenzione degli impatti ambientali 2. Non conformità rilevate, n. di audit 3. Diffusione della politica ambientale della cooperativa presso gli stakeholders. 4. 4.1 Mezzi euro 5 ed euro 6 o elettrici 4.2 Asciugamani in carta riciclata con marchio Ecolabel Detergente per pavimenti col mar-chio Ecolabel Carta igienica ecologica 4.3 Persone impiegate nel comune di residenza 5. Numero di fornitori attenti all'ambiente 6. Prodotti per la pulizia biodegradabili	1. Verificare l'attuazione e l'efficacia dei momenti formativi teorici e pratici. Analisi dei test e delle schede di verifica. Verifica presenza e utilizzo dei materiali utili alla prevenzione e gestione delle emergenze ambientali 2. Audit ambiente e prescrizioni legali 3. Comunicazioni ufficiali (partecipazione ad eventi quali fiere e manifestazioni, newsletter, bilancio sociale, sito internet) 4. 4.1 Rapporto percentuale tra numero di mezzi euro 5 ed euro 6 o elettrici sul numero di mezzi totali 4.2 Rapporto asciugamani in carta riciclata/asciugamani totali. Rapporto tra i detergenti Ecolabel e i detergenti totali Rapporto tra la carta igienica "ecologica" e la carta igienica totale 4.3 Percentuale delle persone impiegate nel Comune di Residenza rispetto al totale dei lavoratori 5. Fornitori con certificazioni/autorizzazioni ambientali/numero totale dei fornitori 6. Rapporto tra i prodotti biodegradabili ed i "tradizionali"	1. Percentuale di soci e dipendenti > del 30 %. Verifica efficacia intervento positiva per almeno l'85% dei partecipanti. Dotazione presso i cantieri e il magazzino di materiali utili alla prevenzione e gestione delle emergenze. 2. Svolgere almeno n.2 audit ambientali, numero non conformità minori di 1. 3. Partecipazione ad almeno tre eventi pubblici, redazione del bilancio sociale. Comunicazione della politica ambientale ai nuovi fornitori/clienti. Creazione di una newsletter/gruppo whatsapp per coinvolgere i soci della Cooperativa sulle tematiche ambientali e/o sociali 4. 4.1 Percentuale dei mezzi euro 5-euro 6 o elettrici maggiore del 27% 4.2 Mantenere percentuale del 100% Rapporto > 2,5% Mantenere percentuale del 100% 4.3 Percentuale maggiore del 47% 5. Rapporto > 14% 6. Rapporto>4,5%

7. Analisi della situazione finanziaria

Il Valore della Produzione nell'anno 2017 (esclusi i contributi ricevuti) è stato pari a € 4.499.200,27.



7.1 L'analisi del Valore aggiunto

Questa fase consiste nell'analisi del *Valore Aggiunto* ovvero della costruzione della ricchezza e della sua distribuzione ai diversi apportatori di interesse.
Il *Valore Aggiunto* rappresenta la ricchezza complessiva generata dall'impresa. Si calcola partendo dal *Valore della Produzione* (totale ricavi) da cui si sottrae il valore dei costi dei beni e servizi acquistati (consumi). Ciò dà il Valore Aggiunto Lordo.
Sottraendo da questo valore gli ammortamenti per le eventuali svalutazioni si ottiene il Valore Aggiunto Netto. È questo il dato infine su cui si espone la distribuzione della ricchezza prodotta tra i vari apportatori di interesse (*stakeholders*).
Gli apportatori di interesse sono tutti quei soggetti che, in modi diversi, sono in grado di agire o influenzare o essere influenzati dalle varie attività dell'impresa. Ad esempio i soci o i dipendenti, i clienti e i fornitori, gli enti pubblici e privati, e così via.
A partire dai dati di bilancio, la riclassificazione del conto economico secondo il calcolo del valore aggiunto permette di evidenziare le fonti della ricchezza dell'impresa e la sua destinazione. Il *Valore aggiunto* misura la differenza tra il valore dei servizi finali che l'impresa ha fornito in un certo periodo e il valore dei beni e dei servizi che ha acquistato all'esterno. Si tratta di una misura della ricchezza "aggiunta" appunto dalla gestione dell'impresa nel periodo considerato.
Il valore aggiunto coincide in pratica con l'insieme dei salari e dei profitti lordi dell'impresa. Si tratta cioè della ricchezza che l'impresa produce e distribuisce.
Calcolare il valore aggiunto che risulta dall'attività dell'impresa aiuta a mostrare da un lato quanto essa sia capace di creare ricchezza, dall'altro come venga distribuita la ricchezza creata. La distribuzione della ricchezza ai diversi portatori di interesse (ai lavoratori come retribuzioni, allo Stato come imposte, ai finanziatori come interessi, al settore no profit come adesioni a consorzi, all'impresa stessa come accantonamenti e così

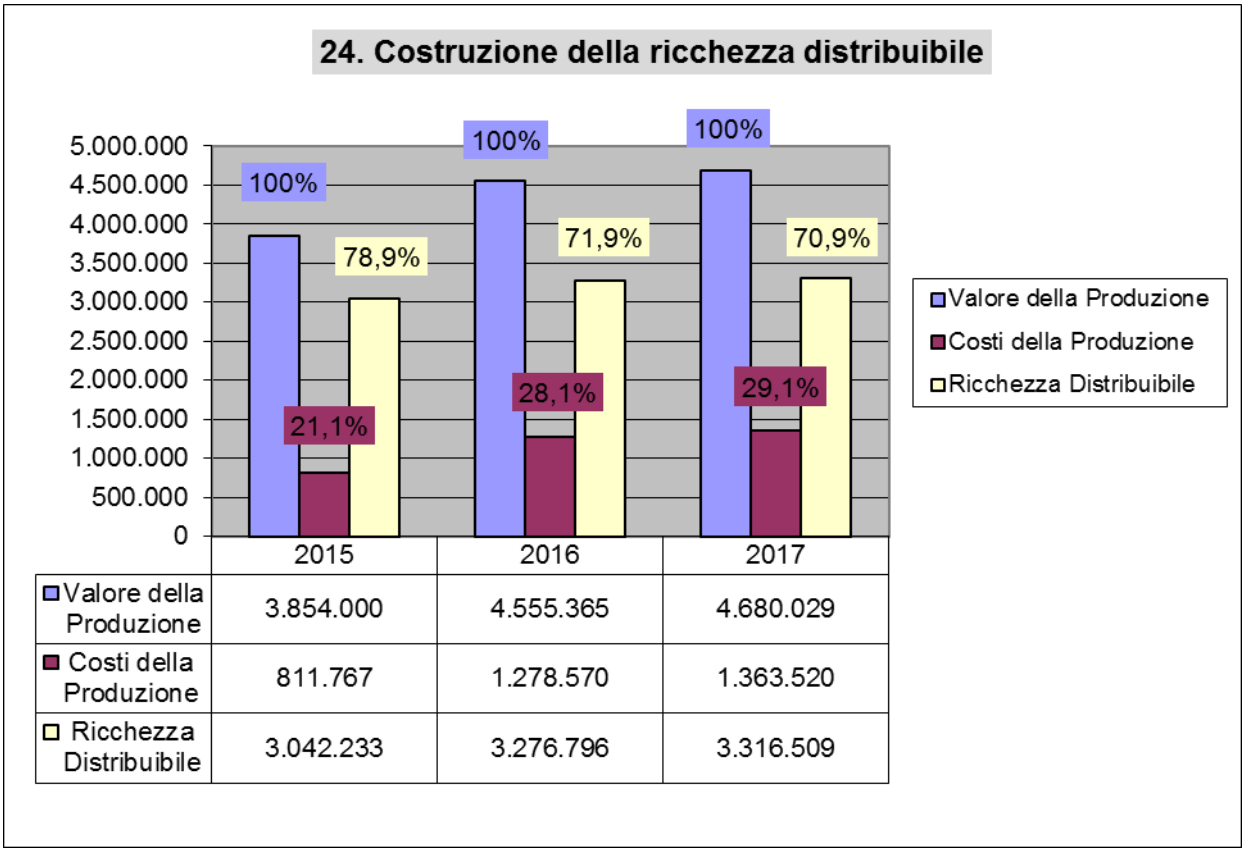
via) è una misura monetaria dell'importanza che i diversi interlocutori hanno per l'impresa.

7.2 La costituzione della ricchezza

COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA (Analisi del Valora Aggiunto)		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
A	Valore della produzione del periodo	**3.854.000**	**4.555.365**	**4.680.029**
1	Ricavi da convenzioni art 5. Legge 381/91 da rapporti con enti pubblici			
2	Ricavi da gare			
3	Ricavi da clienti privati	**3.742.757**	**4.313.004**	**4.499.200**
4	Ricavi da economia sociale			
5	Contributi per progetti			
6	Variazione rimanenze			
7	***Contributi ricevuti da enti pubblici o altri soggetti***	**111.243**	**242.362**	**180.829**
B	**Costi-Consumi di produzione e gestione**	**654.250**	**1.122.666**	**1.226.021**
1	Acquisti da fornitori	239.597	653.746	715.002
2	Costi per servizi commerciali/produttivi	78.245	78.381	88.298
3	Costi per godimento beni terzi e servizi	199.218	254.808	305.582
4	Costi per servizi e costi amministrativi	20.976	31.970	38.716
5	Costi per altri servizi e consumi	83.147	88.761	78.423
6	Accantonamenti	33.067	15.000	0
7	Oneri diversi di gestione	0	0	0
	Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	**3.199.750**	**3.432.699**	**3.454.008**
C	**Componenti straordinari di reddito**	**-65.838**	**-40.317**	**-35.910**
1	Ricavi straordinari	0	0	6.500
2	Costi straordinari	-65.838	-40.317	-42.410
	Valore aggiunto globale lordo (A-B±C)	**3.133.912**	**3.392.383**	**3.418.098**
D	**Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni**	**-91.680**	**-115.586**	**-101.588**
1	Ammortamenti materiali	-86.064	-100.654	-98.265
2	Ammortamenti immateriali	-5.616	-14.932	-3.323
	Valore aggiunto globale netto = ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	**3.042.232**	**3.276.796**	**3.316.510**

COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA (% sul valore della produzione)		2015		2016		2017	
		Valore	%	Valore	%	Valore	%
A	**Valore della produzione del periodo**	**3.854.000**	**100,0%**	**4.555.365**	**100,0%**	**4.680.029**	**100,0%**
B	**Costi-Consumi di produzione e gestione**	**654.250**	**17,0%**	**1.122.667**	**24,6%**	**1.226.021**	**26,2%**
1	**Acquisti da fornitori**	239.597	6,2%	653.746	14,4%	715.002	15,3%
2	**Costi per servizi commerciali/produttivi**	78.245	2,0%	78.381	1,7%	88.298	1,9%
3	**Costi per godimento beni terzi**	199.218	5,2%	254.808	5,6%	305.582	6,5%
4	**Costi per servizi amministrativi**	20.976	0,5%	31.971	0,7%	38.716	0,8%
5	**Costi per altri servizi e consumi**	83.147	2,2%	88.761	1,9%	78.423	1,7%
6	**Accantonamenti**	33.067	0,9%	15.000	0,3%	0	0,0%
7	**Oneri diversi di gestione**	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
	Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	**3.199.750**	**83,0%**	**3.432.699**	**75,4%**	**3.454.008**	**73,8%**
C	**Componenti straordinari di reddito**	**-65.838**	**-1,9%**	**-40.317**	**-0,9%**	**-35.910**	**-0,8%**
	Valore aggiunto globale lordo (A-B±C)	**3.133.912**	**81,3%**	**3.392.382**	**74,5%**	**3.418.098**	**73,0%**
D	**Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni**	**-91.680**	**-2,4%**	**-115.586**	**-2,5%**	**-101.589**	**-2,2%**
	Valore aggiunto globale netto = ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	**3.042.232**	**78,9%**	**3.276.796**	**71,9%**	**3.316.509**	**70,9%**

COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA (variazione su anno precedente)		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
		Valore	% su 2014	Valore	% su 2015	Valore	% su 2016
A	**Valore della produzione del periodo**	**3.854.000**	**5,2%**	**4.555.365**	**18,2%**	**4.680.029**	**2,7%**
B	**Costi-Consumi di produzione e gestione**	**654.250**	**-7,3%**	**1.122.667**	**71,6%**	**1.226.021**	**9,2%**
	Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	**3.199.750**	**8,2%**	**3.432.699**	**7,3%**	**3.454.008**	**0,6%**
C	**Componenti straordinari di reddito**	**-65.838**	**-100,0%**	**-40.317**	**-38,8%**	**-35.910**	**-10,9%**
	Valore aggiunto globale lordo (A-B±C)	**3.133.912**	**5,9%**	**3.392.382**	**8,2%**	**3.418.098**	**0,8%**
D	**Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni**	**-91.679**	**-3,9%**	**-115.586**	**26,1%**	**-101.589**	**-12,1%**
	Valore aggiunto globale netto = ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	**3.042.233**	**6,3%**	**3.276.796**	**7,7%**	**3.316.509**	**1,2%**



	2015	2016	2017
Valore della Produzione	3.854.000	4.555.365	4.680.029
Costi della Produzione	811.767	1.278.570	1.363.520
Ricchezza Distribuibile	3.042.233	3.276.796	3.316.509

7.3 Il Valore della Produzione

Il valore della produzione è il valore di quanto è stato prodotto: comprende i ricavi da lavori svolti presso gli Enti pubblici e i privati nonché i contributi ricevuti da Enti pubblici, Fondazioni o altri soggetti.
Il valore della produzione nel 2017 è stato pari a € 4.680.029,14.

Costi – consumi di produzione e gestione
I costi di produzione e gestione comprendono gli acquisti dai diversi fornitori, i costi di gestione degli automezzi di proprietà, i costi di trasporto mezzo terzi, i contratti di leasing, i servizi conto terzi, i noli, le spese per i consulenti, ecc. e rappresentano nel 2017 oltre il 29% del valore della produzione.

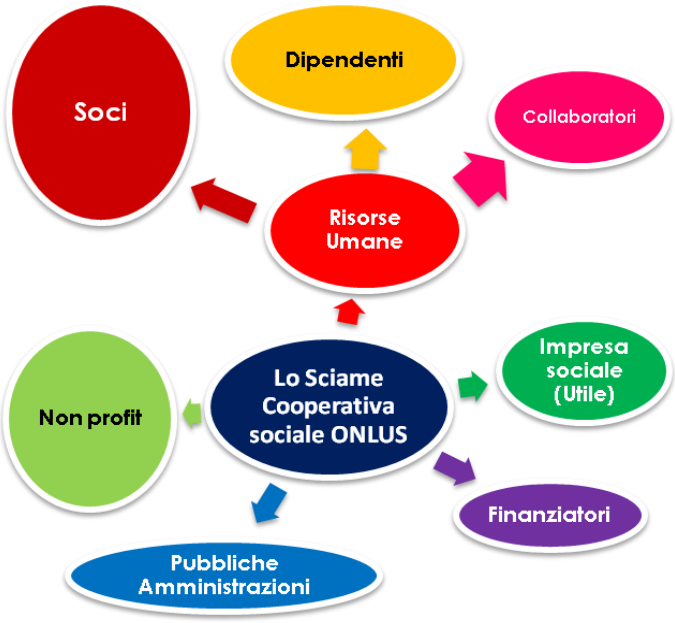
Componenti straordinari di reddito
I componenti straordinari di reddito rappresentano i proventi e gli oneri straordinari di gestione.

Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni
Il valore ammortizzabile dei beni materiali acquistati è la quota parte di costo dei beni, distribuita nel periodo di ammortamento.

7.4 La distribuzione della Ricchezza

Si è cercato di elaborare una mappa degli apportatori di interesse, di seguito riportati, evidenziandone il peso e la vicinanza / distanza rispetto alla Cooperativa:

- Risorse Umane
- Finanziatori
- Pubblica amministrazione
- Organizzazione non profit
- Impresa sociale



La distribuzione della ricchezza agli apportatori di interesse

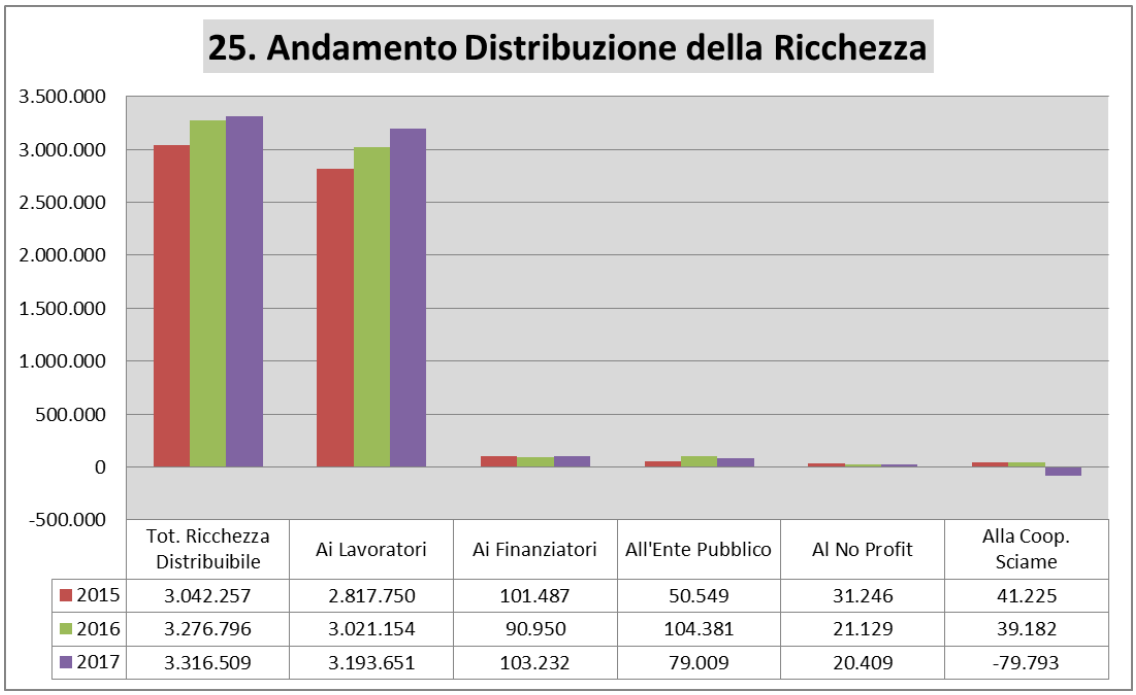
Le Tabelle si pongono l'obiettivo di evidenziare la distribuzione quantitativa, percentuale e la variazione rispetto all'anno precedente, della ricchezza elargita agli apportatori di interesse nel triennio 2015 – 2017.

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA				
	Cooperativa Sociale Lo Sciame	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	RICCHEZZA DISTRIBUIBILE	**3.042.257**	**3.276.796**	**3.316.509**
I	**Ricchezza distribuita ai lavoratori**	**2.817.750**	**3.021.154**	**3.193.650**
1	Stipendi - TFR e Oneri Soci Lavoratori			
2	Stipendi - TFR e Oneri Soci Lavoratori 381/91			
3	Stipendi - TFR e Oneri dipendenti			
4	Stipendi - TFR e Oneri dipendenti 381/91	2.519.635	2.704.916	2.873.097
5	Lavoraz. c/terzi, Collaboraz. di Terzi, a Prog. e Occasionali	145.849	118.498	132.162
6	Retribuzioni Parasubordinati	57.224	61.378	61.300
7	Consulenze	60.103	60.283	35.208
8	Antinfortunistica (indumenti, medicinali, visite, pasti dip.)	26.846	35.268	50.818
9	Formazione, benefici individuali e costi attività soci	8.093	40.811	41.065
II	**Ricchezza distribuita finanziatori**	**101.487**	**90.950**	**103.232**
1	Interessi passivi banche	35.947	30.171	31.816
2	Assicurazioni	65.540	60.779	71.416
III	**Ricchezza distribuita all'ente pubblico**	**50.549**	**104.381**	**79.010**
1	Bolli e contratti/fideiussioni	17.927	67.008	41.847
2	Tasse e imposte	31.487	34.475	35.204
3	Ammende	1.135	2.898	1.959
IV	**Ricchezza distribuita al settore No Profit**	**31.246**	**21.129**	**20.410**
1	Adesioni ad associazioni e consorzi	31.246	18.126	19.237
2	Donazioni ad organizzazioni non profit	0	3.003	1.173
V	**Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale**	**41.225**	**39.182**	**-79.793**

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA (variazione rispetto all'anno precedente)						
	2015		2016		2017	
	Valore	% su 2014	Valore	% su 2015	Valore	% su 2016
Ricchezza distribuibile	**3.042.257**	**6,3%**	**3.276.796**	**7,7%**	**3.316.509**	**1,2%**
I Ricchezza distribuita ai lavoratori	**2.817.750**	**6,9%**	**3.021.154**	**7,2%**	**3.193.651**	**5,7%**
II Ricchezza distribuita ai finanziatori	**101.487**	**12,7%**	**90.950**	**-10,4%**	**103.232**	**13,5%**
III Ricchezza distribuita all'ente pubblico	**50.549**	**-13,1%**	**104.381**	**106,5%**	**79.009**	**-24,3%**
IV Ricchezza distribuita al settore non profit	**31.246**	**3,6%**	**21.129**	**-32,4%**	**20.409**	**-3,4%**
V Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	**41.225**	**-17,0%**	**39.182**	**-5,0%**	**-79.793**	**-303,6%**

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA (% sul valore della ricchezza distribuibile)							
		2015		2016		2017	
		Valore	%	Valore	%	Valore	%
	Ricchezza distribuibile	**3.042.257**	**100,0%**	**3.276.796**	**100,0%**	**3.316.509**	**100,0%**
I	**Ricchezza distribuita ai lavoratori**	**2.817.750**	**92,6%**	**3.021.154**	**92,2%**	**3.193.650**	**96,3%**
1	Stipendi - TFR e Oneri Soci Lavoratori						
2	Stipendi - TFR e Oneri Soci Lavoratori 381/91						
3	Stipendi - TFR e Oneri dipendenti						
4	Stipendi - TFR e Oneri dipendenti 381/91	2.519.635	82,8%	2.704.916	82,5%	2.873.097	86,6%
5	Lavoraz. c/terzi, Collaboraz. Terzi, a Prog. e Occasionali	145.849	4,8%	118.498	3,6%	132.162	4,0%
6	**Retribuzioni parasubordinati**	57.224	1,9%	61.378	1,9%	61.300	1,8%
7	**Consulenze**	60.103	2,0%	60.283	1,8%	35.208	1,1%
8	**Antinfortunistica (Indumenti, Medicinali e visite)**	26.846	0,9%	35.268	1,1%	50.818	1,5%
9	**Formazione, benefici individuali e costi attività soci**	8.093	0,3%	40.811	1,2%	41.065	1,2%
II	**Ricchezza distribuita ai finanziatori**	**101.487**	**3,3%**	**90.950**	**2,8%**	**103.232**	**3,1%**
III	**Ricchezza distribuita all'ente pubblico**	**50.549**	**1,7%**	**104.381**	**3,2%**	**79.009**	**2,4%**
IV	**Ricchezza distribuita al settore no profit**	**31.246**	**1,0%**	**21.129**	**0,6%**	**20.409**	**0,6%**
V	**Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale**	**41.225**	**1,4%**	**39.182**	**1,2%**	**-79.793**	**-2,4%**

Oltre l'88% della ricchezza prodotta è stata ripartita fra i soci e i lavoratori Sciame, retribuendo quasi esclusivamente prestazioni lavorative.
Nel 2017 Lo Sciame ha contribuito all'attività di sostegno sociale in Arcore per le situazioni di maggiore bisogno trasferendo alla Caritas locale il proprio importo del 5x1000.



COOPERATIVA LO SCIAME
Valore della produzione 2017
€ 4.680.029

—

Costi di produzione
€ 1.226.021

+

Componenti straordinari di reddito
- € 35.910

—

Ammortamenti e svalutazioni
€ 101.587

⇩

COOPERATIVA LO SCIAME
Ricchezza distribuibile
€ 3.316.509

COOPERATIVA
LO SCIAME
Ricchezza distribuibile
€ 3.316.509

Stipendi, Tfr e Oneri Soci e Dipendenti
€ 2.873.097 — 86,6%

Collaboraz. Di Terzi
€ 132.162— 4,0%

Finanziatori
€ 103.232— 3,1%

Ente pubblico
€ 79.009 — 2,4%

Parasubordinati
€ 61.300 — 1,8%

Antinfortunistica
€ 50.818 — 1,5%

Formazione
€ 41.065—1,2%

Consulenze
€ 35.208 — 1,1%

No Profit
€ 20.409— 0,6%

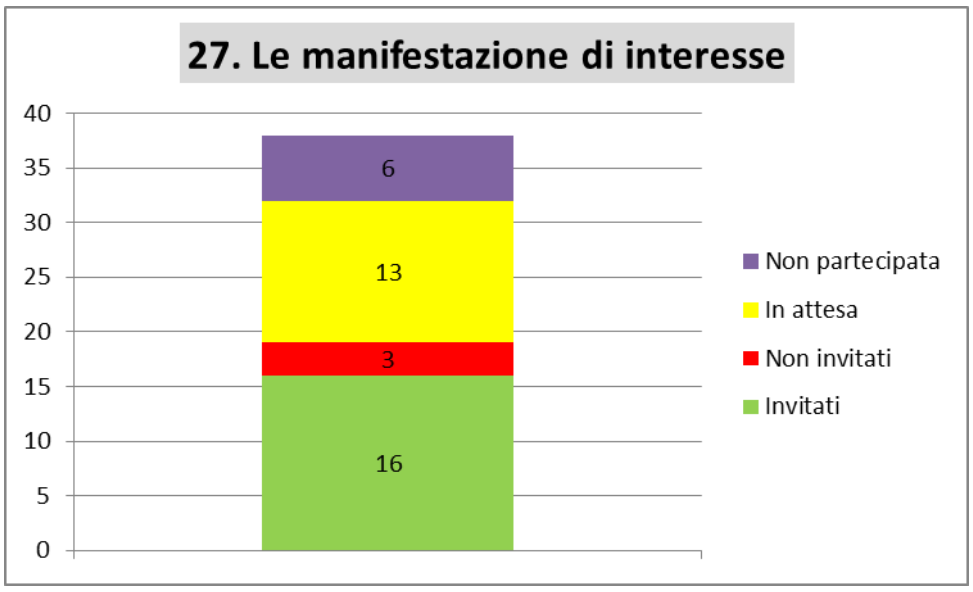
Trattenuta in Sciame
- € 79.793 — -2,4%

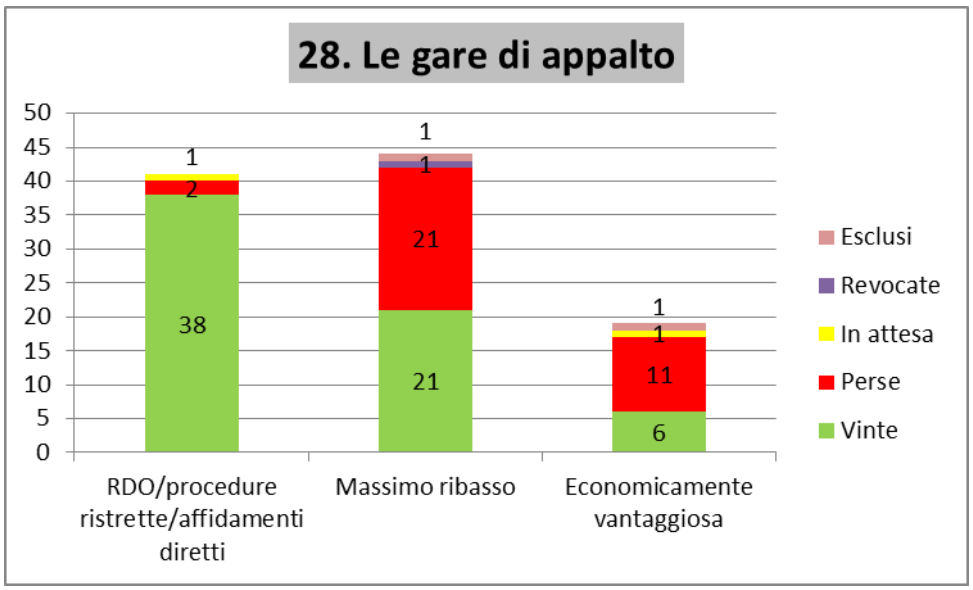
8. La partecipazione a gare d'appalto

La Cooperativa Lo Sciame nel 2017, come dettagliato nella tabella e nei grafici seguenti, ha partecipato (direttamente o tramite il general contractor CS&L Consorzio Sociale) a 142 procedure di gara così suddivise: 38 manifestazioni di interesse, 41 procedure ristrette (richieste di offerta, trattative private, affidamenti diretti), 44 gare al massimo ribasso, 19 gare economicamente vantaggiose (con progetto tecnico).

26. La partecipazione alle procedure di gara anna 2017

Tipologia di procedura	Titolarità CS&L	Titolarità Sciame	Numero	Vinte/ invitati	Perse/ non invitati	In attesa	Non partecipate	Revocate	Esclusi	% di successo
Manifestazione di interesse	3	35	38	16	3	13	6	0	0	42,11%
RDO/procedure ristrette/affidamenti diretti	4	37	41	38	2	1	/	0	0	92,68%
Massimo ribasso	7	37	44	21	21	0	/	1	1	47,73%
Economicamente vantaggiose	14	5	19	6	11	1	/	0	1	31,58%





9. Prospettive future

La stesura del bilancio è ormai una procedura consolidata e condivisa all'interno del Consiglio di Amministrazione e la rendicontazione sociale del 2017 mette in evidenza una perdita economica nonostante l'aumento dei livelli di fatturato ed occupazionali interni.
Occorre tenere maggiormente sotto controllo i nostri margini di recupero sulle inefficienze e la cura ad una migliore gestione delle attività, sia produttive che di servizio.
Nel corso del 2018 dovremo rendere più efficienti i nostri meccanismi di controllo e rendicontazione e meglio gestire la partecipazione a gare, anche in appalti complessi, sperimentando partnership e relazioni che potranno sortire in futuro nuove opportunità.
Ci sarà inoltre la necessità di recuperare alcune inefficienze che, se dovessero persistere, possono mettere in seria difficoltà le nostre prospettive di sviluppo. Ci riferiamo in particolar modo a una certa mancata cura dei nostri strumenti di lavoro, alle troppe rotture e a una trascuratezza generale (soprattutto tra i dipendenti) che non possiamo più tollerare: i nostri magazzini devono essere più in ordine di quanto sono, le attrezzature devono essere più correttamente utilizzate e manutenute, i mezzi di trasporto più curati e puliti, occorre avere maggiore considerazione per le norme disciplinari e di sicurezza; gli orari di lavoro devono essere rispettati e fatti rispettare; una certa fermezza e maggiori controlli sono necessari e vanno condivisi con senso di responsabilità, pena il peso economico di queste inefficienze sull'intera struttura. I nostri margini sono sempre molto ristretti, a causa della difficile concorrenza in sede di gare, e non possiamo permetterci il lusso di perdere decine di migliaia di euro per i motivi sopra elencati.
Chiediamo scusa a tutti i Soci per questa insolita reprimenda ma è necessaria. I soci devono essere di esempio e trasmettere tra i dipendenti maggiore senso di coesione e di identità cooperativa. Il numero dei nostri lavoratori è tale che questa funzione di traino e di responsabilizzazione (e anche di controllo) non può più essere delegata ai consueti momenti di informazione e formazione professionale. I Soci sono i veri depositari e custodi del patrimonio aziendale e una maggiore consapevolezza in questo ambito non può che essere d'aiuto, anche perché consentirà significativi risparmi.
Per il 2018, anno nel quale possiamo aspettarci il superamento dei 5 milioni di ricavi totali, prevediamo di raggiungere questi risultati: istituzione formale nuovo settore Attività Commerciali, acquisizione in proprietà nuovo negozio di vendita, ulteriore importante commessa Settore Mobilità, Certificazioni secondo i nuovi standard 2015, razionalizzazione magazzino di via Belvedere.

Il Consiglio di Amministrazione

Arcore, 28/04/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione per approvazione